00° giorno delle sanzioni - L'Italia accoglie grata ed esultante il Condottiero delle vittoriose Armate d'Africa

NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi- del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del le, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5; Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 4 Giugno 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5125

BIBLIOTECA C... DI TRIESTE

Il trionfale ritorno in Italia del Conquistatore dell'Etiopia

L'abbraccio del DUCE a Badoglio

saluto del Principe Ereditario e del popolo di Napoli

NAPOLI, 3

opolo di Napoli si è raccol- un palpito unanime sulle ine del nostro porto per re il primo saluto della a al Maresciallo vittorioso r esprimergli, per primo, la oscenza della Nazione. Da i balconi e in tutte le stra- a tutte le finestre delle vec- e popolari case di Mercato Pendino, sventolano le ban- onde Napoli sembra tutta ta in un immenso tricolore.

Marea di popolo

ppresentanze delle Forze te e delle Camicie Nere, organizzazioni giovanili e Associazioni del Regime si in perfetta disciplina, as- le e riunite sulla grande a del Municipio, che per del Regime si può dire delle più belle del mondo. nota singolare di vivacità e orompente entusiasmo è portata dalle scolaresche a gioventù studiosa. Dai ulli delle scuole elementari ostri baldi universitari, la nezza era tutta raccolta ranghi, intonando gli inni Patria e della Rivoluzio- Lungo le strade che condu- al molo, per via Depretis e a Giovanni Bovio, è uno inato mareggiare umano. opolazione in due immense è schierata lungo il pas- o, per dire a Pietro Bado- l'espressione del sentimen- anime di un popolo.

spettacolo che offre il piaz- del molo «Luigi Razza» è in- bile. Sono diecine e die- migliaia di cittadini af- da ogni dove, che si accal- spiando intensamente l'o- te, guardando la immensa ata del golfo, le cui onde respano sotto la brezza nale, mentre vasti river- di luce accendono sull'ac- improvvisi bagliori. Il re- di fanteria, quello del 31.o imento, era intervenuto bandiera e banda. Un altro lo del piazzale era occupa- oltre 500 ufficiali delle va- rmi e da oltre 200 persone te dal Dipartimento ma- o del Basso Tirreno. Un recinto ancora era occu- dalle Donne fasciste, men- lla nuova passerella della mentale Stazione maritti- si trovavano alcune centi- di Giovani Fascisti.

L'arrivo del Principe

8.30 sono cominciate a gere le autorità. Nel gruppo S. E. Lessona, Sottosegre- alle Colonie, in rappresen- di S. E. il Capo del Go- , Ministro delle Colonie, il otenente Generale Russo, di Stato Maggiore della ia, il Generale designato ata Bobbio, in rappresen- dell'Esercito, l'Alto Com- rio S. E. Baratono, il Com- rio straordinario al Comu- uca Niutta, il Vicefederale Fusco con i componenti il torio e tutte le autorità etane.

ando, nella lieve nebbia che linea all'estrema linea del- zonte appare il primo se- della magnifica motonave velocemente solca la super- dell'acqua, quasi come una a proiettata sul mare, la mozione e l'ansia diventano tenibili. Una prima voce l'esultanza della folla che cende di nuove faville, man che la nave diminuisce ra- mente la distanza. Alle 8.35 borea», sul cui albero di chetto splende al sole il ga- detto del Vicerè, ha sorpas- la diga e quindi il molo di Vincenzo. E' stato allora dalla R. N. «Duilio» sono sparati 21 colpi di cannone nore del Vicerè; mentre le e di tutte le navi presenti orto fischiavano in segno di o. Quando l'«Arborea» è ap- alla folla ammassata sul le un vibrante applauso si to insieme con gli inni del- Patria e della Rivoluzione. minuti dopo, da Palazzo giungeva il Principe di nte, che dopo avere rice- omaggio di S. E. Lessona, ogotenente Generale Rus- delle altre personalità, passava in rivista la compagnia d'onore che gli presentava le armi.

Intanto la nave effettuava la manovra di affiancamento alla banchina, consentendo alla folla di individuare il Vicerè. Il Maresciallo era sul ponte di comando; la manifestazione ha raggiunto allora la sua fase culminante, mentre la folla, pressata da tutte le parti, rendeva penoso il lavoro agli addetti alla manovra per il collocamento del pontile di sbarco. Finalmente si è fatto un po' di largo e il ponte, raggiunto il limite della banchina, è stato issato da una potente gru.

Il primo a salire sull'«Arborea» è stato il Principe di Piemonte, che appena raggiunto il ponte della passeggiata si è incontrato con il Maresciallo Badoglio, il quale aveva lasciato il ponte di comando per andare incontro all'augusto Principe. Umberto di Savoia ha stretto lungamente e con effusione la mano al Maresciallo e con lui si è avviato verso il salone, mentre la folla continuava ad acclamare. Sono poi saliti a bordo S. E. Lessona, che ha portato al Vicerè il saluto del Duce, S. E. il Generale Bobbio, che gli ha recato quello dell'Esercito, indi l'Alto Commissario Baratono e il Commissario al Comune e, infine, anche le altre personalità. Seguiva un gruppo compatto di signore, che ha raggiunto la marchesa Badoglio e la figlia del Maresciallo, alle quali sono stati offerti superbi fasci di fiori.

Per le vie della città

Alle 9.30 il Principe di Piemonte è sbarcato e, ricevuto l'omaggio delle autorità ha ripreso posto sulla sua automobile scoperta diretto alla Reggia. Poco dopo è sbarcato il Vicerè. Il suo sbarco ha provocato un entusiasmo ancor maggiore nella folla che gremiva il piazzale e che a stento gli ha consentito di raggiungere l'automobile in cui hanno preso posto con lui S. E. Lessona, S. E. Baratono e il questore gr. uff. Stracca.

Sorpassato a stento il varco del molo Luigi Razza e quello del molo Beverello, la macchina ha raggiunto piazza del Plebiscito, interamente gremita. Qui, secondo quanto era stato stabilito in precedenza, doveva trovarsi un corridoio per consentire all'automobile di procedere regolarmente, ma ciò non è avvenuto poichè la folla ha superato tutti gli ostacoli, ha circondato la macchina, ha costretto l'autista a spegnere il motore; la spinta della folla, che talvolta ha anche sollevato l'automobile, bastava a farla procedere fra la marea di gente. Badoglio è stato costretto a levarsi in piedi sulla macchina per salutare la popolazione entusiasta.

In piazza Nicola Amore e così fino a piazza Garibaldi, erano schierate le scolaresche in divisa di Balilla e di Piccole Italiane che hanno manifestato anch'esse a Badoglio la loro gioia e il loro entusiasmo agitando bandierine tricolori, applaudendo e cantando l'inno a Roma imperiale. In via della Libertà erano schierate le altre organizzazioni dipendenti dal Partito e molta altra folla proveniente dai quartieri popolari di Mercato e di Vicaria, una formazione militare costituita da una compagnia del 1.o Reggimento bersaglieri con labaro e banda e una centuria della Milizia Nazionale, anch'essa con labaro e banda.

Disceso dalla macchina sotto i portici della stazione, il Maresciallo ha passato in rivista lo schieramento ed è entrato nel monumentale edificio tutto imbandierato. Il treno speciale era già pronto e su di esso hanno preso posto la famiglia Badoglio e le personalità giunte da Roma. Il Vicerè è salito per ultimo, mentre la folla lo ha ancora una volta circondato per acclamarlo. Ricevuto un nuovo omaggio dalle autorità napoletane recatesi alla stazione, il Maresciallo si è quindi congedato ed è salito sul treno speciale. Erano le 10.3 quando il convoglio si è messo lentamente in moto, mentre la folla ancora applaudiva e le musiche intonavano gli inni della Patria e della Rivoluzione. Dal finestrino il Maresciallo, lieto e sorridente per l'indimenticabile accoglienza napoletana, salutava militarmente fino a quando il treno non si è allontanato.

L'arrivo nell'Urbe

ROMA, 3

Il Duce, che dell'impresa africana è stato il supremo ideatore e realizzatore, e la popolazione di Roma, che ha vissuto nel modo più intenso questo glorioso periodo storico della Nazione, hanno salutato oggi il ritorno del Maresciallo Badoglio, alla cui alta virtù di condottiero l'Italia fascista deve la più luminosa vittoria che ricordi la storia coloniale d'ogni tempo e d'ogni Paese.

Imponente folla in attesa

Una folla immensa s'è accalcata già assai prima dell'ora dell'arrivo all'esterno della stazione lungo il viale Principe di Piemonte, in piazza dei Cinquecento e in tutte le strade adiacenti, fra una densa selva di gagliardetti. Erano anche presenti le rappresentanze di tutte le Associazioni combattentistiche e d'arma, dei garibaldini e di altre Associazioni patriottiche; moltitudine vibrante d'entusiasmo, dinanzi alla quale si distendeva il vasto schieramento di r... delle truppe del Presidio di Roma.

Sul viale Principe di Piemonte, ai lati della pensilina reale, tutta adorna di trofei tricolori, si raccoglieva un gruppo foltissimo d'ufficiali di tutte le Forze Armate mentre carabinieri e metropolitani facevano ala sotto la tettoia della pensilina sino all'ingresso della saletta reale. All'interno della stazione si allineavano lungo le banchine in servizio d'onore uno squadrone di dragoni del «Genova Cavalleria» con musica e stendardo e una compagnia del 112.o Battaglione CC. NN. Bandiere tricolori s'incrociavano al centro della grande parete prossima al binario, dove si arresterà il treno recante a Roma il Maresciallo Badoglio.

L'arrivo del Capo del Governo

Sulla banchina intanto cominciavano ad affollarsi autorità e personalità: sono fra i presenti il Presidente del Senato, tutti i Ministri e Sottosegretari di Stato presenti a Roma, il Vicegovernatore di Roma e le altre autorità cittadine, le alte cariche dello Stato e le più alte gerarchie fasciste. Ai lati dell'ingresso della saletta reale si raggruppa un densissimo stuolo di ufficiali Generali e d'Ammiragli.

Alle 12.50, preannunciato dagli squilli d'attenti e salutato dalle acclamazioni della folla, giunge in automobile il Duce, accompagnato dal Vicesegretario del Partito on. Serena. La dimostrazione raddoppia di intensità e d'entusiasmo quando il Duce, che indossa la divisa di Comandante Generale della Milizia, sceso dall'automobile, appare presso la pensilina reale. Al grido della moltitudine che lo invoca con alta e vibrante acclamazione egli risponde salutando romanamente, quindi entra nell'interno della stazione, ove è ossequiato dal gruppo delle autorità.

La musica del Genova Cavalleria intona la Marcia Reale e «Giovinezza», mentre il Duce, seguito dai Sottosegretari di Stato ai dicasteri militari, passa in rivista i reparti in servizio d'onore.

Pochi minuti dopo, annunciato da squilli d'attenti entra sotto la tettoia il treno che conduce a Roma il Maresciallo Badoglio. La musica intona la marcia d'ordinanza. Da uno dei finestrini dei vagoni centrali si scorge l'alta figura del Maresciallo in divisa coloniale, che saluta militarmente.

L'incontro col Duce

All'arrestarsi del treno egli discende immediatamente e si fa incontro al Duce, che lo abbraccia. Quindi, insieme, si avviano verso la saletta reale, seguiti dal gruppo di tutte le autorità. Quivi S. E. Badoglio si congeda dal Duce ed esce sul viale Principe di Piemonte, per salire nell'automobile che lo attende presso la pensilina.

L'apparire del Maresciallo suscita una dimostrazione imponente. Viva Badoglio! Viva l'Esercito! grida con impetuoso entusiasmo la moltitudine e si vedono al di sopra della massa agitarsi labari e gagliardetti, mentre le musiche intonano le prime note della Marcia Reale e di «Giovinezza». S. E. Badoglio, dopo aver salutato militarmente, sale sull'autovettura e, fatto segno a continue fervidissime dimostrazioni lungo tutto il percorso fino a piazza dell'Esedra, si dirige verso la sua abitazione in via XX Settembre.

Pochi istanti dopo che il Maresciallo Badoglio si è allontanato, lascia la stazione il Duce. La manifestazione popolare al suo indirizzo assume un'imponenza grandiosa. E' il popolo di Roma che saluta ancora una volta con tutto il suo entusiasmo il Fondatore dell'Impero.

Il Vicerè è stato salutato da un'altra vibrante dimostrazione al suo arrivo in via XX Settembre, dove si era adunata, davanti al palazzo sede dello Stato Maggiore, una folla vastissima. La dimostrazione si è protratta, sempre intensissima, anche quando egli è entrato nella sua abitazione. Chiamato dalla acclamazione insistente della folla, si è affacciato due volte al balcone, tra applausi scroscianti alti e vivi.

Il Duce a Rocca delle Caminate

FORLI', 3

Il Duce è giunto a Rocca delle Caminate.

Gli sviluppi industriali della Roma mussoliniana

ROMA, 3

Il Giornale d'Italia pubblica *alcuni rilievi statistici che illustrano uno degli aspetti meno noti della Roma mussoliniana: il suo aspetto di città industriale. Per dare un'idea del progresso compiuto in questo senso dal Regime fascista, il giornale pubblica le seguenti cifre: nel 1876 Roma contava 4.000 operai, saliti a 72.000 nel 1911 e a 140.000 nel 1935. Le industrie meccaniche e metallurgiche reclutano 9.400 operai, quelle tessili 4.500 quelle grafiche 4.300, quelle del legno 3.000 e quelle dell'abbigliamento 2.200. 35.000 operai lavorano nell'edilizia.*

Dopo aver rilevato che se i coefficenti di aumento della popolazione non cambieranno, Roma toccherà i 2 milioni di abitanti verso il 1950 e i 3.500.000 verso il duemila.

Il Duce impartisce le direttive ai dirigenti il servizio minerario

ROMA, 3

Il Duce ha ricevuto, presentatigli dal Sottosegretario al Ministero delle Corporazioni e del direttore generale dell'industria, il capo dell'Ufficio geologico ing. Crema, l'ispettore superiore delle miniere ing. Lovari, il capo della Divisione miniere al Ministero delle Corporazioni dott. Cordella, l'ing. Taricco, geologo superiore, gli ingegneri capi dei vari distretti minerari del Regno, Attolico, Atzeni, Bongini, Bersachi, Conti, Cori, Gerbella, Leone, Maggiore, Sabelli, Santilippo, l'ing. Ricci, commissario della R. miniera d'Idria, l'ing. Russo.

Il Duce ha espresso ai dirigenti del servizio minerario e del servizio geologico il suo alto elogio per l'importante lavoro che essi compiono e che Egli personalmente segue, ed ha impartito le Sue direttive perchè tale lavoro, specie nell'eccezionale periodo che si attraversa, possa riuscire ancora più efficace, nell'intento di potenziare al massimo l'attività della Nazione nel campo delle ricerche e delle coltivazioni minerarie. Il Duce ha deliberato d'istituire 10 borse di studio per gli studenti in ingegneria che si specializzeranno negli studi minerari.

Il Duce riceve a Palazzo Venezia l'Incaricato del Guatemala

ROMA, 3

Il Duce ha ricevuto S. E. il Gen. Victor Duran Mollinedo, Incaricato d'affari del Guatemala.

Oltre 62 milioni erogati per premi di nuzialità e natalità

ROMA, 3

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha corrisposto nel bimestre aprile-maggio 1198 premi di nuzialità e 6716 premi di natalità per i rispettivi importi di lire 2.839.750 e 8.510.420.

Con tali erogazioni l'importo complessivo dei premi demografici dal primo marzo XIII, data d'inizio della concessione, al 31 maggio XIV, raggiunge la somma di lire 62.014.260 costituita da 8105 premi di nuzialità per lire 19.649.040 e da 34.766 premi di natalità per lire 42.365.220.

Il risanamento igienico di Addis Abeba

Condizioni sanitarie ottime - Sicuri auspici per l'avvenire nelle impressioni di una giornalista straniera - Le ricchezze agricole dell'Impero

ADDIS ABEBA, 3

La bonifica igienica dei quartieri indigeni di Addis Abeba è cominciata e procede con ritmo rapido. Tutti gli agglomerati di tukul e di casupole nascoste nei boschi di eucalipti sono stati teatro di una nuova scena: l'apparizione di squadre di uomini, tutti chiusi in casacche grigie di tela, che portavano sulle spalle, a mo' di zaino, un ampio serbatoio pieno di liquido disinfettante.

Disinfezione delle case

Ogni squadra era accompagnata da gente del luogo, che spiegava agli abitanti come non si trattasse di strumenti di offesa, ma di risanamento: s'intendeva di irrorare un liquido purificatore in tutte le case. Dopo le necessarie chiarificazioni, sotto gli occhi attoniti degli indigeni si iniziava subito l'opera di pulizia e di disinfezione e non c'è bisogno di dire che tutti i tuguri ne avevano molta necessità.

Così le squadre si sono sparse nei vari punti della città e porteranno a termine il loro giro, senza che una capanna rimanga inesplorata. La collaborazione dei «dagna» e degli «uomber», cioè dei capi quartiere, ha reso più sollecita la opera benefica. Costoro, quando gli incaricati di sanità si avvicinavano alle abitazioni, convincevano in breve tempo gli abitanti a lasciare che quegli apparecchi mai visti cacciassero gli spiriti cattivi, le malattie e ogni sorta di cose malefiche.

Anche il capitano Grisolia, nominato direttore di sanità, ha presenziato ai lavori delle squadre. La disinfezione delle abitazioni non è dovuta ad un'immediata minaccia di epidemie, ma è stata giudicata necessaria come misura precauzionale che valga ad affrettare il ritmo organico civile della città. Se le condizioni generali di salute della popolazione, come quelle dei soldati, possono considerarsi eccellenti, la sistematica attività igienica non potrà che favorire ancor di più questo stato di cose. Accanto a un centro moderno, dove sorgeranno belle e solide costruzioni — e così sarà la Addis Abeba di domani — non devono sussistere quartieri malsani e sporchi, indegni di ospitare esseri umani. Quindi l'opera risanatrice del Governo nelle piccole e grandi città dell'Impero sarà esercitata inflessibilmente. Gli ufficiali e i soldati della sanità che parteciparono alla marcia della Divisione d'acciaio, da Dessiè ad Addis Abeba, saranno il fulcro propulsore dell'azione assistenziale sanitaria che ogni giorno va assumendo proporzioni maggiori.

Nessuna malattia infettiva

Quando giungemmo ad Addis Abeba non trovammo che desolazione e rovina. Tutti gli ospedali europei, ad eccezione di quello americano, difeso a mano armata dal personale, erano stati semi-distrutti e specialmente l'ospedale italiano, preso di mira dai rivoltosi, era ridotto a un cumulo di macerie. La ricostruzione di questi luoghi di cura procede spedita ed ora l'ospedale italiano ospita già militari nazionali ed ebrei e nuclei di europei e di indigeni feriti nelle giornate del sacco.

Intanto tutti gli indigeni possono rivolgersi, per essere curati, a quattro ambulatori aperti in quattro quartieri in tutte le ore del giorno. E centinaia e centinaia di persone si presentano quotidianamente per essere visitate.

L'esame di una così grande massa di gente ci ha fatto accertare un elemento confortevole, la mancanza cioè di casi di malattie infettive. Nessun pericolo di tal genere può ora minacciare la città, poichè Addis Abeba disporrà fra breve tempo di una attrezzatura ospedaliera più che sufficiente per tutti i bisogni della popolazione di oggi e di domani.

Non è da credere che sia stata una esagerazione da parte nostra quando abbiamo osservato che gli indigeni alla vista degli uomini armati degli ignoti strumenti di disinfezione hanno avuto qualche giustificabile apprensione. Il fatto è vero, come è vero anche l'altro, che si sono lasciati abbastanza docilmente convincere. Tutto ciò fa parte della natura primitiva, mistica e superstiziosa di questa gente, che ancora crede fermamente in non si sa quali occulti poteri malefici. Per esempio l'agricoltore abissino teme nel profondo del suo cuore i sortilegi lunari e pensa che il canto di un uccellaccio notturno che echeggi sui suoi campi, sia nefasto alla produzione. Nello stesso tempo non è meno vero che questi agricoltori nutrono nel loro animo ostilità preconcette contro i metodi europei. Il loro è un candore pastorale, che potrà essere utilissimo allo svolgimento rapido e profondo della nostra penetrazione in Etiopia e all'attività colonizzatrice.

La prosperità del suolo

E saremo veramente noi che riusciremo a sciogliere, dopo quello militare, il famoso nodo della prosperità favolosa della terra etiopica. Si era detto fino alla vigilia della nostra conquista assoluta, che l'esercito abissino e la terra su cui si muoveva erano ostacoli quasi insuperabili che noi abbiamo superato in sette mesi distruggendo le armate senza possibilità di ricostituzione. Ora, passando dalla conquista militare a quella agricola, dovremo essere noi a dare ai vastissimi territori imperiali quell'alto potenziale che sia adeguato al valore naturale.

Se l'opulenza del suolo è una verità indiscutibile, bisogna tuttavia riconoscere che fino ad oggi questa opulenza è rimasta allo stato potenziale, cioè era una ricchezza che non andava molto più in là dei piccoli bisogni del sito. Ma per dare a questa terra la grande fecondità che sarà necessaria alle nuove esigenze, ci vorrà sudore e pazienza. Uno sfruttamento razionale in grande stile ci dirà veramente il grado del rendimento del suolo etiopico e soltanto allora e non adesso apparirà miracoloso.

Tentare delle statistiche sulla produzione attuale, ora che l'Etiopia è appena uscita dalla barbarie, sarebbe impossibile. Nessuno aveva mai pensato a contare gli abitanti e quindi, a maggior ragione i sacchi di grano, di granoturco, di orzo, di avena, di taf, di dura e di mais. Sono questi i prodotti che rappresentano quasi la totalità di ciò che dà la terra abissina, a cui si può aggiungere l'allevamento del bestiame. Una statistica della produzione non solo non era nella volontà dei governanti, ma sarebbe stata un vano tentativo per le scarse vie di comunicazione e per la mancanza di qualsiasi legge di controllo sui prodotti.

Metodi primitivi

Nell'avanzata dei 3000 di Starace verso Gondar e il Tana, abbiamo visto campi a perdita d'occhio, in cui il granoturco, il frumento, l'orzo e la dura mescolavano le proprie spighe, così da creare un vero caos primordiale. Chi avrebbe potuto compiere una selezione, non si dice a scopo statistico, ma anche a scopo commerciale?

Il contadino dal canto suo si prendeva dei doni della terra tutto ciò di cui aveva strettamente bisogno, e il resto era lasciato in pasto al bestiame. La prosperità agricola della Abissinia era dunque nello stesso tempo una verità e un mito: verità nella ricchezza del suolo e mito nello sfruttamento da parte degli uomini. Essa comincerà soltanto domani con l'avvento dei nostri agricoltori, che porteranno, oltre alla loro buona volontà, anche le buone sementi.

E' un fatto che i cereali che ora si coltivano in Etiopia sono di una specie vetusta, contaminata ed esaurita. I nostri soldati in marcia per le conquiste militari avevano già fatto la diagnosi delle coltivazioni e dei coltivatori, affermando che quelle terre, se fossero state nelle loro mani, avrebbero dato cento volte di più di quanto ora davano.

La formula colonizzatrice italiana farà la gloria del secolo

ROMA, 3

La giornalista francese Maria De Bonneuil, inviata dal *Journal* in Etiopia, è stata intervistata da un redattore del *Giornale d'Italia* sulle sue impressioni circa l'opera compiuta dagli italiani dal punto di vista igienico, economico e morale nel territorio conquistato.

Attività stupenda

La giornalista ha definito stupenda per prontezza, larghezza e previdente umanità l'opera sanitaria degli italiani, ricordando alcune manifestazioni di questa azione benefica di assistenza e di cura verso le popolazioni indigene, quali il grande lebbrosario che si sta creando ad Axum e dove accorrono a frotte gli infermi. Bisogna vedere — ha soggiunto l'intervistata — come gli abitanti si precipitino verso i liberatori. Il primo consolatore è il medico, ma il grande costruttore di ieri e di domani, il creatore dell'Etiopia è l'operaio. Il suo entusiasmo certamente discendeva e discende dall'alto; ma tutte le gerarchie formano una spirituale unità per cui l'umile è non meno benemerito dell'elevato.

Tornando all'opera pacifica della costruzione dell'Impero, l'intervistata ha rilevato che per chi ha visto la rapidità con cui il Genio trasformava un sentiero in una magnifica strada e fiancheggiava la strada di cittaduzze improvvisate per i rifornimenti, il grande avvenire economico dell'Etiopia appartiene all'ordine delle certezze matematiche. Quanto a Addis Abeba, come capitale di un Impero agricolo, sarà l'unica al mondo. Campagne superbe non aspettano che il campanile e case coloniche, l'aratro e il pollaio.

Con l'entusiasmo italiano — ha aggiunto la giornalista — questa trasformazione sarà rapidissima. Ho sentito giovani che avevano perduto una gamba in battaglia gridare durante il trasporto all'ambulanza «Viva il Duce!».

Far amare la dignità della vita

Ma oltrecchè costruire e creare un nuovo ordine economico, gli italiani faranno un maggior miracolo: quello di far amare la dignità della vita a chi viveva da secoli in una schiavitù senza pari. Ho veduto a Feres Mail gli indigeni venirci incontro come erano avvezzi a fare con gli antichi capi, avanzando a carponi.

L'intervistata ha poi descritto gli orrori di cui fu teatro Addis Abeba prima dell'arrivo degli italiani e di cui ella potè vedere le sanguinose traccie dopo la nostra occupazione della città. Gli ospedali erano rigurgitanti di feriti. I banditi avevano saccheggiato anche gli ospedali, rubando le fiale e gli arnesi. Nel ghebbì imperiale si camminava su cervelli spappolati. Su di un pianoforte sventrato si vedevano ancora le impronte sanguinose delle mani dei banditi sulla tastiera. Essi avevano sparato anche sui leoni argentati del trono, per vedere se non fossero di argento massiccio. Avevano finito poi per colpirsi a vicenda, litigandosi una macchina da caffè.

La ricostruzione italiana si è iniziata col silenzio della militare e della spirituale disciplina. Io ho avuto per la prima volta a Addis Abeba il sentimento romano della pace e dell'ordine.

E la signora De Bonneuil ha concluso: «Ho la certezza che l'Italia ha per l'Etiopia una formula coloniale e civilizzatrice sua propria, nuovissima e originalissima, che farà la gloria del secolo».

Segretari federali reduci dall'A. O. che riassumono la carica

ROMA, 3

Il Vicesegretario del Partito, con recente *Foglio di Disposizioni*, comunica che i Federali di Padova, Verona e Nuoro, avendo terminato il servizio militare in A. O., riprenderanno la loro attività a cominciare dal 5 giugno XIV.

Con successivo *Foglio di Disposizioni* il Vicesegretario ha dato disposizioni per la partecipazione di Fasci Femminili alla Fiera di Padova, partecipazione che rappresenta una nuova prova della fervida attività controsanzionista svolta dalle donne fascite, con particolare riferimento all'utilità domestica e all'abbigliamento della casa.

Il disarmo nella zona di Harrar

HARRAR, 3

In questa zona continua il disarmo delle popolazioni. Nei giorni 1 e 2 corrente sono stati versati una mitragliatrice, 200 fucili e abbondanti munizioni.

La rinascita di Addis Abeba in una corrispondenza tedesca

BERLINO, 3

Il *D. N. B.* in una corrispondenza da Addis Abeba rileva che, sotto il febbrile impulso degli italiani, la città rinasce rapidamente. Aggiunge che l'occupazione dell'enorme territorio procede sistematicamente. I lavori stradali in corso permettono di assicurare le comunicazioni anche durante il periodo delle pioggie.

L'offerta della bandiera per la prima scuola di Harrar

LECCE, 3

Presenti le locali autorità e gerarchie e la popolazione, madrina una massaia, moglie di un Mutilato della grande guerra e madre di un Legionario in A. O., ha avuto luogo, nel vicino comune di San Donà di Lecce, la benedizione della bandiera offerta dal gruppo degli insegnanti e destinata a sventolare sulla prima scuola elementare di Harrar italiana.

Doni di soci della "Dante,, residenti negli S. U.

ROMA, 3

La Presidenza della Società nazionale «Dante Alighieri» ha rimesso alla Federazione dell'Urbe cartoline di rame e oggetti d'oro e d'argento inviati da camerati appartenenti ai Comitati della Società stessa del Nord America e accompagnati da vibranti parole dalle quali si rileva la profonda devozione all'Italia e al Duce di questi nostri fratelli lontani, fieri di servire nelle file della «Dante Alighieri» la grande causa della Patria fascista.

Patriottica cerimonia a Catania
La bandiera di combattimento al sommergibile «Ametista»

CATANIA, 3

Stamane, al porto, con l'intervento dell'Ammiraglio di Divisione Comandante militare marittimo della Sicilia, anche in rappresentanza del Ministro della Marina, del Prefetto, dell'Arcivescovo, del Vicesegretario federale, del Commissario al Comune, del Preside della provincia, di senatori e deputati e delle rappresentanze dell'Esercito, della Marina, dell'Aviazione, delle organizzazioni del Regime, a bordo del sommergibile «Ametista» si è svolta la solenne consegna della bandiera di combattimento offerta dalle donne fasciste catanesi, a mezzo della fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili.

Dopo la benedizione impartita dall'Arcivescovo, il comandante del sommergibile, ricevendo in consegna la bandiera, ha pronunciato alte, vibranti parole. La patriottica cerimonia si è chiusa al suono della Marcia Reale e «Giovinezza», mentre le truppe presentavano le armi e i marinai effettuavano una salve di moschetti.

Un'ispezione dell'on. Morigi alla Federazione fascista di Cuneo

CUNEO, 3

Una ispezione senza preavviso è stata compiuta oggi alla Federazione dei Fasci di Combattimento di Cuneo dall'on. Morigi, Vicesegretario del Partito. Dopo essersi intrattenuto col Federale e avere visitato minutamente gli uffici federali e la sede del «Guf», dei Fasci Femminili, dell'O. N. D., dei Fasci Giovanili, l'on. Morigi si è informato in modo particolare dell'andamento dei prezzi e della situazione economica della Provincia, interessandosi inoltre alla costruzione dell'ultima ala del palazzo Littorio, iniziata nell'anno XIV.

Blum assumerà il potere sabato

in un'atmosfera d'incertezza per l'aggravarsi del movimento sociale in Francia

PARIGI, 3

I Ministri sono convocati per domani alle 16 al Ministero dell'Interno, per apporre la loro firma alla lettera di dimissioni collettive del Gabinetto, lettera che, non appena giungerà dalla Camera la notizia che il Presidente dell'Assemblea sarà stato eletto, verrà portata all'Eliseo da Sarraut stesso, accompagnato dai suoi principali collaboratori.

Necessità di far presto

E' probabile che nella serata medesima il Presidente Lebrun chiami all'Eliseo Blum, tanto che vi è chi assicura che il decreto di costituzione del nuovo Governo potrebbe essere pubblicato fino da venerdì mattina, in modo che la data di presentazione del Governo Blum dinanzi alla Camera potrebbe essere anticipata a sabato.

La formalità dell'effettiva presa di potere da parte del nuovo Governo sarebbe così affrettata; e a ciò spingono diverse ragioni, prima fra tutte, quella d'impedire che gli avvenimenti sul piano parlamentare rendano la situazione del Governo più difficile di quanto già naturalmente si presenta. La Camera, infatti, per quanto soltanto occupata dalla verifica dei poteri e dalla convalida dei propri eletti, si mostra già abbastanza nervosa. Un incidente caratteristico è avvenuto a proposito della richiesta presentata dai comunisti d'invalidare l'elezione del comunista dissidente Doriot, elezione che è rimasta in sospeso a causa di questa richiesta, mentre Doriot ha, a sua volta, presentato richiesta d'invalidazione nei riguardi di tre fra i 33 deputati comunisti eletti a Parigi e nella regione parigina, i quali si trovano così nell'impossibilità di partecipare con pienezza di diritti ai lavori dell'assemblea.

D'altra parte nelle file radicali la diffidenza verso il Fronte popolare, in seguito soprattutto allo estendersi dell'occupazione delle fabbriche, fa progressi sensibili. Un certo numero di personalità radicali, per esempio, hanno tenuto a far sapere che, richiesti da Blum d'entrare nel nuovo Governo, avevano rifiutato. Fra queste si trovano l'ex presidente della Commissione agli Esteri della Camera precedente, Bastid, l'avvocato Campinchi e il deputato Elbel.

Le ostiche innovazioni

Anche Cot, a quanto si dice nei corridori di Palazzo Borbone, esiterebbe ad entrare nel Ministero, soprattutto con le semplici funzioni di Segretario di Stato per l'Aviazione, anzichè come Ministro.

La novità infatti, di separare le funzioni politiche di Ministro da quelle puramente d'ordine esecutivo di Segretario di Stato, come si proponeva Blum, è stata assai male accolta negli ambienti parlamentari, dove una simile differenziazione generica ha urtato l'amor proprio di molti parlamentari e futuri Ministri, tanto che si affermava stasera alla Camera che Blum, di fronte a questa levata di scudi, aveva deciso di ridurre di parecchio la costituzione dei Segretariati di Stato per restituire a taluni dicasteri, se non a tutti quelli destinati ad essere trasformati in Segretariati, la forma primitiva. In ogni modo si aveva stasera la impressione che Blum abbia comunque interesse a tagliar corto a questa situazione, nella quale delle manovre contro di lui sono possibili.

Del resto, già gli altri Ministri del futuro Gabinetto sembrano praticamente essere in carica, come il futuro Ministro delle Finanze Auriol, che ha passato tutta la mattinata al Ministero per studiare la situazione con il suo collega del Governo uscente Regnier.

Quanto agli scioperi e all'occupazione di fabbriche, il fenomeno come si è detto ieri, va assumendo proporzioni sempre più estese fino a cominciare a essere considerato come allarmante. Lo sciopero con l'occupazione dei locali di lavoro è stato proclamato ormai nelle più differenti fabbriche industriali e commerciali.

L'estensione degli scioperi

Come già ieri dicemmo, oltre alle maestranze degli stabilimenti metallurgici sono in isciopero quelle degli stabilimenti chimici, delle fabbriche dei magazzini di deposito di generi alimentari, degli stabilimenti tessili, delle fabbriche di ghiaccio, delle officine per la produzione del gas, ecc. Nella sola regione parigina che comprende Parigi, il Dipartimento della Senna e i Dipartimenti contigui a questo ultimo, gli operai in isciopero ammontano a 350.000, mentre gli stabilimenti occupati ammontano a più di 400. Il movimento si va inoltre intensificando in provincia, specie nel nord, nella regione di Lilla e Maubeuge, dove gli operai hanno inviato un ultimatum ai proprietari di Rouen.

Si segnalano anche episodi di violenza, come è il caso del direttore d'una fabbrica inglese di biscotti situata nei pressi di Parigi, a cui gli operai hanno impedito di abbandonare la fabbrica, costringendolo a passarvi la notte insieme con i suoi 14 impiegati. Il direttore ha potuto mettersi telefonicamente in comunicazione con un giornale inglese al quale ha raccontato la disavventura toccatagli; lamentandosi che, avendo invitato il Commissario di polizia a venirlo a liberare, questi gli aveva risposto con un rifiuto.

D'altra parte, un comunicato dell'Associazione dei produttori di generi alimentari segnala che, in seguito all'arresto del lavoro nelle fabbriche di ghiaccio, sarà impossibile assicurare la conservazione del latte destinato ai depositi che riforniscono gran parte di Parigi e che nei magazzini di deposito della Società «Olida», dove si trovano merci commestibili per un valore di 10 milioni di franchi, gli operai in sciopero si rifiutano di far funzionare i refrigeratori, cosicchè la merce rischia di andare perduta.

Trattative conclusive

Inoltre, poichè lo sciopero si è esteso anche a taluni servizi di interesse pubblico, trenta comuni della periferia parigina resteranno probabilmente senza gas, in seguito all'arresto del lavoro nelle officine del gas di Nanterre.

Intanto le trattative sono sempre allo stesso punto. Al Ministero del Lavoro le commissioni paritetiche di operai e di industriali continuano le loro discussioni, ma senza risultati notevoli. L'intervento personale di Sarraut, che anche oggi ha ricevuto i rappresentanti delle organizzazioni padronali, è rimasto egualmente senza effetto, come senza effetto sono rimasti i consigli e le pressioni dei dirigenti delle organizzazioni sindacali operaie, che abbandonando «per il momento» l'intenzione di dichiarare lo sciopero generale, sembrano fare degli sforzi, dietro invito di Blum, per ridurre la portata del movimento. Un certo malessere inoltre si nota in talune amministrazioni pubbliche, specialmente fra i funzionari della categoria «ausiliari», che pure hanno nominato delle commissioni per presentare le loro rivendicazioni.

L'epidemia degli scioperi

PARIGI, 3

Il *Petit Parisien*, sotto il titolo «l'epidemia degli scioperi si va estendendo», scrive: Gli scioperi attuali rassomigliano curiosamente ad una vasta epidemia che si estende da vicino a vicino non solamente nello spazio, ma anche sul terreno sindacale. Limitati innanzitutto alla metallurgia, si guadagnano poco a poco le industrie chimiche, le costruzioni, la tessitura e anche, in una certa misura, la alimentazione.

Stamane era ancora la metallurgia che teneva la testa con oltre 200 officine occupate dagli scioperanti secondo il comunicato padronale. Vi erano certamente delle imprese che gli operai evacuavano e in cui il lavoro riprendeva, ma ve n'erano molte di più in cui lo sciopero scoppiava. Bisogna osservare, pertanto, che sono in generale le grosse ditte che ritrovano la loro attività e le piccole che la perdono. Topograficamente l'estensione dello sciopero non è meno impressionante. Nato nei piccoli sobborghi esso ha guadagnato i grandi sobborghi e quindi la provincia. Notizie concordanti arrivano da Lione, da Brive, da Lilla, da Tergnier, da Bernai, da Marsiglia, ecc. Il ritmo è lo stesso che nella regione parigina. Per uno sciopero che si aggiusta, tre o quattro vengono dichiarati.

Un'altra particolarità non meno seria di questo ampio movimento è che non si ricollega ad alcuna parola d'ordine generale proveniente dalle organizzazioni sindacali dirigenti: ogni sciopero scoppia rispettivamente in ogni stabilimento e gli organismi centrali sono informati dagli interessati stessi. I dirigenti non possono che registrare tali decisioni.

Sciopero generale
nel porto di Anversa

BRUXELLES, 3

Uno sciopero di carattere nettamente comunista è scoppiato nel porto di Anversa, dove gli operai che lavoravano su una nave hanno chiesto ieri sera un aumento di salario. Il movimento di sciopero ha preso stamane una certa estensione e una dozzina di navi è immobilizzata.

Successive notizie dicono che lo sciopero è divenuto generale. Il lavoro è sospeso sulle navi, che sono immobilizzate. Gli operai domandano un sensibile aumento di salario.

Dinanzi al dilagare dello sciopero nel porto di Anversa i capi dei sindacati socialisti hanno affisso manifesti esortando alla calma e denunziando la manovra comunista tendente ad aumentare gli aderenti al loro movimento, distogliendoli dai sindacati socialisti.

La vita in Spagna
paralizzata dagli scioperi

MADRID, 5

Gli scioperi, che paralizzano un po' ovunque l'attività economica nazionale, continuano ad estendersi. Si calcola ora che più di 150.000 lavoratori abbiano abbandonato il lavoro.

Nella provincia di Malaga agli 80.000 scioperanti di ieri se ne sono aggiunti altri 30.000 oggi per solidarietà. Lo sciopero si è esteso oggi anche a Madrid dove 40.000 operai hanno abbandonato i cantieri e gli stabilimenti. Soprattutto compatto è lo sciopero degli addetti all'industria edile. Anche gli affossatori dei vari cimiteri madrileni hanno disertato il lavoro stamane, lasciando preparato un numero di fosse sufficente per appena due giorni. Se l'agitazione si prolungherà oltre tale termine la situazione diventerà alquanto preoccupante. Nonostante la vastità dell'agitazione gli incidenti sono stati fino ad ora pressochè irrilevanti.

In seguito all'agressione cui venne fatto segno durante un comizio a Ecja da parte delle organizzazioni giovanili marxiste, il deputato socialista Gonzales Pena, protagonista della ribellione nelle Asturie, già condanato a morte e graziato, ha dichiarato di rinunciare alla propaganda fino a quando non sarà ristabilita la disciplina nel partito. Si apprende che il rinvio della interpellanza dei comunisti sui conflitti di Yeste e di altre località, che concludeva con la proposta di scioglimento della guardia civile, è stato accolto con sollievo perchè permetterà al Governo di fornire degli elementi di giudizio completi.

Le Cortes negano a Primo de Rivera
la qualità di deputato

MADRID, 3

Nella loro seduta di ieri le Cortes hanno approvato il rapporto della Commissione di convalida delle elezioni per la circoscrizione di Cuenca, rifiutando quindi a Primo De Rivera, capo dei falangisti e a Goicoechea, capo del movimento di rinnovazione, la qualità di deputati.

Disordini operai a Tangeri
per la liberazione di un arrestato

TANGERI, 3

In seguito a perquisizioni operate nella sede del centro Obrero, dei documenti sequestrati hanno portato all'arresto di tale Arcila per detenzione di esplosivi. Nella serata di ieri un migliaio di operai spagnoli hanno invaso il domicilio del Ministro di Spagna e del Procuratore spagnolo presso il Tribunale misto; dopo avere interrotto i fili telefonici e sotto minaccia hanno ottenuto la rimessa in libertà dell'arrestato.

Il convegno a Bucarest
dei capi di Stato della Piccola Intesa

BUCAREST, 3

E' stato definitivamente stabilito il programma del convegno dei Capi di Stato della Piccola Intesa. Primo ad arrivare nella capitale romena sarà il Presidente della Repubblica cecoslovacca dott. Benes, che arriverà sabato mattina 6 giugno e che sarà ricevuto alla stazione da Re Carol in persona, il quale lo accompagnerà al Castello Reale ove sono stati posti a disposizione di Benes speciali appartamenti. Re Carol ritornerà quindi alla stazione per ricevere il Principe Reggente Paolo di Jugoslavia, che accompagnerà pure al Castello Reale.

Nella stessa mattina Re Carol, assieme a Benes e al Principe Paolo, salirà sulla tribuna reale costruita di fronte al Castello per assistere alla sfilata delle truppe. Successivamente avrà luogo al Castello Reale una colazione di gala.

Lutto in Ungheria
nell'anniversario del trattato del Trianon

BUDAPEST, 3

Domani in occasione dell'anniversario del trattato del Trianon in tutta l'Ungheria avranno luogo adunate di propaganda revisionistica e le campane suoneranno a lutto.

Le visite del dott. Schacht
a Budapest, Belgrado e Bucarest

BUDAPEST, 3

Il presidente della Reichsbank dott. Schacht nella sua prossima visita a Budapest tratterà con i rappresentanti del Governo e della Banca nazionale ungherese il regolamento delle questioni riguardante le divise, le compensazioni e il «clearing» ungaro-germanico. Da Budapest, Schacht si recherà a Belgrado, a Bucarest e ad Atene.

Il tasso di sconto in Olanda
aumentato dal 3½ al 4½ per cento

AMSTERDAM, 3

A partire da domani il tasso di sconto della Banca d'Olanda sarà aumentato dal 3 e mezzo per cento al 4 e mezzo per cento.

Un movimento fascista
fra giovani della Pomerania polacca

TORUN (Pomerania polacca), 3

E' sorta una organizzazione giovanile, detta «Fronte patriottico», con programma fascista.

Il partito socialista del lavoro
sciolto in Ungheria

BUDAPEST, 3

Il Ministro degli Interni ha vietato qualsiasi attività del partito ungherese nazionale socialista del lavoro, ordinandone lo scioglimento.

La sottoscrizione di un miliardo
coperta otto volte negli Stati Uniti

WASHINGTON, 3

Il Ministro del Tesoro ha annunciato che la sottoscrizione di 600 milioni di buoni del Tesoro al 2.75 per cento e di 400 milioni all'1.337 per cento a diversa scadenza, chiusa alla mezzanotte scorsa è stata coperta circa otto volte in soli tre giorni.

I Reali alla rivista dello Statuto
nella Capitale

ROMA, 3

Per la celebrazione della festa nazionale dello Statuto domenica prossima alle ore 8.30 S. M. il Re passerà la rivista delle Forze Armate della capitale lungo il percorso: Via dell'Impero, Colosseo, Arco di Costantino, Via dei Trionfi, Viale Aventino e Circo Massimo. Alla rivista presenzierà l'Augusta persona di S. M. la Regina.

Tutte le truppe agli ordini del Generale Goggia, comandante del Corpo d'Armata saranno distinte in due scaglioni: il primo composto delle organizzazioni giovanili e dei combattenti, il secondo comprendente le Forze Armate partecipanti alla rivista. Questo secondo imponente scaglione si suddividerà a sua volta in sei settori comprendenti rispettivamente Marina e Aeronautica, Fanteria e Artiglieria someggiata, Genio e Finanza, Milizia e Polizia, Artiglieria trainata con cavalli e automezzi, reparti celeri e varie unità.

Ultimata la rivista, lo sfilamento avrà luogo lungo la via dell'Impero. Dopo lo sfilamento i reparti defluiranno per Piazza Venezia e renderanno gli onori al Milite Ignoto, quindi rientreranno nelle rispettive caserme. A conclusione della parata, gli onori a S. M. il Re, ultimata la sfilata, saranno resi dal 1.o Reggimento granatieri che, giunto in Piazza Venezia, si schiererà in colonna doppia, fronte al Vittoriano, nella parte centrale della Piazza. Le salve d'onore saranno eseguite a cura del Comando d'artiglieria del Corpo d'Armata al Gianicolo e iniziate alle ore 8.25, con la cadenza di un colpo ogni trenta secondi.

Ricevimenti del Sovrano

ROMA, 3

S. M. il Re ha ricevuto in privata udienza il dottor comm. Demostene Rossi, Viceprefetto del Regno, vicecapo di Gabinetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e successivamente l'avvocato prof. cav. di gr. cr. Roberto Agosti di San Remo.

Canton contro Nanchino?

Critica situazione politico-militare in Cina

TIEN-TSIN, 3

Dopo una settimana di sciopero, gli studenti hanno annunciato che domattina, giovedì, ritorneranno alle lezioni. Una tale decisione completamente inattesa è dovuta al fatto che il Gen. Sug Cheh Yuan e il sindaco di Tien-Tsin Sao Chen Ying, nell'opinione degli studenti, sono intimamente solidali con essi pur non avendolo fino ad ora dimostrato, anzi nonostante tutte le esteriorità contrarie, gli studenti sono convinti che essi sono pronti a resistere alle pressioni dei giapponesi.

La Cina resisterà?

Gli osservatori stranieri non mancano di rilevare che la situazione diventa sempre più confusa e che è sempre più difficile un qualsiasi orientamento, almeno in questa fase di sviluppo. Giova però rilevare che le visite compiute dai goliardi nelle caserme e negli accantonamenti della 29.a Armata cinese hanno rilevato che tutti i giovani ufficiali, almeno il 75 per cento, sono pronti a combattere per l'indipendenza effettiva del Paese.

Il Consiglio politico autonomo dell'Hopei e del Chahar non ha tardato a mettere in esecuzione le minacce alle società straniere che si fossero rifiutate di pagare le tasse al Consiglio anzichè al Governo centrale di Nanchino. La «British American Tobacco Company» infatti si è vista comunicare oggi dal Consiglio anzidetto il divieto di fare uscire una sola sigarettta dai suoi depositi in attesa di ulteriori istruzioni. E' inoltre stata applicata una nuovissima tassa di 80 dollari per cassa di tabacco lavorato per «certificato di ispezione». Ne consegue che la società se le due misure saranno mantenute, difficilmente potrà continuare a svolgere la sua attività nella Cina del nord.

Una smentita del Governo centrale

I circoli ufficiali di Nanchino e di Sciangai smentiscono le voci secondo le quali la guerra civile sarebbe imminente fra Nanchino e Canton. Ciò nonostante si ammettono movimenti di truppa da Nanchino presso la frontiera Kwantung e del Kwangsi, ma si aggiunge che la loro importanza è stata esagerata. Molti credono che i Generali cantonesi abbiamo mobilitato nel timore della formazione di un movimento autonomista a sud di Fukien, che sarebbe dovuto ad istigazioni di giapponesi dell'isola di Formosa e della Corea. Il giornale giapponese di Sciangai *Mainichi* non crede che un conflitto armato scoppierà tra Nanchino e Canton, ma riconosce che la situazione è alquanto tesa.

Da altre fonti si ritiene che la notizia del concentramento di oltre 350 mila uomini di Chiang-Kai-Scek alle frontiere del Kwantung e del Kwangsi sia attendibile. Tre armate sudiste marcerebbero verso le loro frontiere ed una armata del Kwangsi sarebbe penetrata nell'Hunan, la cui frontiera sarebbe già stata varcata anche dalla prima armata cantonese diretta a Hengtcheu, verso cui avanzerebbe parallelamente un'altra armata cantonese senza incontrare opposizione da parte delle truppe locali. Risultano tuttavia confermati notevoli ammassamenti di truppe nanchinesi al confine del Kwantung e del Kwangsi.

Le preoccupazioni della possibilità di gravi complicazioni interne hanno reso nervosissimo il mercato commerciale e finanziario di Sciangai, come gli altri più importanti mercati cinesi. Secondo un'altra versione, l'ammassamento delle truppe del Kwantung alle frontiere del Fukien avrebbe lo scopo di prevenire la costituzione d'un altro Governo autonomo influenzato dal Giappone nel Fukien meridionale, ove vivono molti giapponesi coreani e formosiani.

Il direttore del Credit Anstalt
ferito in un accidente di volo

AMSTERDAM, 3

Un aeroplano austriaco è precipitato presso Schipol. Le due persone che l'occupavano sono rimaste uccise. Una di essere è Van Hengel, direttore del Credit Anstalt austriaco, la cui tragica fine ha prodotto a Vienna grande impressione. Il sig. Van Hengel, olandese, fu messo alla testa dell'istituto come fiduciario dei creditori stranieri, dopo la catastrofica crisi del 1931. La sua opera era stata molto apprezzata. E' probabile che i creditori stranieri designeranno a succedergli un altro direttore di loro fiducia.

Il pilota dell'apparecchio, capitano Grumowski, famoso aviatore austriaco di guerra, perito anche esso, era stato pilota del defunto Cancelliere Dolfuss. Il sig. Van Hengel si era dedicato all'aviazione da circa un anno; conseguito il brevetto, aveva acquistato un apparecchio sport.

L'odissea di cinque evasi
dall'Isola del Diavolo

PORT OF SPAIN (Trinidad), 3

Cinque ergastolani evasi dall'isola del Diavolo sono giunti sulla costa nei pressi di questa città stamane, all'alba, dopo aver trascorso dodici giorni in pieno oceano su una semplice barca a remi. Essi erano in condizioni pietose e appena toccata terra alcuni sono svenuti. La polizia li ha ricoverati in una infermeria dove sono stati ristorati.

Uragani nel Baltico
Navi in pericolo di affondare

TALLIN, 3

Tremendi uragani imperversano sul Baltico. Il piroscafo tedesco «Rose» radiotelegrafa di essersi incagliato su una roccia subacquea nei pressi di Serve riportando gravi falle. Il piroscafo imbarca ondate e minaccia di affondare. Mancano notizie di un piroscafo sovietico che ha lanciato segnali di soccorso. Si teme che sia colato a picco.

Apparecchio militare tedesco
precipitato nel cielo di Dresda

BERLINO, 3

Un comunicato ufficiale, diramato stanotte a tarda ora, informa che oggi a mezzogiorno, nel cielo di Dresda un apparecchio militare pilotato dal Capo di S. M. delle forze aeree del Reich è precipitato. Il Generale e il meccanico che lo accompagnavano sono deceduti.

Vettura di un treno espresso
che s'incendia in piena corsa

TOURS, 3

Una carrozza del sud Express ha preso, improvvisamente fuoco presso la stazione di Maille, mentre il treno correva alla velocità di 120 chilometri l'ora. Il treno è stato fermato rapidamente. Non vi è stata alcuna vittima. Il traffico è interrotto sulla linea da Parigi a Bordeaux. Il treno è arrivato a Bordeaux alle ore 17.57 ed è ripartito subito per la Spagna.

Allievi militari di Saint Cyr
vittime di un investimento stradale

PARIGI, 3

Un distaccamento d'allievi della Scuola militare di Saint Cyr, è stato investito stamane da un camion. Sette allievi sono rimasti gravemente feriti. Uno di essi è morto all'istante.

I morti e i feriti greci
nel saccheggio di Addis Abeba

ATENE, 3

Una nota ufficiale pubblica i nomi di quattro greci uccisi e quattro rimasti feriti durante il saccheggio avvenuto ad Addis Abeba per ordine dell'ex negus prima dell'occupazione italiana.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Sosta dei "girini,, a Venezia
Bàrtali pronto alla riscossa?

VENEZIA, 3

Alcuni deliberati della giuria, che hanno avuto il potere di alleggerire le tasche di parecchi corridori, ed assoluto riposo di tutti i superstiti del Giro, hanno caratterizzato la giornata di sosta a Venezia, che ha ampiamente dimostrato la sua maturità sportiva.

Le due tappe di ieri sono naturalmente oggetto di molti commenti, al centro dei quali sta la superiorità dimostrata dalla compagine di Olmo nei confronti di quella di Bàrtali. Le sorti del Giro hanno subito un notevole rialzo, dopo essere cadute parecchio in basso, e il nuovo interesse è stato accolto da tutti, meno Bàrtali e compagni, con vivo compiacimento. Questo però non deve lasciar credere che la maglia rosa si dimostri scoraggiata e avvilita. E' inutile dire che Bàrtali ne faceva volentieri a meno della vicinanza di Olmo, ma nello stesso tempo il fiorentino è tuttora convinto di essere il vincitore del 24.o Giro d'Italia, anche se non ci tiene ad esprimerlo a chi lo interroga. Un corridore, che dovrebbe saperla lunga sul conto di Bàrtali, ci ha anzi detto che il campione d'Italia è deciso a tentare un altro grosso colpo nella Gardone Riviera-Salsomaggiore, ove si troverà una difficile salita ad una ventina di chilometri dal traguardo, ed è appunto questo colpo che dovrebbe metterlo al sicuro da ogni sorpresa, ma se saranno rose fioriranno...

La Coppa Italia a Genova

ROMA, 3

E' stato definitivamente stabilito dal Direttorio Divisioni superiori, secondo quanto ci risulta che la finalissima della Coppa Italia sarà giocata giovedì undici giugno dal Torino e dall'Alessandria sul campo neutro di Genova. Nella scelta della città, sede dell'incontro, è pravalso il criterio, come si vede, di rendere il più agevole possibile, senza ledere gli interessi dell'Alessandria, la trasferta del Torino, in quanto, come si sa, la squadra granata dovrà iniziare fin da domenica prossima le fatiche della Coppa Europa.

Campionato rugby
per Giovani Fascisti

Domenica 7 corr. alle 17 avrà luogo allo Stadio del Littorio un incontro di rugby, valevole per il campionato di zona per Giovani Fascisti. I triestini si sono allenati con molta serietà e metteranno tutto il loro impegno, pur di riscattare la sconfitta subita nel girone di andata e contendere la vittoria alla veloce, tecnica ed affiatata squadra del Comando Federale di Treviso.

In relazione a detta gara, il Comando Federale invita tutti i giocatori di pallovale all'allenamento di domani alla Stadio del Littorio (ritrovo alle 16.45 in via Silvio Pellico).

Campionato provinciale di tennis
per Avanguardisti e graduati

Nei giorni 26 e 27 giugno si svolgerà a Trieste il campionato provinciale di tennis, al quale possono partecipare gli Avanguardisti e graduati raggruppati nelle seguenti categorie: Prima categoria Avanguardisti dai 14 ai 16 anni; seconda categoria Avanguardisti dai 16 ai 18 anni; terza categoria graduati oltre i 18 anni. I primi classificati di ogni categoria rappresenteranno l'Opera Balilla ai campionati nazionali di tennis. La classifica avrà anche valore per i giuochi delle Avanguardie. Le iscrizioni si ricevono giornalmente al Comitato provinciale, ufficio ginnico sportivo.

La leva di nuoto

Questa prova che la Federazione Italiana Nuoto ha posto a caposaldo della sua attività per gli esordienti nel campo federale si svolgerà in tutta Italia nei giorni 7, 14 e 21 giugno. Così pure, nella Venezia Giulia, tali date segneranno la mobilitazione di tutte le giovani forze natatorie, che dovranno cimentarsi per la prima volta in questo sport che è tra i più sani e tra i meglio adatti al perfetto sviluppo dell'atleta.

La leva di nuoto deve far sentire nei giovani la passione per questo magnifico sport, che più di ogni altro sviluppa e tempra l'organismo e le forze. Con il conseguimento del brevetto di nuotatore, il giovane passa ad ingrossare le file delle forze giovanili della F. I. N.; costituisce il nucleo di partenza su cui si baserà il nuoto italiano per affrontare le battaglie sportive dell'immediato domani.

Il nuoto italiano ha bisogno di nuovi elementi, e questo apporto di nuove energie può essere costituito solo da una partecipazione su larga scala dei giovani inquadrati nelle organizzazioni Giovanili Fasciste. Ad esse, oltre che ai Dopolavoro ed ai Gruppi Rionali, va rivolto l'appello per migliorare il nuoto italiano e ad esse si guarda con fiduciosa sicurezza.

La leva di nuoto consiste nel superare in termini minimi di tempo una distanza di 50 m., da compiersi in uno dei seguenti 3 stili: libero, dorso e rana; e precisamente: stile libero tempo minimo 45 minuti, rana tempo minimo 55 minuti e dorso tempo minimo 55 minuti.

A Trieste la leva di nuoto sarà libera a tutti per domenica 7 corrente e le iscrizioni si ricevono presso il Direttorio della V zona della F. I. N. via D'Annunzio 4, seralmente dopo le 19, e sono gratuite.

Torneo tennistico di III categoria

Ieri si sono svolte le prime gare del Torneo tennistico organizzato dal G. T. del Pubblico Impiego, al quale partecipano numerosi giocatori e giocatrici delle Società e Dopolavoro cittadini. I risultati della prima giornata sono i seguenti: Singole maschile: Dorigo b. Presca 6/0-6/2. Staffieri b. Giuli 6/0-6/0. Nussa b. Laudi 7/5-6/3. L'ordine di gioco per oggi è così stabilito: ore 13.30: sing. masch. Dalla Porta, c. Bruni; ore 15: sig. femm. Bandelli D. c. Rocco N.; ore 18: sing. maschi. Staffieri c. vincente Dalla Porta-Bruni.

G. F. triestini al G. P. Giovani

I seguenti Giovani Fascisti sono stati inclusi nella rappresentativa giuliana per il «Gran Premio dei Giovani»: Lenardon Bruno, Croatto Lucio, Valcich Nino, Sanzin Isidoro, Benco Giovanni, Sulenti Enea. I suddetti Giovani Fascisti devono trovarsi questa sera alle 19 precise al Comando Federale, Ufficio Sportivo (Piazza Verdi, n. 1-III) per urgenti comunicazioni.

Il torneo di tamburello del Dopolavoro Poligrafico. Il Dopolavoro Poligrafico rende noto alle squadre partecipanti al torneo di tamburello, da esso organizzato, che sabato prossimo, allo Stadio Littorio, avranno luogo gli annunciati incontri

NOTIZIE BRE[VI]

Una frana prodottasi in una [...] **sabbia** nel Belgio ha sepolto d[...] perai. Uno di essi è morto.

Lo sciopero dei contadini nell[a] **sia subcarpatica** si è aggrav[ato] agitazione comunista intensific[...] alcuni distretti è scoppiato an[...] sciopero di operai addetti a co[...] ni edili.

Presso Lom, in Bulgaria, son[o] **scoperti** dei giacimenti carbon[...] lutati a molte diecine di mil[...] tonnellate.

In seguito allo sciopero sono chiuse le miniere di ferro dell[...] ma. Durante le dimostrazioni ne sono rimasti gravemente fe[riti] rappresentanti delle compagnie striali intenti ad un giro d[...] zione.

Bollettino meteorolo[gico]

3 giugno

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare
Trieste...	dim.	misto, m.
Roma......	dim.	cop., m.
Torino ..	—	—
Milano...	var.	piovoso
Genova...	var.	misto, m.
Venezia ·	var.	misto, cal.
Firenze...	dim.	misto
Ancona...	dim.	misto, m.
Bologna.	dim.	misto
Napoli ..	—	—
Taranto.	aum.	cop., m.
Palermo.	var.	cop., m.
Catania..	staz.	misto, m.
Cagliari.	dim.	cop., m.
Tripoli....	dim.	cop., ag.
Messina..	staz.	misto, cal.
Trento ...	dim.	coperto
Lecce......	aum.	sereno
Bari........	staz.	misto, ag.
Sanremo	dim.	misto, m.
Bengasi..	staz.	ser., m.
Rodi........	—	—
Rimini...	dim.	misto, m.
Foggia....	dim.	coperto
Sassari...	dim.	misto

Previsioni emesse alle ore [...] levoli per 24 ore: Tendenza [...] del tempo: instabilità ovunque [...] centuazione. Stato del cielo: [...] lentemente coperto con pioggere[lle] l'alta Italia e sull'alto e me[dio ba]cino tirrenico, aumento di neb[...] seguito da qualche breve piogg[ia] le rimanenti regioni. Venti: [...] orientali sull'alta Italia, forti [...] dionali sul bacino tirrenico, m[...] in prevalenza grecali sul ri[...] tendenti a ruotare verso sciroc[co] rinforzare. Temperatura in li[eve au]mento. Mare: agitato il Tirren[o] si o alquanto agitati gli altri [...] con moto ondoso in generale a[...]

Primavera ad
Abbazia
Una gita incantevole e un soggio[rno] delizioso - Un'ora d'automobile da Trie[ste]
Riduzioni ferroviarie di fine settimana e festive del 50-70 per ce[nto]
Servizi speciali di autocorriera a prezzi ridotti (ogni dome[nica]) autoservizio Grattoni per Abbazia, lire 20 andata e rito[rno]
FESTEGGIAMENTI - CONCERTI - DANZE - SPORT
Per speciali combinazioni di viaggio e soggiorno rivolg. agli Uffici Vi[aggi]

Hotel Cristallo
Modernità-Eleganza-Monda[nità]
Ospitalità cordiale e signorile
La mèta di Trieste eleg[ante]

ALBERGHI QUISISANA & EDEN
Ambienti signo[rili] in pieno cent[ro]
Condizioni speciali di fine settimana e per soggiorni prolun[gati]

Riviera del Carnaro
Laurana
Stazione clima[tica] raccomandata [...] famiglie, prezzi [mo]dici (zona fr[...]) ricca flora subt[ropi]cale, profumati boschi di lauro, incantevole passeggiata lungomare, Golf, tennis, spiagge pubbliche per bagnanti, due stabilimenti balneari, gite, escursioni

GRAND HOTEL LAURANA
Oasi di bellezza e mo[n]danità - Forfait spec[iali] per gite di fine settima[na] Un giorno pensio[ne] completa Lire 50.- tu[tto] compreso.

NON PUÒ
Il rivenditore, secondo i precisi accordi stabiliti con la Società Cirio, non può aumentare il prezzo delle speciali scatole di Confetture da 1/2 Kg. con l'effige di Francesco Cirio - scatole che devono essere sempre vendute a lire 2,25 cadauna fino al loro completo esaurimento.

PER L' A. O.
UTILIZZATE LA POSTA AEREA
USANDO
CARTA LEGGERA SPECIA[LE]
DELL'ALA LITTORIA
INOLTRO CELERISSIMO
PARTENZE OGNI MA[R]TEDI, GIOVEDI, SABATO
ORE 7 DA ROMA
SIRACUSA
SI VENDE PRESSO LE PRINCIPALI CARTOLERIE, TABACCHERIE ED UFFICI POSTALI
Concess. LA NUOVISSIMA - Napoli

Gratis UN LIBRO GIALLO MONDADORI A CHI ACQUISTA UN VASETTO DI
PURO ESTRATTO CARNE
ARRIGONI
TRIESTE
IN VENDITA IN TUTTI I BUONI NEGOZI DI ALIMENTARI

uovo colloquio Grandi = Eden

e relazioni italo-britanniche sul binario della conciliazione

LONDRA, 3

mbasciatore Grandi ha a- nel pomeriggio di oggi un lungo colloquio col signor al Foreign Office, il secon- una settimana, dopo un io abbastanza lungo di sta- è da prima che il Mare- Badoglio entrasse in Ad- beba. Colloquio lungo al forse ancor più che al pre- te, si dà una grande im- nza, pur mantenendo il più to riserbo sul suo conte- che, naturalmente, lascia campo allo sbrigliamento fantasie di chi cerca d'in- are. Tuttavia è da rileva- subito dopo l'intervista uce col *Daily Telegraph,* gli ri fra il nostro Ambascia- il Ministro degli Esteri nico sono divenuti fre- segno evidente di un mu- to di atmosfera. Si crede rima della riunione del glio della Società delle Na- del 16 giugno, Grandi e si incontreranno ancora.

ncato Consiglio di Gabinetto

Consiglio di Gabinetto ingle- si è riunito stamane co- solito il mercoledì, essen- maggior parte dei Mini- ancora assenti da Londra, che vi fosse alcuna ragio- richiamarli. I problemi in seguono la loro evoluzione estrema lentezza e Baldwin ha alcuna intenzione nè al- nteresse di affrettarne la so- e per le note ragioni di po- interna e parlamentare.

ca i rapporti con l'Italia, il enimento delle sanzioni e ogettata riforma della So- delle Nazioni, si ha ragio- credere che la grande gioranza, e forse la quasi ità, dei membri del Gabi- inglese, sia ormai favore- al colpo di spugna e al ri- di rapporti cordiali con ia. Crediamo anzi di poter rare che questa è la cor- decisamente dominante nel etto e che essa abbia fatto rtire anche quei Ministri fino a pochissime settima- sembravano irriducibili loro ostilità. L'ostacolo al- uzione non è dunque più resistenza del Gabinetto nico, ma nella situazione formidabile propaganda ista, sanzionista e antifa- ha creato nel Paese e del- le Baldwin non può non onto. L'ambiente si modi- come abbiamo segnalato, ancora troppo impregnato giudizi e di false e pericolo- orie, perchè il Governo pos- enderlo di fronte. Ciò può are, almeno in parte, i ten- menti e i silenzi e anche arretramenti che, senza conoscenza della mentalità se, sembrano inesplicabili.

a manovra dell'Argentina

mbra certo che allo stato at- delle cose il Governo, com- esso com'è da tutto un pas- non sia in grado di prende- iziativa, come forse deside- be, di proporre l'annulla- delle sanzioni. Invece po- favorire qualunque pro- che partisse da altri nello senso; ma anche per que- vuole della prudenza. C'è la proposta dell'Argentina. sono i vantaggi e quali gli aggi di questa iniziativa? certamente il Foreign Of- Tutto lascia credere che il dell'Argentina, pur tenden- all'abolizione delle sanzioni, avi anzichè migliorare la si- one, sia in seno alla Socie- elle Nazioni, sia nei rappor- l'Italia e le altre Potenze ioniste e, prima di tutto, fra lia e la Granbretagna. Il Go- argentino, tutt'altro che ilo, proporrebbe sì l'aboli- delle sanzioni, ma in quan- mbra favorire una presa di zione della Società delle Na- contro il riconoscimento annessione dell'Etiopia al- lia. Se l'Assemblea ginevri- mettesse su questo piano, dente che creerebbe un di- ancor maggiore dell'attua- entre toglierebbe la possi- d'ogni assestamento dei orti anglo-italiani e irrigi- be ancor più l'Italia nelle ioni europee.

altro canto nella mossa del- entina sembra esservi una ione di prestigio sudameri- I tre maggiori Stati suda- cani erano membri della età delle Nazioni: Argenti- Brasile e Cile. Il Brasile a- clamorosamente fatto par- di sè abbandonando la So- delle Nazioni, il Cile, il cui resentante è membro del siglio della Lega, ha avanza- nota riserva sulla continua- delle sanzioni e ha lascia- travvedere di aver voglia di re l'esempio del Brasile; la ntina, non rappresentata Consiglio, non aveva ancora un gesto che mettesse il suo in evidenza, e ora ha pre- come arma l'Assemblea, con non precisamente favorevoli talia, presentando il para- d'un Governo membro della Società delle Nazioni antisanzionista e antifascista a un tempo.

Una nota della "Morning Post,,

Il Governo britannico, che ha in giuoco interessi di ben altra portata di quelli dell'Argentina, esamina la proposta sotto la luce del seguente dilemma: è meglio soprassedere a ogni discussione ginevrina per condurre avanti e concludere l'assestamento dei rapporti fra la Granbretagna e l'Italia e con questo il regolamento di gran parte dei problemi europei, oppure cogliere l'occasione offerta dall'Argentina per estirpare il cancro delle sanzioni; ma con il rischio di rendere sempre più difficili le conversazioni con l'Italia?

Una nota di stamane della *Morning Post* sembra riflettere le esitazioni e il pensiero del Governo. «A Londra — scrive il giornale — generalmente si pensa che sarebbe meglio rinviare la discussione fino a settembre, quando l'Assemblea dovrà riunirsi secondo il corso ordinario degli avvenimenti. Ciò lascierebbe tempo per presentare un miglioramento delle relazioni anglo italiane e ne favorirebbe lo sviluppo, e renderebbe possibile la preparazione d'una via per il regolamento di tutte le controversie.

Nel frattempo le sanzioni sarebbero mantenute e non vi sarebbe il riconoscimento della conquista italiana. Ma il Gover- ljdellnoi-dchenfl Sfi--pS-ilha no crede tuttavia che le sanzioni ora siano diventate una farsa e che è meglio annullarle il più presto possibile. In numerosi Paesi le sanzioni sono state applicate solo nominalmente, mentre altri Paesi, che le hanno rigidamente applicate, hanno sofferto danni molto maggiori di quelli sofferti dall'Italia la quale tuttavia ha conquistato la Abissinia. Per rimuovere le sanzioni, naturalmente, non è necessaria la convocazione dell'Assemblea. Le sanzioni sono in forza solo perchè furono decise dal Comitato di coordinamento, il quale a sua volta delegò poi la sua autorità al Comitato dei Diciotto, ed è presumibile che gli stessi due Comitati possano ora annullarle».

La condizione di Hoare a Baldwin

Secondo questa nota, dunque, si tenderebbe a non convocare l'Assemblea, respingendo così la proposta dell'Argentina; ma nel contempo si cercherebbe di trovare una procedura che risolvesse l'intricata questione, senza esporre il Gabinetto britannico agli attacchi della sua opposizione all'interno. Si continua intanto ad affermare che entro la corrente settimana Baldwin procederà alla nomina del nuovo Ministro della Marina in luogo di Lord Monsell, il quale ha espresso il desiderio di dimettersi fino dal novembre scorso. Stamane il *Times* scrive che successore di Monsell sarà Sir Samuel Hoare, in ciò d'accordo con tutti gli altri giornali. Ma gli amici di Sir Samuel Hoare dicono che egli non rientrerebbe nel Gabinetto se non con l'assicurazione che le sanzioni contro l'Italia siano tolte al più presto. E così il problema sanzionista e le sue ripercussioni più profonde pesano sul rimpasto del Gabinetto britannico.

Anche l'Ambasciatore di Francia

al Foreign Office

LONDRA, 3

Dopo il colloquio con l'Ambasciatore d'Italia S. E. Grandi, il signor Eden ha ricevuto l'Ambasciatore di Francia Corbin, tornato ieri da Parigi. Non si sa se esiste qualche relazione fra i due colloqui.

Il laburista lord Marley

contro le sanzioni

BUDAPEST, 3

Il laburista inglese lord Marley ha fatto nuove dichiarazioni al *Pesti Hyrlap*. Dopo avere affermato la necessità della revisione dei trattati ingiusti, egli ha dichiarato: «Non posso che approvare la amicizia dell'Ungheria per la Polonia e per l'Italia. Quanto all'Italia, credo che dopo la conclusione della guerra, dovremmo rinunciare alle meschine sanzioni».

Lo stesso *Pesti Hyrlap* pubblica un editoriale dell'ex Ministro della Giustizia Emilio Nagy, il quale dice — tra l'altro — che il Governo britannico procederà saggiamente solo se nel corso delle riunioni, che si svolgeranno prossimamente a Ginevra, si dichiarerà nettamente contrario alle sanzioni e ne sosterrà l'abolizione. Il mantenimento delle sanzioni, conclude il Nagy, mentre non muterebbe la situazione in Abissinia, potrebbe avere catastrofico effetto sulla situazione europea.

La vivace campagna antisanzionista

dei giornali svizzeri

BERNA, 3

La *Neue Zürcher Zeitung* esamina nel suo articolo di fondo il problema delle sanzioni nei confronti della S. d. N. Dopo aver rilevato quello che ormai è giudizio generale, cioè che le sanzioni hanno perduto ogni vero significato, il giornale soggiunge che si vorrebbe che le sanzioni esercitassero una pressione sull'Italia. Nota che la eventualità che l'Italia possa uscire dalla Lega condurrebbe alla morte dell'Istituto ginevrino e conclude che la collaborazione dell'Italia è indispensabile ed è più che naturale che per tale collaborazione essa esiga l'abolizione delle sanzioni.

Il *Curier de Geneve* scrive che s'impone una riunione della S. d. N. per togliere le sanzioni. All'indomani della loro applicazione — osserva il giornale — le misure restrittive sono fallite. Ora la guerra è terminata e più niente le giustifica, anzi niente le autorizza. Lo articolo 16 del Patto prevede le sanzioni commerciali e finanziarie allo scopo di impedire o di fermare una guerra, ma non fa in nessuna parte allusione al loro mantenimento in tempo di pace.

Rilevato come oggi tali misure restrittive non hanno più soggetto e che inoltre, mentre le sanzioni non possono più arrestare la guerra, non potranno che nuocere al commercio e all'economia dei Paesi che le applicano, il giornale osserva che questi Paesi hanno già perduto abbastanza denaro e vantaggi commerciali durante le ostilità e si domanda perchè non colgono oggi l'occasione di sbarazzarsi di siffatti provvedimenti. Accenna infine alle difficoltà in cui oggi si dibatte l'Europa e conclude affermando che niente d'effettivo si potrà concludere finchè l'Italia subirà l'assedio economico e che non si deve perdere di vista il fatto che la tranquillità dell'Europa non si deve in nessun modo far dipendere da un conflitto coloniale.

Persistere nel sanzionismo

significa il ridicolo della Lega

LONDRA, 3

L'*Evening News* condanna le superstiti velleità sanzioniste, ammonendo che l'annessione dell'Abissinia è un fatto compiuto e irrevocabile senza ricorrere alla guerra. Fingere di non riconoscerlo significherebbe gettare la Lega nel ridicolo.

Una petizione con 15 mila firme

presentata al Re del Belgio

BRUXELLES, 3

Il Re ha ricevuto stamane, trattenendolo lungamente, il visconte Terlinden, presidente dell'Unione belga per l'abolizione delle sanzioni, il quale gli ha rimesso una petizione che porta 15 mila firme di cittadini belgi appartenenti a tutte le classi, i quali chiedono l'intervento del Sovrano per l'abolizione delle sanzioni. Altre liste ancora in circolazione saranno rimesse al Sovrano prima che i rappresentanti del Belgio partano per Ginevra.

Nessun incoraggiamento

da parte degli Stati Uniti

WASHINGTON, 3

Il Segretario di Stato ha recisamente smentito l'informazione pubblicata dalla *London Star* secondo la quale il Presidente Roosevelt e il Segretario Hull avrebbero incoraggiato il Governo argentino a chiedere la convocazione dell'assemblea della S. d. N.

Ginevra deve scegliere

RIO DE JANEIRO, 3

La *Naçao* inneggia alla politica del Duce che dimostra le vere intenzioni pacifiche dell'Italia. L'opera che Roma sta realizzando in Etiopia è talmente grandiosa, che si sovrappone a qualsiasi disposizione del Covenant. Ora Ginevra deve scegliere fra chi riassume, come Mussolini, le supreme aspirazioni e il valore di un popolo, e il pusillanime Tafari che, non avendo il coraggio di affrontare le conseguenze della guerra, è vergognosamente fuggito.

La colonizzazione dell'Impero

nei rilievi della stampa tedesca

BERLINO, 3

I giornali continuano a dedicare molta attenzione ai provvedimenti deliberati nelle ultime sedute del Consiglio dei Ministri sull'ordinamento dell'A. O. italiana. I dettagli di essi formano oggetto, oggi, di una corrispondenza da Roma alla *Frankfurter Zeitung*. La corrispondenza osserva, a tale proposito, che il programma italiano per la valorizzazione dell'Impero, come è stato riconosciuto anche dal *Daily Telegraph*, non sembra atto a destare i sospetti di nessuno e che, pertanto, è molto probabile che i fatti compiuti in quel campo siano accettati senza difficoltà e possano costituire il ponte per il ristabilimento di relazioni normali dell'Italia con gli Stati europei.

Il *Lokal Anzeiger* pubblica un articolo di un suo collaboratore che ha recentemente compiuto un viaggio di studio in Abissinia e che si occupa del valore di essa come territorio di colonizzazione. L'articolo dice che, lasciate da parte le regioni non abitabili a causa delle condizioni climatiche e geologiche, rimane una superficie grande quasi come quella dell'Italia. Le maggiori risorse del Paese — secondo l'articolo — sono quelle fornite dall'agricoltura, che potrà venire enormemente sviluppata, mentre sotto gli amhara non si è fatto alcuno sforzo per migliorare le condizioni del Paese. Molto affidamento si può fare sulla coltivazione del cotone e del caffè.

Un altro campo di attività sarà aperto dalla possibilità di rifornimento degli indigeni con prodotti dell'industria italiana. Anche l'allevamento del bestiame offre grandi risorse. L'articolo conclude dicendo che la scarsità attuale della popolazione permette facilmente la formazione di una forte corrente d'immigrazione verso l'Abissinia. La massa dei coloni che potrà trovare posto nel Paese si può valutare a una cifra di uno e anche due milioni. Mediante il possesso dell'Abissinia, l'Italia si potrà assicurare l'indipendenza completa dall'estero per quanto riguarda i prodotti del suolo. Il vantaggio dell'Italia è appunto quello di disporre di un'eccedenza di popolazione agricola, la quale potrà venire sistemata nella nuova Colonia.

I latini dell'America del Nord

si attendono risultati benefici dal passo dell'Argentina

WASHINGTON, 3

Nei circoli latini-americani di questa capitale la decisione dell'Argentina di chiedere la convocazione dell'assemblea della Lega è messa in diretto rapporto con la prossima Conferenza panamericana di Buenos Aires e si aggiunge che in tale funzione sarà feconda di risultati positivi di vasta portata.

Innazitutto porterà a una maggiore comprensione europea dei principii ispiratori della politica americana e renderà più facile l'avviamento alla realizzazione delle iniziative tendenti a restaurare la fiducia delle piccole Nazioni nella organizzazione internazionale della pace e, infine, permetterà la soluzione del dibattuto problema dei rapporti tra il sistema panamericano e la Lega delle Nazioni, nella eventualità che sia riconosciuto che l'una non esclude l'altra, o meglio, che le Nazioni sud-americane possono contemporaneamente appartenere all'Unione panamericana e all'Istituto di Ginevra. Si aggiunge in quest'ultima sede che i rappresentanti sud-americani avranno una voce maggiore di quella che non abbiano avuto in passato.

La promozione dell'Amm. Farina

ROMA, 3

Il *Foglio d'Ordini del Ministero della Marina reca:* con regio decreto in corso l'Ammiraglio di Divisione Ferdinando Farina è promosso Ammiraglio di squadra.

Non si accettano domande

per adottare fanciulli etiopici

ROMA, 3

Nonostante il precedente avvertimento al pubblico, diramato dal Ministero delle Colonie, che non è possibile accogliere, per motivi di carattere generale, domande di adozione di fanciulli etiopici, continuano a pervenire al predetto Ministero ancora numerose domande del genere. Il Ministero delle Colonie ritiene dover ripetere che è costretto a non prendere in alcuna considerazione tali domande.

Gli acquisti alla Biennale

del Comune di Torino

VENEZIA, 3

Il Municipio di Torino ha acquistato alla ventesima Biennale per la civica Galleria d'arte moderna di quella città le seguenti opere: Pittura Gianni Vagnetti «Il parto», affresco. Ferruccio Ferrazzi: «Sera di estate», olio. Enrico Paolucci: «Appennino Ligure» olio. Gigi Chessa: «Anticoli» olio. Teonesto de Abbate: «Paese», olio. Giulio Rodnay: «Paesaggi di Babony», acquarello. Scultura: Bruno Innocenti: «Greta» marmo. Lelia Gelli «Ragazzo del Chianti», marmo. Ha acquistato inoltre dodici esemplari tra disegni e stampe di altrettanti artisti italiani.

Concorso per la nomina a sottotenente

in servizio permanente effettivo

ROMA, 3

Un decreto pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale,* indice un concorso per titoli ed esami per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo delle Armi di Fanteria, Cavalleria, Artiglieria e Genio. Il numero dei posti messo in concorso sarà stabilito successivamente.

La Fiera di Bari

in un lusinghiero commento argentino

BUENOS AIRES, 3

Il giornale *La Fronda*, a proposito della settima Fiera di Bari scrive: «Malgrado la politica sanzionista di Ginevra, la Fiera di Bari non perderà quest'anno nulla della sua importanza, dato che aumenterà la partecipazione dei Paesi orientali, europei ed americani, che hanno dimostrato la loro simpatia all'Italia, insieme con la loro amicizia, in occasione delle sanzioni. L'America latina sarà anche rappresentata in questa grande esposizione e pertanto decidendosi il nostro Governo a partecipare alla Fiera, i benefici che ne seguirebbero per le nostre principali industrie sarebbero quelli di conquistare nuovi mercati in Europa ed in Oriente.

Le Assicurazioni "La Fenice,,

passano in Italia all'I. N. A.

ROMA, 3

La Società di Assicurazione «La Fenice», con sede a Vienna, è stata recentemente posta in liquidazione in Austria con una legge speciale, a causa delle deficenze verificatesi nelle riserve matematiche costituite a garanzia degli assicurati. A seguito di tale evento, la rappresentanza italiana della «Fenice» viene posta in liquidazione con provvedimento in corso.

Poichè, in base alla vigilanza che i competenti organi del Ministero delle Corporazioni esercitano su detta rappresentanza (come su tutte le Compagnie nazionali e le rappresentanze di Compagnie straniere operanti in Italia), la situazione economica dell'ente e lo stato delle riserve matematiche del Portafoglio italiano sono conformi alla legge, i «contratti di assicurazione» sulla vita stipulati dalla rappresentanza predetta vengono trasferiti all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, il quale manterrà integralmente in vigore i capitali e le rendite assicurate. Inoltre, in base a preciso impegno assunto, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni assumerà in servizio gli impiegati della rappresentanza.

Il contratto di lavoro

per gli addetti agli autobus dell'Urbe

ROMA, 3

Tra le organizzazioni dell'industria è stato definito e sottoscritto in questi giorni il contratto Collettivo di lavoro per il personale degli autobus di Roma. Questo patto, i cui effetti corrono dal 1.o gennaio u. s., integra per la parte salariale il contratto collettivo nazionale stipulato il 3 dicembre 1935 presso il Ministero delle Corporazioni per il personale di tutte le Aziende municipalizzate di trasporto.

Il predetto contratto nazionale, che fissa in modo uniforme la disciplina delle varie condizioni di lavoro del personale addetto agli autoservizi pubblici di linea, ha demandato invece alle organizzazioni provinciali la determinazione del trattamento economico, affinchè esse, tenendo direttamente presenti le possibilità economiche delle singole aziende e le necessità di vita dei lavoratori, potessero meglio contemplare nella fissazione dei salari le contrastanti esigenze delle categorie. Le trattative ora conclusesi per i dipendenti dell'Azienda autobus del Governatorato, sono state laboriose, ma lo spirito di collaborazione ha prevalso sugli interessi particolari, cosicchè è stato possibilo addivenire alla stipulazione del contratto

Nuova campagna antitaliana a Parigi

Accuse e insinuazioni assurde

circa pretese manovre dell'Italia nell'Europa centrale

PARIGI, 3

Il processo di chiarificazione attualmente in corso in Francia, che permette agli osservatori imparziali d'individuare nella prosa dei solerti commentatori lo sviluppo delle evoluzioni che si producono in certi settori politici a nostro riguardo, ha avuto un nuovo argomento per i più svariati commenti.

Notizie false

Quella parte della stampa che in genere prende la parola d'ordine da certe correnti miste anglofile e russofile, ha approfittato dell'arrivo del Cancelliere Schuschnigg in Italia per inscenare una campagna di diffusione di notizie false che tendono tutte a presentare il Governo di Roma come l'ispiratore e il protagonista più o meno aperto di un'operazione politica in grande stile che mirerebbe al capovolgimento della situazione esistente nell'Europa centrale e danubiana. La fantasia innestata su un partito preso antitaliano bene identificabile, si è data alla più scatenata antecipazione di eventi sensazionali, dai quali dovrebbe risultare una coalizione italo-tedesca a detrimento di un po' tutti gli interessi continentali e, soprattuto, degli interessi francesi.

L'origine della manovra sarebbe localizzata nell'udienza accordata recentemente dal Duce all'Ambasciatore di Germania, durante la quale, col favore del Vaticano, il Capo del Governo italiano avrebbe assicurato a Hitler la più stretta neutralità per un'azione tedesca in Cecoslovacchia, ottenendo in cambio una specie di carta bianca per la questione dell'Austria, che l'Italia amerebbe vedere risolta con il ristabilimento degli Absburgo. Schuschnigg sarebbe pronto ad accettare l'iniziativa del ritorno di Ottone a Vienna e del suo avvento al trono. Queste notizie sarebbero giunte, accompagnate da una quantità di particolari per lo meno pittoreschi, da Belgrado, punto di partenza della campagna allarmistica, contro la quale reagiscono a Parigi scrittori diplomatici come Pertinax, che non è certo un amico della politica italiana.

Fuori della realtà

Pertinax denunzia gli inconvenienti che presenta per l'Italia un ritorno degli Absburgo, contro i quali si sono diretti gli sforzi della diplomazia italiana durante un secolo. Il giornalista francese ragiona in verità, sulla base di un'Italia che non ha nulla a che fare con l'Italia fascista, la quale può oggi affrontare certi problemi europei con un criterio e una facoltà di giudizio assolutamente nuovi, perchè basati su una potenza che resta l'elemento decisivo d'ogni situazione. Per Pertinax la questione austriaca non va considerata come la vedono gli Stati della Piccola Intesa, ma sotto la visuale della linea Italia-Ungheria-Germania, che può divenire l'asse permanente della discriminante continentale.

Contro la risurrezione di questo spettro absburgico reagisce anche Saint Brice sul *Journal,* dove la campagna antitaliana è deplorata in termini violenti. «L'evocazione degli Absburgo — scrive Saint Brice — coincide sempre con una manovra contro l'Italia; ma questa volta il riavvicinamento è particolarmente impressionante. Mussolini ha offerto all'Inghilterra la riconciliazione. Egli propone di riprendere il posto di guardiano vigilante sul Brennero per il mantenimento della pace, e questo è il momento che si sceglie per tirar fuori il più rocambolesco dei romanzi. A questi piani funambolechi non manca che la più elementare verosimiglianza.

Che cosa si fa dunque delle realtà? Eppure queste sono evidenti. Una prima realtà è che l'Ungheria è governata dal Generale Gömbös, il quale non è precisamente un partigiano degli Absburgo. Una seconda realtà è che l'Austria non ha alcuna ragione di lavorare per una guerra nella quale perderebbe quello che le rimane di vita. Ma la più evidente fra tutte le realtà è che la Potenza più interessata alla pace dell'Europa è l'Italia, la quale ha molto da fare ancora per digerire il grosso boccone etiopico.

Il convegno di Bucarest

Attribuire all'Italia questi piani torbidi in Europa significa volerla deliberatamente buttar fuori del partito dell'ordine dove essa ha offerto di ritornare. Quello che avviene a Ginevra, dove la delegazione italiana è stata indotta ad abbandonare l'assemblea del lavoro, prova che coloro che giuocano la carta del disordine non mancano di ottenere certi risultati».

La stampa moderata si diffonde sulla questione austriaca riportata all'ordine del giorno dal viaggio del Cancelliere Schuschnigg a Viareggio, senza tuttavia trarne argomenti decisivi. Il *Temps* s'intrattiene anch'esso sull'attuale sviluppo dei problemi che si agitano nell'Europa centrale e trova naturale che il Cancelliere austriaco voglia avere un'idea precisa «su quello che avviene o si prepara fra Roma e Berlino», per usare le parole del giornale, il quale scorge nell'azione diplomatica tedesca una reazione alla politica d'incuneamento dei Soviet nell'Europa centrale, basata sul patto concluso fra Mosca e Praga.

La riunione imminente dei Capi dei tre Stati che formano la Piccola Intesa, diviene nelle circostanze attuali estremamente delicata per l'avvenire della formazione favorevole allo «statu quo» nell'Europa centrale. Tutta questa agitazione antitaliana si verifica nel momento in cui il disorientamento generale domina gli Stati membri della Lega delle Nazioni.

Il deputato radicale Bastid, in un articolo sulla *Ere Nouvelle*, manifesta anch'egli un certo disagio in presenza della decisione del Governo di Buenos Aires, il quale tuttavia ha — secondo il Bastid — il merito d'imporre agli uomini responsabili un esame di coscienza approfondito. L'Assemblea — egli dice — finirebbe così per trasformarsi in una nuova Conferenza preliminare della pace. Questo ottimismo pacifista ci sembra lontano dalla realtà, perchè nella facondia demagogica caratteristica delle assemblee ginevrine è più facile che scaturiscano pericoli di guerra che promesse di pace.

Rimpasto ministeriale in Grecia

Nuovi conflitti operai a Volo

ATENE, 3

Il Generale Tsipuras è stato nominato Governatore generale di Salonicco. Il colonnello della riserva Papadimas ha assunto il Sottosegretariato per la Guerra e l'Accademico Kyriacos è stato nominato Ministro dell'Agricoltura, in sostituzione di Benachis, dimissionario.

Il Ministero dell'Interno ha ordinato lo scioglimento entro tre giorni della Federazione dei pubblici funzionari.

Il Presidente del Consiglio ha dichiarato ai giornalisti che lo sciopero e i conflitti avvenuti con la forza pubblica a Volo ha carattere sovversivo e sono stati organizzati dai comunisti. Gli scioperanti hanno avuto un morto e sei feriti. Si assicura ufficialmente che l'ordine è stato ristabilito.

Il signor Tafari è giunto

inosservato a Londra

LONDRA, 3

L'arrivo a Londra di Tafari Maconen è passato inosservato. Solo alla stazione di Waterloo erano convenuti una ventina di negri. Tafari si è recato in una casa contigua all'ex legazione abissina dove abiterà.

Dopo la oscura mossa argentina

L'Assemblea della Lega

sarà probabilmente rinviata al 29 giugno

GINEVRA, 3

In seguito alla nota scritta presentata ieri dal rappresentante dell'Argentina a Ginevra, Ruiz Guinazu, per la convocazione dell'Assemblea, il Segretario generale della Lega, Avenol, ha avuto oggi, tra l'altro, una conversazione telefonica col dott. Benes che, come si sa, è tuttora presidente dell'Assemblea stessa. Secondo voci che corrono nei circoli della Società delle Nazioni e che riferiamo a puro titolo di cronaca, il Presidente dello Stato cecoslovacco non avrebbe mancato di manifestare qualche preoccupazione per l'inopinata richiesta argentina. Comunque sia, sta il fatto che negli ambienti del Segretariato si dichiara ufficiosamente che si prevede ancora un ulteriore rinvio per quanto concerne una possibile convocazione dell'Assemblea, ossia questa non si riunirebbe più, come si era previsto ieri, il 23 del corrente, ma probabilmente il 29. Il Consiglio, a sua volta, sarebbe convocato 24 ore prima, e cioè il 28. Si vuole vedere in ciò un'altra imperiosa necessità di guadagnar tempo, onde evitare che la riunione dell'Assemblea possa risolversi in un nuovo salto nel buio.

Quanto alle eventuali decisioni di quest'ultima, i pareri sono molto discordi. Comunque, l'impressione più diffusa è che, se una parte dell'Assemblea non dovesse riconoscere il fatto compiuto nell'Africa Orientale, dall'altra, cioè per quanto concerne le sanzioni, lascierebbe ad ogni singolo Stato di regolarsi come riterrebbe più opportuno. In pratica ciò significherebbe l'abolizione del regime sanzionistico. Negli ambienti internazionali, in cui si prospetta tale soluzione, si afferma che essa s'impone più che mai imperiosamente, considerato che la situazione internazionale tende nuovamente ad aggravarsi, specialmente per i minacciosi avvenimenti in Estremo Oriente. Di fronte a queste minacce di complicazioni, bisogna perciò augurarsi che sia eliminata la causa principale dell'attuale tensione in Europa, e cioè le sanzioni.

Si dice che il Segretario generale Avenol partirà nuovamente la prossima settimana alla volta di Parigi e quindi, probabilmente, di Londra. Il suo viaggio è anche posto in relazione alla richiesta argentina. Se la riunione dell'Assemblea avesse luogo il 29, molto probabilmente sarà anche rinviata la progettata Conferenza di Montreux, che deve occuparsi della richiesta turca per una rimilitarizzazione degli Stretti.

Molto commentato in questi ambienti politici ed anche nella stampa è il viaggio del Cancelliere Schuschnigg in Italia. Il *Journal de Geneve* pubblica una intervista del Cancelliere, nella quale, fra l'altro, è detto che «la garanzia più visibile per l'Austria risiede nei trattati conclusi con l'Italia e con l'Ungheria, i quali non sono diretti contro nessun Paese, nè dal punto di vista politico nè da quello economico.

La Commissione dei mandati

e la situazione in Palestina

GINEVRA, 3

La Commissione permanente dei mandati, secondo quanto dice un comunicato ufficiale, ha esaminato ieri e oggi se dovesse discutere immediatamente tutti i capitoli del rapporto annuale sulla Palestina per il 1935, oppure aggiornare l'esame di una parte o di tutti i capitoli a una sessione ulteriore, al momento in cui la Potenza mandataria possa essere in grado di dare maggiori informazioni sia sulle cause che sui problemi della situazione attuale in Palestina. In seguito a una consultazione con i rappresentanti accreditati della Potenza mandataria, la Commissione permanente dei mandati, avendo constatato l'impossibilità di prevedere una data fissata nella quale le informazioni suddette potrebbero essere presentate, ha rinunziato all'aggiornamento dell'esame del rapporto del 1935.

La Commissione ha consacrato le due sedute odierne allo studio della parte del rapporto annuale concernente la Transgiordania.

Vaste misure a Gerusalemme

per soffocare il movimento insurrezionale

GERUSALEMME, 3

Conflitti e imboscate continuano in tutto il Paese, ma con minore intensità dei giorni scorsi.

Imboscate e sabotaggi

Quattro arabi di un villaggio presso Giaffa hanno visitato una casa colonica di ebrei in un agrumeto presso Riscion Lezion e hanno chiesto dell'acqua ai contadini. Avutala, si sono dissetati e poi hanno estratto le rivoltelle ed hanno sparato sui due coloni che erano sull'aja, ferendoli gravemente. Gli arabi si sono quindi eclissati. Colpi di fucile sono stati sparati contro la stazione di polizia di un sobborgo di Giaffa e contro un vicino accantonamento delle forze armate britanniche. Non si sono però avute vittime. Atti terroristici e di sabotaggio sono segnalati dalla stessa regione. Due sottopassaggi presso Hebron sono stati danneggiati. Gli arabi hanno anche tentato di far saltare un faro della costa, ma per l'imperfezione dell'ordigno, l'esplosione ha prodotto danni pressochè trascurabili. Due ponti sono stati fatti saltare nelle prime ore di stamane sulla via Hebron ed i fili telefonici sono stati strappati per una lunghezza di quasi un miglio. Soltanto ai veicoli leggeri è ora permesso di percorrere la strada.

Severe ordinanze

Il giornale ufficiale pubblica parecchie nuove ordinanze che dànno alla polizia il diritto di chiudere gli stabilimenti ed i luoghi di riunione. Chiunque può essere arrestato anche se non è sospetto di un atto determinato. La truppa è autorizzata a procedere, come la polizia, a perquisizioni ed arresti. Il traffico automobilistico è posto sotto la protezione delle truppe. Inoltre un nuovo regolamento speciale conferisce ai commissari dei distretti il diritto di ordinare a tutti i negozi e stabilimenti commerciali di riaprire, sotto pena di multa. La fabbricazione e l'importazione di esplosivi in Palestina sono proibite. Il nuovo ordinamento costituisce il primo provvedimento governativo per infrangere lo sciopero generale arabo.

Secondo notizie dal Cairo, il Comitato di difesa della Palestina avrebbe deciso di indire per il 17 giugno, 50.o giorno dell'agitazione araba, la «Giornata palestinese», durante la quale in tutte le provincie del Regno verranno raccolte sottoscrizioni a favore delle famiglie degli arabi caduti. Il Comitato ha diramato alla stampa un manifesto in cui invita il popolo egiziano ad aiutare i fratelli palestinesi.

Due agenti di polizia sono rimasti feriti oggi mentre la forza pubblica disperdeva una dimostrazione araba a Betlemme. Quattro dimostranti sono stati arrestati.

Un appello agli arabi

Il provvedimento di sospensione contro tre giornali arabi emanato nelle ultime due settimane, permane, ma oggi è apparso un nuovo giornale in lingua araba.

Il rabbino capo, l'ottuagenario Jacob Wiez, capo degli ebrei spagnoli nella Palestina ha rivolto un appello agli arabi per assicurare che gli ebrei desiderano vivere in pace con gli arabi e non hanno alcuna mira contro i luoghi santi.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Oggi 4 corr. alle ore 9.30 in via Montorsino 1 e successivamente in via Rismondo 2, procederò alla vendita al miglior offerente di: materiali e macchinari da costruzione, mobili ufficio, cassaforte, macchine da scrivere e calcolatrice. **L'ufficiale giudiziario LUIGI ROSSI.**

CONCORSO capocalzolaio, 17.o Regg. Fanteria - Sede Cormons. Condizioni visibili presso Unioni Provinciali Artigiani.

ESAMI OTTOBRE
SCUOLA ENENKEL
CORSO GARIBALDI, 34
dirimpetto via Madonnina. - Tel. 88-00
Corsi speciali - Preparazione intensiva

NERVOSI
CASA DI CURA SPECIALIZZATA "LA SALUTARE,,
Padova - *Cons.* prof. Boschi - *A.P.2155V*

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO DI CURA
Tariffe minime - Orario: 15.30-18.
Via Valdirivo, 27 - Telef. 34-50, 25-394.
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16/XI-35

MR. BAHOVEC
IL TE STELLA ALPINA
STELLA ALPINA TE MEDICINALE
è un potente rigeneratore e regolatore del sangue
Trovasi in tutte le farmacie al prezzo di L. 7.15 la scatola.
Concessionaria esclusiva: Farmacia G. Mizzan - Trieste, piazza Venezia.
(Aut. Pref. Trieste, 3219, 19-12-34)

In tutte le farmacie - L. 2.70
CALLI,
Guardarsi dalle imitazioni; chiedete sempre l'originale RYA
duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento callifugo
Premiato con medaglia d'oro e gran premio all'Esp. di Londra 1924
RYA
Prepar. della Farm. Sponza, Trieste-Roiano
(Aut. Pref. Trieste N. 3219/5115-19-2-35)

la Tisana CISBEY
è il rimedio più indicato nella STITICHEZZA
mali di stomaco reni emicranie foruncoli pruriti ed alterazioni del sangue
Campioni gratis
E' un prodotto italiano
L. 5,40 la scatola in tutte le Farmacie
LABORATORIO G. MANZONI & C. MILANO - Via Vela 5
Aut. Pref. Milano

CRONACA DELLA CITTÀ

Il listino dei prezzi massimi

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica il listino di vendita n. 44 dei prezzi massimi da applicarsi fino alla pubblicazione del prossimo listino:

ALL'INGROSSO

Farina di frumento (telo a rendere, compreso l'utile del grossista):	al q.le
Farina tipo 0	158.—
Farina tipo 1	153.—
Farina tipo 2	147.—
AL MINUTO	al kg.
Pane comune (farina 2) in forme da 500 grammi	1.40
Pane da I qualità (farina 1) in forme da 500-1000 gr.	1.50
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 200-500 gr.	1.60
Pane con farine 0 e 00 in forme da 500 gr.	1.80
Pane con farine 0 e 00 in forme da 200 a 500 gr. (non compresi)	1.95
Farina di frumento tipo 0	1.70
Farina di frumento tipo 1	1.60
Farina di granoturco gialla	1.15
Riso brillato I	1.60
Riso brillato II	1.50
Pasta alimentare:	
comune tipo locale	1.90
comune extra 00 tipo locale grano tenero	2.10
pura semola	2.40
Fagioli galiziani comuni	1.60
Fagioli galiziani (scelti a mano)	1.90
Patate (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'annona)	
Carne fresca:	
Vacca: anteriore con giunta comune	4.90
anteriore con giunta scelta	5.50
posteriore con giunta	6.80
polpa (esclusa ogni maggiorazione)	8.—
Bue: anteriore con giunta comune	5.20
anteriore con giunta scelta	6.20
posteriore con giunta	7.40
polpa (una maggiorazione del 25 per cento).	
Vitello: spezzatino	4.90
petto, sottoschiena	5.70
punta di petto, spalla, costoletta, rognolata	7.70
Mortadella I S. B.	9.40
Mortadella II S. B.	8.40
Uova (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'annona)	
Lardo nostrano salato I	7.80
Lardo nostrano salato II	7.40
Strutto nazionale	7.—
Formaggio reggiano parmeggiano (testa 1935 scelto)	8.80
Formaggio reggiano parmeggiano 1935)	7.—
Burro fresco naturale	11.20
Zucchero semolato	6.25
Zucchero cristallino	6.—
Conserva pomodoro concentrato sciolta	3.—
Caffè crudo Santos (buono)	24.—
Carbone vegetale	—.45
	al litro
Olio oliva I qualità (fino)	6.40
Olio oliva II qualità	6.—
Olio semi (commestibile)	5.70
Latte (a negozio)	1.—

PREZZI MASSIMI INDICATIVI

Sapone:	
giallo-verde cont. acidi grassi 65 p. c. salvo calo naturale, al kg.	3.70
tipo unico al kg.	2.50

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. *Tutti gli iscritti alla 5.a Legione M.D.I.C.A.T. ufficiali e truppa che sono stati precettati per le esercitazioni di tiro a Punta Grossa sono comandati di trovarsi in caserma di via Donadoni alle ore 7 di domenica prossima 7 corr. in uniforme di marcia.*

35.o Gruppo. *Tutti gli appartenenti alle batterie 140.a e 147.a sono comandati di trovarsi per sabato 6 corr. alle ore 18 al poligono di Servola per le consuete istruzioni.*

Comando 58.a Legione «S. Giusto» M.V.S.N. *Tutti i capisquadra graduati e CC. NN. del 58.o Battaglione CC. NN. residenti a Trieste dovranno presentarsi alla caserma di via Ferriera, in divisa, sabato 6 corrente, alle 7.*

A. F. SCUOLA

Convocazione Sezione media. *I fiduciari delle Scuole medie sono invitati a passare nella sede dell'A.F.S. oggi, giovedì, tra le 18.30 e 19.30.*

F. G. C.

Ordine di adunata Giovani Fascisti di leva. *Tutti i Giovani Fascisti di leva (classe 1918) provvisti di divisa sono comandati per le ore 20.30 di oggi in piazza Verdi per istruzione. Non si giustificano assenze.*

O. N. D.

Scacchi. *Tutti i partecipanti al torneo cittadino di 3.a categoria sono convocati venerdì alle ore 20 nella sede del Dopolavoro Pubblico Impiego per la premiazione.*

Concorso ginnico. *Si comunica a tutte le squadre iscritte al concorso nazionale ginnico-atletico, che domenica 7 il Poligono di tiro a volo a Opicina è libero a tutti i dopolavoristi iscritti regolarmente al Tiro a segno nazionale, dalle 6.55 fino alle ore 9.*

FASCIO FEMMINILE

Le seguenti GG. FF. *si presentino oggi in sede dalle 17 alle 19 per comunicare il loro nuovo indirizzo: Bussani Alice, Casale Vally, Cattonar Ada, Chiesura Norma, Fragiacomo Nora, Gaggioli Adriana, Gregoretti Maria, Licen Lidia, Lionetti Antonia, Magazzin Letizia, Norbedo Lina, Paulin Guerrina, Pirani Bruna, Porcù Clelia, Rodaro Nerina, Rusconi Argia, Sega Silvana, Senardi Bruna, Sinigoi Maria Tassini Nerina, Tauzzi Silvia, Toller Medea, Ursini Silvana, Vau Magda, Zoratto Lidia.*

Provvedimenti a carico di esercenti

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Comitato intersindacale, nella sua seduta di ieri, ha deliberato di proporre la chiusura per giorni 5 della trattoria di Giuseppe Rossi, «Antico Squero» di Barcola, per aver praticato prezzi esageratamente elevati; la chiusura per giorni 3 della macelleria di Giovanni Koniediz, via dello Scoglio 33, per aver venduto carne di vacca al prezzo di quella di bue, ed ha ammonito, per aver trasgredito alle norme di minuta vendita stabilite dal Comitato, il commestibilista Pietro Marsi di Muggia e il panettiere Carlo Driussi di Grado.

Sezione agricola del Comitato intersindacale

La sezione agricola del Comitato intersindacale si riunirà domani venerdì alle 17 presso la Casa del Fascio.

STATO CIVILE DI TRIESTE
3 giugno 1936-XIV

Nati vivi	14
maschi 6, femmine 8.	
Nati morti	—
Morti	8
Matrimoni	10

Corsi di preparazione politica

Questa sera, alle 19, nella sala Morara Sassi (via S. Lazzaro 2) del Gruppo Fascista «Morara Sassi» parlerà ai camerati dei Corsi di preparazione politica in tema di organizzazione del Partito un componente il Direttorio federale.

Iscrizioni alla Milizia

Il Lloyd Triestino

Tutto il personale amministrativo del Lloyd Triestino ha chiesto l'onore di far parte della Milizia.

La Cosulich

Tutto il personale amministrativo della «Cosulich» ha chiesto l'onore di far parte della Milizia.

La Federazione all'O. B.

per le divise agli Avanguardisti del Carso

Al Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste è pervenuta da parte del Vicesegretario federale la seguente lettera:

«In occasione del decennale dell'Opera Balilla, questa Federazione mette a disposizione di codesto Comitato provinciale la somma di lire 10.000 per lo acquisto di divise agli Avanguardisti della zona carsica. Quanto sopra quale segno tangibile della nostra entusiasta ammirazione.»

Il generoso gesto cameratesco della Federazione dei Fasci di Combattimento è un nobile esempio che va additato alla considerazione di tutta la cittadinanza.

La R. Scuola «Corsi» comunica che col giorno 16 giugno cominciano tutti gli esami di licenza, idoneità e ammissione. L'orario delle singole prove è affisso nell'albo dell'Istituto. Coloro che ancora non si fossero iscritti debbono farlo entro sabato 6 giugno.

Le industrie triestine e l'Impero

Esame delle nuove possibilità in una importante riunione dei presidenti industriali

Ha avuto ieri luogo, sotto la presidenza del cavaliere del lavoro gr. uff. Giorgio Sanguinetti, assistito dal direttore dell'Unione, una riunione del Comitato dei presidenti dei Sindacati provinciali. Presenti: cav. uff. ing. Italo Bonazzi, cav. Dante Carniel, Raimondo Cimadori, ing. Umberto Cohen, gr. uff. Augusto Cosulich, gr. uff. Alberto Cosulich, rag. Guido Cullino, barone comm. Leo Economo, Giorgio Eppinigi, dott. Ferruccio Genel, cav. ing. Giuseppe Lorenzetti, cav. ing. Amedeo Missaglia, cav. ing. Massimiano Mosetti, ing. Vincenzo Mutarelli, cav. di gr. cr. Generale Luigi Piccione, cav. uff. Isidoro Salto e dott. Ugo principe di Windischgraetz.

Una lapide per la Vittoria

Il presidente, sicuro interprete del sentimento degli industriali triestini, invia al Re vittorioso, al Duce incomparabile e lungimirante ed a tutti i valorosi combattenti in Africa Orientale, dal Comandante supremo al più umile fante, l'espressione della più commossa riconoscenza per la fulgida vittoria delle armi italiane, che hanno realizzato all'Italia l'Impero fascista, soddisfacendo così le legittime aspirazioni e le imprescindibili necessità di tutto il popolo italiano. Gli intervenuti accolgono con una vibrante manifestazione di devozione al Re e al Duce le ispirate parole del presidente.

Il gr. uff. Sanguinetti, ricordando le calorose manifestazioni di giubilo che ebbero luogo, da parte dei datori di lavoro e dei lavoratori nei memorabili giorni della Vittoria, comunica che, per disposizioni della Confederazione, verrà murata nella sede sociale una lapide di marmo con le storiche parole pronunciate dal Duce la sera del 9 maggio.

Inoltre, nell'intento di assicurare una tangibile manifestazione da parte di tutti gli industriali italiani e prese disposizioni dalle superiori gerarchie, verranno aperte sottoscrizioni degli industriali e dei lavoratori e delle rispettive organizzazioni per il monumento all'Impero. Dette sottoscrizioni saranno regolate da norme che verranno entro breve termine emanate dalla Confederazione, che dispone che nel frattempo non vengano prese particolari iniziative.

Rende poi noto che S. E. il Prefetto ha comunicato alla Presidenza dell'Unione l'alta e ambita approvazione del Duce per l'offerta di una giornata di lavoro, da parte degli industriali e dei lavoratori di Monfalcone, per la fondazione di una Colonia dedicata ai Caduti in Africa Orientale, in segno di gioia per la vittoria delle nostre armi.

Il compito armatoriale di Trieste

Il presidente passa quindi a trattare del nuovo assetto armatoriale stabilito dal Duce. Dopo aver riassunto il nuovo ordinamento, pone in evidenza l'importanza del settore di traffici assegnato a Trieste e la particolare attestazione di fiducia che con l'assegnazione dei traffici per l'Africa Orientale viene data alle capacità marinare, alla secolare esperienza ed alle qualità organizzative degli armatori triestini.

Rileva che il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa si è già reso interprete del pensiero di tutte le categorie produttive ed è certo che Trieste saprà dimostrarsi ancora una volta, sulle nuove vie di tre continenti, degna del compito imperiale affidatole per la sempre maggiore grandezza della nostra Patria. Ritiene pertanto di poter assicurare che la funzione marinara di Trieste, dalla pratica attuazione del nuovo ordinamento, non potrà che essere ancora potenziata.

Tutti gli intervenuti si associano al pensiero espresso dal presidente.

I nostri Cantieri a Massaua e sul lago Tana

Sulle direttive del Duce agli industriali per lo studio delle risorse dei nuovi territori dell'Impero, il gr. uff. Sanguinetti riferisce ampiamente sulle iniziative già prese in seno alla Confederazione fascista degli industriali e sull'azione pratica che si è già iniziata da parte di aziende singole o associate per lo studio delle possibilità di valorizzazione economica dell'Etiopia. Rileva con viva soddisfazione e plauso che ad opera dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico è sorto già un piccolo cantiere a Massaua per riparazioni di navi e piccoli impianti, e che sul lago Tana saranno adibiti alla navigazione due natanti in costruzione nei Cantieri di Trieste.

Richiama però vivamente tutti gli industriali triestini a considerare con ogni attenzione e con fede la possibilità di espandere la loro attività nei nuovi territori dell'Impero, e mette gli uffici della Unione a disposizione per tutto l'appoggio che dovesse essere richiesto per informazioni e per la pratica attuazione di ogni iniziativa. Si augura fermamente che l'industria triestina saprà, anche in Africa Orientale, non essere seconda a nessuna. Il concentramento a Trieste delle linee marittime per l'Impero voluto dal Duce è una chiara indicazione di quella che dovrà essere la partecipazione della nostra città in ogni campo di attività in Etiopia.

Possibilità di espansione in Etiopia

L'ing. Bonazzi si associa alle parole del presidente, riferendo anche di alcune iniziative già in atto da parte di aziende di altre regioni. Molti degli intervenuti assicurano che il problema dello sviluppo delle loro attività sui nuovi territori dell'Impero è già oggetto di attento esame, e si dichiarano lieti di poter avere a disposizione gli uffici dell'Unione per ogni notizia ed appoggio che dovesse eventualmente necessitare loro.

Comunica infine che nell'assemblea del Sindacato provinciale degli industriali produttori di oggetti artistici e di accessori dell'abbigliamento e dell'arredamento, venne eletto a presidente l'ing. Amedeo Missaglia in sostituzione del compianto cav. uff. Riccardo Nordio. All'ing. Missaglia porge il cordiale benvenuto in seno al Comitato dei presidenti.

Dopo di che, su invito del presidente, il direttore dell'Unione, dott. Petronio, riferisce sull'attività sindacale ed economica degli uffici dell'Unione.

Il Comitato procede quindi alla approvazione di alcune nomine di rappresentanze dell'Unione in seno a Commissioni ed enti vari, e all'esame di varie altre questioni ordinarie, e prende atto con compiacimento che tutti i funzionari dell'Unione aventi i requisiti richiesti, hanno chiesto l'onore di essere iscritti alla M.V.S.N.

Dopo di che il presidente dichiara sciolta la seduta col saluto al Duce.

Il giuramento dei Reggimenti sul Colle di S. Giusto

Questa mattina alle ore 10, presteranno giuramento sul Colle di San Giusto i Reggimenti 151.o e 152.o Fanteria, il 23.o Artiglieria del Timavo e il 10.o Artiglieria d'Armata, nonchè la 5.a Compagnia di Sanità e la 5.a di Sussistenza.

La solenne e suggestiva cerimonia, alla quale presenzieranno le maggiori autorità, avrà inizio con gli onori resi a S. E. il Comandante il Corpo d'Armata. Seguiranno la deposizione di una corona del Presidio al Monumento dei Caduti, la Messa al campo e brevi parole del Comandante del Presidio. Quindi si svolgerà il rito del giuramento, dopo il quale i reparti sfileranno innanzi alla bandiere e alle autorità. Il pubblico potrà assistere al giuramento nel posto che sarà indicato dai vigili urbani.

Nella giornata il Comando del Presidio farà deporre una corona d'alloro all'ara dei Caduti fascisti.

Il commiato del Gen. Gigli dal 23.o Reggimento Artiglieria

Ieri, nella Caserma «Duca d'Aosta», con cerimonia militare austera e solenne, il col. Gigli, con recente decreto promosso Generale di Brigata, ha preso commiato dal glorioso e brillante 23.o Reggimento artiglieria che egli comandava da più di due anni.

Dopo l'impeccabile sfilamento delle truppe al comando del ten. col. Fietta, gli ufficiali si sono riuniti nelle eleganti sale del Circolo reggimentale e il ten. col. Fietta, con ispirate parole, ha porto al Gen. Gigli l'affettuoso e vibrante saluto degli ufficiali.

Con animo commosso ha risposto il Gen. Gigli, che ha concluso inneggiando alle fortune del bel Reggimento e invitando ad elevare il pensiero alla sacra Maestà del Re vittorioso e al Duce, superbo artefice dei nuovi destini d'Italia.

Seduta della Società di biologia sperimentale

Oggi alle ore 19 avrà luogo nella sala della Biblioteca dell'ospedale Regina Elena la seduta ordinaria della Sezione giuliana della Società italiana di biologia sperimentale. Le comunicazioni annunciate sono: Dott. Gustavo Dalma (Fiume): «Indagini sulla parentela clinica tra i glocosidi della digitale e gli alcaloidi dell'Enythrofleum Linneense». Dott. Mario Geyer (Trieste): «Osservazioni sull'interdipendenza dell'iperplasia utero vaginale da follicolina dello stato anatomico e funzionale dell'apparato reticolo-istiocitario locale». Dott. Mario Geyer: «Considerazioni sulla tecnica della colorazione vitale dell'apparato reticolo istiocitario». Dott. prof. Paolo Iacchia: «Controlli dell'influenza di iniezioni di istamina sulla capacità vitale in tubercolotici».

La conferenza di S. E. Corni su "l'Italia e il suo Impero coloniale„

Come abbiamo comunicato, posdomani sabato alle 18 S. E. l'on. Guido Corni, Governatore onorario della Somalia, membro del Consiglio direttivo centrale dell'Istituto Coloniale Fascista, terrà una conferenza sul tema: «L'Italia e il suo Impero coloniale». Auspici della manifestazione l'Istituto Fascista di Cultura e l'Istituto Coloniale Fascista, sezione di Trieste. La mattina di domenica poi, sarà proiettata al Cine Impero un'originale pellicola sulla Somalia.

I treni popolari del 7 giugno

A Milano, Como, Pallanza ai Laghi e a Divaccia

La stagione delle gite a prezzi popolari fa prevedere un inizio molto promettente, dato il gran numero di biglietti venduti per il treno di Milano di sabato prossimo e per la gita a Gorizia del Corpus Domini; si vanno intanto intensificando le richieste di biglietti per Divaccia e S. Daniele del Carso.

La gita Trieste-Milano, completata dalle gite facoltative a Como, Pallanza e sui Laghi, viene naturalmente preferita dal pubblico che ben conosce ed apprezza le attrattive riservate ai partecipanti a questa prima gita in terra Lombarda. Il treno speciale partirà dalla Stazione centrale alle ore 22 di sabato e giungerà a Milano alle 6.05 di domenica. Il ritorno da Milano seguirà alle 22.52 del 7 giugno con arrivo a Trieste alle 6.55 dell'8. Il biglietto costa lire 52 col viaggio in seconda e lire 31 col viaggio in terza classe.

E' importante che i gitanti sappiano che i biglietti a prezzo ridotto delle gite facoltative a Como, Pallanza e Laghi, come pure quelli d'ingresso a riduzione all'Esposizione triennale d'arte, si acquistano esclusivamente alla stazione di partenza insieme a quelli della gita principale.

Ai gitanti che domenica si recheranno a Divaccia è stato concesso un notevole ribasso sul biglietto d'ingresso alle Grotte di S. Canziano, che per l'occasione saranno convenientemente illuminate. Il treno per Divaccia partirà pure dalla Stazione centrale alle ore 7.33; il ritorno da Divaccia seguirà alle 20.34, con arrivo a Trieste Centrale alle 21.20.

Giovedì 11 giugno, festa del Corpus Domini si effettueranno le seguenti gite:

Trieste-Gorizia, terza classe lire 6. Andata Trieste p. 6.25, Gorizia a. 7.43; ritorno, Gorizia p. 20.42, Trieste a. 21.41.

Trieste C. M.-S. Daniele del Carso, terza classe lire 4. Andata: Trieste C. Marzio p. 6.20, S. Daniele a. 7.34; ritorno, S. Daniele p. 21.47, Trieste C. M. a. 22.50

La Stazione centrale ha in vendita i biglietti per tutte le destinazioni; la stazione di Campo Marzio soltanto quelli per S. Daniele del Carso.

GIUGNO TRIESTINO

L'affluenza al Castello

La magnifica giornata limpida di luce ha favorito ieri l'affluenza del pubblico al Castello e alle Mostre storiche di Trieste e del Lloyd.

Oggi le Mostre del Castello saranno aperte al pubblico con orario normale: dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 24. Il mezzo più economico per recarsi al Castello è la filovia dei Colli. Però anche gli autotassametri sono consigliabili al pubblico che non vuole fare la salita a piedi. Gli autotassametri hanno introdotto, per tutta la durata del Giugno Triestino, la riduzione della tariffa del 25 per cento, da qualunque punto della città al piazzale del Castello.

200 chimici e personalità al Raduno nazionale a Trieste

Oltre ai rappresentanti del Governo e del Partito, al primo raduno nazionale dei chimici d'Italia, che si inaugurerà a Trieste lunedì prossimo, saranno presenti le più illustri gerarchie e personalità della Confederazione professionisti e artisti, della chimica e dell'industria nazionale. L'on. Alessandro Pavolini, presidente della Confederazione nazionale Sindacati professionisti e artisti, ha già inviato la sua ambita adesione, e in lui i radunisti festeggeranno non solo il capo dei Sindacati intellettuali, ma altresì il valoroso reduce dalla campagna d'Africa, decorato sul campo di medaglia d'argento. Il Sindacato dei chimici sarà presente con tutto il Direttorio e con il segretario nazionale gr. uff. dott. Luigi Sàrcoli. Accanto a S. E. l'Accademico Parravano, che terrà il discorso inaugurale sull'autarchia economica, saranno presenti l'Accademico S. E. Giordani, S. E. il Principe sen. Ginori-Conti, esponente dell'industria chimica nazionale, l'on. prof. de Carli della R. Università di Perugia, il comm. dott. Garoglio delle Corporazioni, il gr. uff. dott. Marotta, direttore generale dei Laboratori chimici di Sanità in Roma e una schiera elettissima di titolari di cattedre universitarie, direttori di istituti superiori e di laboratori, esponenti di industrie e studiosi di ogni parte d'Italia. I partecipanti all'importante raduno saranno circa 200.

Apprendiamo che, per dare maggiore solennità all'avvenimento che rientra nelle manifestazioni del Giugno Triestino, il Podestà ha deciso di offrire il ricevimento agli illustri ospiti, nel giorno dell'inaugurazione, nella storica sala maggiore del Palazzo municipale, con quel signorile decoro che caratterizza le iniziative del capo del Comune.

«Il colpo di grazia allo spiritismo» E' questo il titolo della lezione, che P. Petazzi terrà stasera alle 21 in via del Ronco. Prendendo occasione dalla seconda edizione del libro «Spiritismo Moderno - Ultrafania» di Gino Trespioli, dimostrerà come questa pubblicazione dia il colpo di grazia allo spiritismo. La lezione s'innesterà in quelle che P. Petazzi tiene in questo tempo intorno alla Teosofia. Il pubblico intellettuale, che segue con grande interesse le dotte lezioni, non mancherà di assistere numeroso a quella odierna.

COMBATTENTI TRIESTINI IN A. O.

L'ufficiale d'ordinanza di Graziani

Il ten. Guido Bürkler, decorato di medaglia d'argento sul campo

(gr.) Molti triestini — giovani e anziani — hanno appreso ieri per la prima volta, con la notizia della sua alta decorazione al valore, il nome del loro concittadino Guido Bürkler. Eppure lo stato di servizio dei suoi 32 anni non è certamente quello di un giovane qualunque: ufficiale d'ordinanza del Maresciallo Graziani, Reggente dell'Impero d'Etiopia; meharista promosso per merito di guerra, decorato e ferito all'epoca della riconquista del Fezzan; ora — primo fra i combattenti triestini in A. O. — decorato di medaglia d'argento sul campo per episodi di valore durante la presa di Neghelli e nel cielo di Harrar; nella gloriosa vigilia, a Trieste, squadrista ferito per la Rivoluzione e partecipante alla Marcia su Roma. Miracoli della modestia che alberga ancora nel cuore dei valorosi.

Squadrista, ferito per la Causa

Il nome di Guido Bürkler è echeggiato qualche tempo fa — il 23 marzo — in Sala del Littorio, quando gli fu assegnato il brevetto della Marcia su Roma. All'appello, i suoi camerati delle squadre d'azione gridarono: «In Africa Orientale!». E la mamma di lui salì sul podio a ricevere il diploma, commossa e fiera per gli applausi che andavano a lei e al suo Guido insieme.

Nato a Trieste nel 1904, Guido Bürkler — dopo aver partecipato con valore alla campagna squadrista e aver compiuto il servizio militare, da sottotenente dei granatieri — sentì che la vita comune di tutti i giorni non era fatta per lui. In Tripolitania — era il 1924 — c'erano dei giovani camerati che menavan le mani e si coprivano di gloria; combattente nato, sportivo dalla figura atletica, lottatore e pugilista, campione di nuoto, il giovane ufficiale di complemento ottiene di partir volontario per l'Africa, dove in un primo tempo viene assegnato all'eroico 17.o Battaglione eritreo col quale partecipa a tutte le operazioni di polizia nel Misuratino appena occupato.

Nei Gruppi sahariani del Duca d'Aosta

In quell'epoca sorgono i Gruppi sahariani, che sotto la guida dell'allora Duca delle Puglie, dovevano assurgere a potenti e perfetti strumenti bellici di tipica marca italiana. Il Bürkler chiede e ottiene subito di esservi assegnato. Dal 1925 al 1927, sempre alla testa del suo squadrone meharisti, l'ufficiale triestino partecipa a numerose e ardite ricognizioni e pattuglie fino ai limiti più meridionali della linea marginale della nostra occupazione, che allora arrivava fino ai grandi Edeien e all'Hammada, e deve sostenere parecchi scontri per impedire infiltrazioni avversarie.

Il gennaio del '28 è l'epoca delle grandi operazioni coloniali — condotte sotto la guida di S. E. Graziani, Governatore S. E. De Bono — per la riconquista delle oasi del 29.o parallelo e per la sutura fra Tripolitania e Cirenaica. Il ten. Bürkler vi partecipa col suo Gruppo, facente parte del Raggruppamento sahariano, comandato dal Duca d'Aosta.

L'episodio di Bir-Tagrift

Il 25 febbraio 1928, nell'epico combattimento di Bir-Tagrift, comandante di un reparto di avanscoperta, si trova subito impegnato con forze nemiche soverchianti della compatta e agguerrita mehalla ribelle e, nel primo urto, alla testa dei suoi meharisti appiedati, viene ferito alla spalla. Sopraggiunge in appoggio un altro valoroso ufficiale triestino, il ten. Paolo Percavassi — suo fedele compagno d'armi — al comando di una sezione mitraglieri del 25.o Battaglione eritreo. Il ten. Bürkler rifiuta stoicamente ogni medicazione e vuol continuare l'azione. I due ufficiali triestini riescono così a tamponare il tentativo d'irruzione avversaria, guadagnando tempo e dando modo al grosso retrostante di spiegarsi e di assumere la formazione di combattimento. Il loro valore è premiato con il passaggio nel servizio permanente effettivo, per merito di guerra.

Nel novembre 1928 il Maresciallo Badoglio, allora Governatore generale della Libia, affida a S. E. Graziani il comando della colonna che doveva portare alla riconquista dell'oasi del Fezzan e della nostra eredità ottomana fino ai limiti più meridionali. Dal '28 al 1930 il ten. Bürkler partecipa a tutti i fatti d'arme e alle operazioni della gloriosa campagna, in qualità di ufficiale addetto al Comando Gruppi sahariani, tenuto da S. A. R. Amedeo d'Aosta.

Dal 1933 a fianco di Graziani

Questa scelta onorifica è un giusto riconoscimento e un premio per le sue qualità di vecchio ufficiale meharista, affinato e perfezionato nella pratica di guerra e di comando, spesso in situazioni delicate che — per l'isolamento e la lontananza dai superiori — lo avevano costretto a prendere audaci iniziative personali. Inoltre le sue doti di carattere e di cuore e la stessa sua prestanza fisica e sportiva di bel gigante sereno avevano fatto emergere ormai sugli altri camerati il giovane ufficiale triestino, destinato a sempre più brillanti affermazioni.

Decorato della croce di guerra per le ultime azioni, nominato cavaliere della Corona d'Italia e della Stella coloniale, nel marzo 1930 il ten. Bürkler, avendo raggiunto il limite massimo di permanenza in Colonia, rimpatria per un corso di perfezionamento a Parma e successivamente, assegnato al 2.o Granatieri, disimpegna incarichi di fiducia presso il Comando della Divisione militare di Roma.

Ma nell'Africa è il suo destino. Nel 1932, su richiesta di S. E. Graziani, Vicegovernatore della Cirenaica, torna in Colonia ed assume il comando interinale del Gruppo sahariano dislocato a Giarabub sul confine egiziano. Nell'aprile 1933, in seguito al rimpatrio del primo capitano Bonamici, regge libero il posto di ufficiale d'ordinanza del Maresciallo Graziani. Il futuro conquistatore di Neghelli e di Harrar, con sicuro intuito, sceglie il successore nel tenente triestino che aveva avuto modo di apprezzare in tante circostanze. Da allora Guido Bürkler resterà sempre al fianco del Comandante, prezioso e indispensabile in guerra e in pace per il suo tatto, per il suo bel carattere e per la sua intelligenza, per il suo valore di ufficiale combattente.

Nel maggio 1934 Graziani vuole che il suo ufficiale d'ordinanza lo segua al Comando del Corpo d'Armata di Udine e nel febbraio dell'anno scorso, quando — nella grande vigilia di gloria — il Duce chiama ad assumere a S. E. Graziani il governo della Somalia, il ten. Bürkler è sempre con lui.

Oggi la medaglia d'argento sul campo e la magnifica motivazione ci dicono quello che il giovane ufficiale triestino ha compiuto e meritato nella vittoriosa campagna. Nella lontana Addis Abeba, dove egli continua la sua missione al fianco del glorioso Reggente dell'Impero, gli giunga l'affettuosa ammirazione dei suoi concittadini.

La sezione sanitaria del Pubblico Impiego terrà oggi alle 19.30 l'assemblea generale.

Come conservare
i denti candidi e sani...

Semplicemente lavandoli mattina e sera con il dentifricio Colgate che per la speciale prerogativa della sua schiuma, imbianca i denti e li pulisce perfettamente preservandoli dalle malattie dentarie. Il Colgate lascia l'alito sempre puro e profumato. Malgrado il rincaro delle materie prime necessarie alla sua fabbricazione, il dentifricio Colgate è in vendita ovunque al suo solito prezzo, convenientissimo rispetto alle sue qualità.

TUBO MEDIO LIRE 1.75
GRANDE LIRE 3.80

IL DENTIFRICIO COLGATE DELLA S. A. PALMOLIVE È PRODOTTO IN ITALIA

Proprietà dello Stato

ACQUA MINERALE RECOARO

RIMEDIO NATURALE - LAVA I RENI - PURIFICA IL SANGUE

DOLOMITI

IL PARADISO DELLE VILLEGGIATURE ESTIVE
Tennis - Golf - Piscine - Alpinismo - Svaghi
60 Stazioni con 40.000 letti - Ribassi ferr. 50%
Inf. e prospetti: Agenzie Viaggi e UTA, Bolzano

Bolzano (262 m.) - Gli Alberghi Staffler: **BRISTOL**, 94 letti - **LAURINO** 180 letti - **GRIFONE**, 177 letti.

Braies al Lago (1496 m.) - **GRAND HOTEL LAGO DI BRAIES** 225 letti. Tennis. Spiaggia.

CANAZEI (1465 m.) Turismo. Alpinismo. Villeggiatura. Azienda di Cura. **DOLOMITI HOTEL CANAZEI** - 125 letti. Prezzi modici.

Carezza al Lago (1670 m.) - **GRAND HOTEL** - 386 letti, Golf, Tennis. Prezzi modici. - E. Lautenschlager, direttore.

COLLE ISARCO (1100 m.) Tennis. Piscina. Alberghi di ogni categoria. **PALACE HOTEL**, 220 letti. Azienda soggiorno **GRAND HOTEL GROEBNER**, 180 letti. **ALBERGO GUDRUN**, 90 letti, 2 giardini

1224 m. **CORTINA**
La regina delle Dolomiti. Tennis, Golf, Piscina, 50 alberghi, 3000 letti.
Miramonti Majestic Hotel, 300 letti. **Savoia Grand Hotel**, 160 letti. **Faloria Parc Hotel**, 160 letti. **Albergo Posta**, 110 letti. **Albergo Ampezzo**, 85 letti. **Albergo Regina**, 40 letti. **Cristallo Palace Hotel**, 220 letti. **Bellevue Grand Hotel**, 150 letti. **Concordia Parc Hotel**, 160 letti. **Albergo Cortina**, 140 letti. **Albergo Corona**, 100 letti. **Albergo San Marco**, 40 letti.

Tre Croci (1800 m.) - **Sopra Cortina GRAND HOTEL TRE CROCI** - 180 letti. I. ordine. Golf, Tennis, Piscina. Prezzi convenienti.

Dobbiaco (1224 m.) - **PARC HOTEL GERMANIA** - 120 letti. Golf miniatura. Tennis. Conforto.

Gardone Riviera (Lago di Garda) - **GRAND HOTEL** - 326 letti - Completamente al lago. Spiaggia propria.

La Villa (Val Badia) 1503 m. - **ALBERGO DOLOMITI** - 60 letti. Acqua corrente. Trattamento familiare.

Madonna di Campiglio (1550 m.) - **GOLF HOTEL CAMPO** - 110 letti. - **GRAND HOTEL DES ALPES**, 220 letti. Ogni conforto. Tennis. Golf.

Mendola (1375 m.) - **ALBERGO CALDARO** - 40 letti. Pensione da L. 28 a L. 35.

Merano Centro di irradiazione delle Dolomiti. Grande Piscina. Festeggiamenti. - **GRAND HOTEL BRISTOL**, 150 letti - **HOTEL ESPLANADE**, 150 letti.

Molveno al Lago (900 m.) - **BETTEGA GRAND HOTEL** - 150 letti. Spiaggia. Canott.. Tennis. Golf. Marzo-Novembre.

Mules (900 m.) - **ALBERGO PENSIONE CORNO D'ORO** - 35 letti. Conforto moderno. Arredamento artistico medioevale. Trattamento familiare.

Nova Levante (1178 m.) - **ALBERGO POSTA**, 80 letti. Ogni moderno conforto. - **ALBERGO PENSIONE ANGELO**, letti. - Ottimo trattamento.

ORTISEI Val Gardena (1236 m.) - 20 alberghi di ogni categoria. Ville ed appartamenti. Stagione: Giugno-fine Settembre. Escursioni. Alpinismo. Gite automobilistiche. Feste in costume. Concerti. Balli. — **FUNIVIA PER L'ALPE DI SIUSI** dal centro del paese a m. 2005, in 6 minuti. — Informazioni: Agenzia Soggiorno Ortisei.

RIVIERA DELLE DOLOMITI (1250 m.)
RENON **SOPRABOLZANO** - Costalovara. Stella Renon. Colle Renon - **COLLALBO**. - Sport. Sole. Riposo. Informazioni - Azienda Soggiorno del Renon - Collalbo (Bolzano).

Rio di Pusteria (920 m.) - **ALBERGO MIRAMONTI** - 75 letti. Ottimo trattamento. Lago. Orchestra.

Riva - Torbole (Lago di Garda) - Soggiorno incantevole da aprile a ottobre. Kursaal. Spiaggia. Concerti. Gare di Tennis. Regate. 40 alberghi e pensioni da L. 20-60. Inform. Azienda Soggiorno Riva. **TORBOLE: ALBERGO GARDA** - Casa familiare di I.o ordine direttamente al Lago. Giardino. Terrazza. Bagni. Pensione L. 25-35.

SIUSI (1005 m.) - Stazione climatica primaverile, estiva ed autunnale. Ottimi alberghi e pensioni. - **ALBERGO SIUSI** ogni conforto - **ALBERGO SALEGO** ogni conforto - **ALBERGO STELLA ALPINA**, familiare I. ord. - **ALBERGO DOLOMITI**, ogni conforto - **PENSIONE URTHALER**, pensione familiare. Alberghi e Pensioni: Savoia, Genziana, Miramonti, Honeck, Heufler, Fortuna, Posta, Laurino e Gasser.

Solda (1850 m.) - Nel centro del Parco Nazionale dello Stelvio-Ortles Cevedale. Tennis. - **GRAND HOTEL SOLDA**, 210 letti.

Informazioni: ENIT - Via Vittorio Veneto, 56 - ROMA e presso tutti gli uffici di Viaggio e Turismo

TERISCHI

Il quadro di Marchig venduto alla Biennale

rande quadro di Giannino g «Fine d'un giorno d'e- esposto alla Biennale di , e del quale parlavamo stato già il giorno dell'inau- ne acquistato dalla Galleria Moderna di Milano. Era di- n'opera predestinata a non nello studio del pittore: e cato subito il volo più alto.

Ancora una triestina alla Biennale

enzionati espositori giuliani ennale di Venezia conviene gere la nostra concittadina Battigelli, la ben nota fel- illustratrice di libri, che è sentata alla Mostra con tre ni.

Una Mostra del pittore Cagnaccio di S. Pietro

Galleria Trieste, dove an- aperta la bella e fortunata del Lomi, il finissimo pae- scano, si è inaugurata l'al- rno l'esposizione di un im- te artista veneto: il pittore cio di San Pietro. Al con- della maggior parte degli veneti, che sono prevalente- dei coloritori, il Cagnaccio suo midollo in un disegno olar forza e tutta la sua pit- a un carattere di salda co- ità. Essa non poteva man- impressionare il pubblico e nditori per la chiarezza e re dell'accento, la monumen- della costruzione, la padro- d'una tecnica difficile e tut- scoperto, la nobiltà ed ele- dello spirito che traspira ra intera. Il Cagnaccio fu in tutte le ultime Biennali ne, ebbe una sala per sè nel- tra del Quarantennio, ed e- anche nell'attuale. Diremo ro giorno di questo ragguar- artista: intanto segnaliamo impressione prodotta dalla stra, che è anche una delle pie, e comprende cinque

r la chiusura delle Scuole

quanti oggetti, utili, prati- non gusto da Cavallar. Oro- ficeria-Regali Cavallar.

Economia, semplicità sicurezza nei pagamenti

he code agli sportelli, timori rimento o di abusi, spese di di assicurazione... I paga- e le riscossioni sono un pic- ubo per tutti. Per tutti co- erò, soltanto, che non hanno risolto il problema nella ma- più comoda e razionale, apren- proprio nome un Conto cor- postale. Il Conto corrente consente al titolare, nel mo- economico, più semplice e uro, di effettuare, in qua- località, incassi e pagamen- zzo della posta, senza biso- allontanarsi dal proprio do- L'apertura di un Conto cor- postale si ottiene facendo da sull'apposito modulo di o forniti tutti gli uffici di pagamenti del correntista uano mediante gli assegni lui forniti, che assumono di: Assegni localizzati, per il pagamento presso un de- to ufficio postale a favore ualsiasi beneficiario; Posta- er effettuare pagamenti a fa- un altro correntista; Asse- ordine, a favore di qualun- neficiario, girabili al pari de- oni bancari e pagabili pres- siasi ufficio postale. Tutte le i di somme dovute al cor- a possono effettuarsi me- invito ai singoli debitori di le somme medesime sul con- o stesso correntista a mez- qualsiasi ufficio postale. Tali enti sono normalmente ese- con bollettini che i correnti- smettono ai loro clienti in- alle fatture. Sui fondi in corrente è corrisposto l'inte- nnuo dell'1.50 per cento. io conti correnti postali in- il correntista di tutte le zioni di addebito e di accredi- guite giornalmente sul suo Gli assegni postali evitano di affrancatura e di assi- ne e non soggiacciono al pe- d'incasso abusivo o di emis- a vuoto. Il Servizio di Posta- effettua anche nei rapporti stero. Gli uffici postali, a ri- distribuiscono gratuita- una guida pratica sul ser- dei conti correnti.

ggiorno del "Dimm,, a Bretto

po due anni di successo, il m» organizza quest'anno il soggiorno alpino per i suoi e familiari nell'incantevole bre Val Coritenza, a Bretto I grandi vantaggi di questa comoda ed economica villeg- a dopolavoristica sono già noti a chi ha goduto l'ideale ggio negli anni scorsi. Pres- Segreteria, in via Trento 2, vono giornalmente iscrizioni rimenti.

Venezia con la "S. Giusto,,

enica 7 giugno la motonave Giusto» intraprenderà la pri- di quest'anno per Venezia, o ai triestini la possibilità visita alla XX Biennale In- zionale d'Arte inaugurata da S. M. il Re.

Partenza avverrà dal molo Pescheria alle 6, l'arrivo a (bacino San Marco) alle la partenza da Venezia alle arrivo a Trieste alle 23.15. etti di passaggio sono fin da vendita negli uffici del- Trieste», alla «Cit» e al- Prezzo lire 16.

doglianze. E' deceduta ieri a stria nel fiore degli anni, ta crudelmente all'affetto arito, dei figlioletti, dei geni- del fratello da inesorabile ful- morbo, la signora Gigina De- Apollonio. Per la sciagura priva della sua buona e affet- compagna, esprimiamo al- Nino Derin, come pure alle famiglie Apollonio, de- e Derin, le più sentite con- lianze.

Gli esami nelle Scuole medie

Orari e sedi di Commissione

Il R. Provveditore agli Studi di Trieste comunica che gli esami di ammissione alla prima classe delle scuole medie inferiori e del corso inferiore di Istituto tecnico s'inizieranno sabato 13 giugno.

Tutti gli altri esami di ammissione alla IV ginnasiale, ammissione al Liceo e alle prime classi degli Istituti medi e tecnici superiori avranno principio invece il giorno 12 giugno nelle sedi dei rispettivi Istituti.

Le prove scritte degli esami di maturità classica e scientifica, dell'abilitazione magistrale avranno inizio il 24 giugno corrente alle ore 8.30 antimeridiane; le prove orali avranno inizio per la maturità classica e per l'abilitazione magistrale il 1.o luglio; per la maturità scientifica il 3 luglio.

Le prove scritte degli esami di abilitazione tecnica industriale, commerciale e per geometri, nautica, avranno inizio il 30 giugno, le prove pratiche e orali il giorno feriale successivo a quello in cui terminano le prove scritte per l'abilitazione tecnica industriale, nautica, commerciale e per geometri; il 6 luglio la prova pratica di merceologia per l'abilitazione tecnica commerciale mercantile.

Le Commissioni giudicatrici degli esami suddetti sono state assegnate alle sedi sotto elencate:

Maturità classica: 1) Trieste, R. Liceo Ginnasio «F. Petrarca» (a Capodistria); vi saranno aggregati i candidati alunni del R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri» di Trieste per le prove scritte ed orali. 2) Fiume. 3) Gorizia (vi saranno aggregati i candidati alunni del R. Liceo Ginnasio di Tolmino per le prove scritte ed orali). 4) Pola. 5) Zara. Capodistria è sede di sole prove scritte; per le prove orali gli alunni verranno a Trieste.

Maturità scientifica: 1) Trieste (Fiume). 2) Trieste (Pisino). I candidati alunni dei Regi Licei scientifici di Fiume e di Pisino sosterranno in sede le prove scritte, mentre per le orali si presenteranno a Trieste; quelli del R. Liceo scientifico di Gorizia saranno aggregati ad una delle Commissioni di Trieste.

Abilitazione magistrale: 1) Trieste, R. Istituto magistrale «G. Carducci». 2) Trieste, R. Istituto magistrale «G. Carducci». 3) Trieste II R. Istituto magistrale «G. Carducci». 4) Gorizia. 5) Pola (Parenzo). 6) Zara. I candidati alunni del R. Istituto magistrale di Parenzo si presenteranno a Pola per le prove orali, mentre sosterranno in sede quelle scritte.

Abilitazione tecnica industriale: 1) Trieste.

Abilitazione tecnica commerciale amministrativa: 1) Fiume. 2) Pola. 3) Trieste. 4) Zara. I candidati alunni del R. Istituto tecnico commerciale di Rovigno d'Istria saranno aggregati per le prove scritte ed orali agli alunni dell'Istituto di ugual tipo di Pola.

Abilitazione tecnica commerciale mercantile: 1) Trieste. 2) Gorizia.

Abilitazione tecnica per geometri: I candidati alunni dei RR. Istituti tecnici per geometri della Venezia Giulia saranno aggregati alla Commissione di Udine. I candidati di Gorizia sosterranno in sede le prove scritte.

Abilitazione tecnica nautica: 1) Trieste. 2) Fiume (Lussinpiccolo). I candidati di Lussinpiccolo sosterranno in sede le prove scritte, le orali a Fiume.

Riconoscenza al Fascio Femminile

delle fasciste di Cattinara madri di combattenti in A. O.

Alla fiduciaria del Fascio Femminile è pervenuta dalle famiglie dei combattenti in A. O. di Cattinara questa significativa lettera:

«Le fasciste di Cattinara, madri e consorti di soldati vittoriosi, fiere di aver contribuito alla conquista dell'Impero, ringraziano lei, distinta signora, che col generoso dono ed il significativo ricordo, ha dimostrato la sua benevolenza e quella del Partito per le camerate di questa località».

L'Impero nel canto dei poeti

Questa sera alle 20.30 nella sala maggiore del Circolo professionisti e artisti (via S. Nicolò n. 7), si terrà l'annunciata dizione di canti imperiali. La serata, che inaugura la attività della sezione scrittori coloniali del Sindacato autori e scrittori, avrà luogo sotto gli auspici della sezione suddetta in collaborazione con l'Istituto coloniale fascista. Il camerata Derio Caronti tratterà della visione dell'Impero italiano nel pensiero dei poeti nostri che l'hanno vaticinato. Commenterà, quindi, e dirà alcuni canti dei maggiori poeti nostri, classici e moderni, dal Leopardi al d'Annunzio, dal Carducci al Pascoli al Cartella Gelardi. La poesia triestina sarà rappresentata con due liriche di Nella Doria Cambon. L'ingresso è libero.

Della conferenza della prof. Sacchi, che ha rievocato la spedizione di Bottego e del dott. Sacchi, daremo relazione nel *Piccolo della Sera.*

Cronaca giudiziaria

I cavalieri della «regina»

(Tribunale Penale) Tra la folla che la notte del 13 febbraio scorso s'era data convegno in sala Tersicore per partecipare al ballo dei commessi alberghieri v'era pure certo Giuseppe Stres, il quale, sedutosi ad un tavolo, si vide, dopo qualche tempo avvicinare da una leggiadra donzella che lo pregò di custodirle un pacco di cartoline ricevute da una pleiade di damerini, i quali, con quel mezzo, volevano, a tutti i costi, proclamarla reginetta della festa. Lo Stres, accettò volentieri il delicato incarico, ma quando la ragazza ritornò per riprendersi le cartoline constatò che ne mancavano diverse. Qualcuno, senza che lo Stres se ne fosse accorto, le aveva rubacchiate. Immaginarsi le lagrime della candidata alla bellezza che si vedeva sfuggire il tronetto di regina della festa. A tanto dolore accorsero nugoli di cavalieri, i quali cercarono di confortare la femminetta e taluni ;tra i più accesi, afferrato un tale che stava vicino allo Stres e ritenutolo per colui che aveva sottratto le cartoline, non gli lesinarono le parole aspre e roventi. L'alterco si prolungò oltre il solito tanto che giunti sulla strada lo Stres, un amico suo, certo Renato Bertozzi vennero affrontati e feriti da un giovanotto ch eritennero essere certo Paolo Genunzio di Armando. Questi rintracciato dagli agenti non solo negò di avere ferito lo Stres ed il Bertozzi, ma dichiarò di non averli mai visti! Messo a confronto coi feriti, questi affermarono di riconoscere in lui il giovane che li aveva affrontati la sera del 13 febbraio. Pertanto, accusato di lesioni il Genunzio è comparso nell'aula della quinta sezione, dove ha rinnovato le sue proteste d'innocenza. Dal canto loro, con la stessa sicurezza con la quale avevano affermato di riconoscere nel Genunzio il loro feritore, lo Stres ed il Bertozzi, hanno dichiarato ora di non averlo mai conosciuto!

Tale contegno delle due parti lese ha fatto insorgere il P. M., il quale, dopo avere chiesto la condanna del Genunzio a cinque mesi di reclusione col beneficio della condizionale, ha proposto la trasmissione degli atti al Procuratore del Re perchè proceda nei confronti dello Stres e del Bertozzi per falso in giudizio.

Il Tribunale, preso atto delle proposte del P. M. e fatta una serena disamina delle circostanze di causa, ha ritenuto di assolvere per insufficienza di prove il Genunzio.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Picciola e Gnezda; P. M. cav. Colotti; difesa avv. Isalberti; cancelliere Piuch.

94 Kw = 102 lire

(Tribunale Penale) Gli addetti dell'«Acegat» facendo un'ispezione nell'abitazione di certa Giovanna vedova Emme, notarono che la conduttura dell'impianto dell'energia elettrica delle scale era collegato abusivamente a quello interno dell'abitazione. In seguito a tale verifica la Emme è stata denunciata per furto di 94 kw di energia elettrica commesso in danno dell'«Acegat».

Il processo s'è svolto ora alla quinta sezione. Il Tribunale ha condannato la Emme, assente, a 20 giorni di reclusione, a 400 lire di ammenda nonchè al pagamento dei danni ammontanti a 102 lire ed alle spese.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Picciola e Gnezda; P. M. cav. Colotti; parte civile avv. Benussi; difesa avv. E. Bologna; cancelliere Piuch.

L'improvvisa morte di una vecchietta

Ieri, nel pomeriggio, verso le 19.30 dopo essere stata in visita presso la famiglia Caffieri, la quale abita in via Ugo Foscolo 17, la settantenne Rosina vedova Tonetto, abitante in via E. Tarabochia 9, si accingeva a svoltare l'angolo di via Jacopo Cavalli, quando fu colta da grave emoptoe. I passanti, fattala entrare in un vicino negozio, si affrettarono ad avvertire la Guardia medica, il cui sanitario di turno, accorso sul posto, rilevò trattarsi di cosa grave. La vecchietta fu pertanto inviata d'urgenza all'Ospedale, ove, malgrado tutte le cure, cessò poco dopo di vivere.

Colpito da una coffa nella stiva

Abbiamo da Pola, 3: Mentre l'operaio Pietro Franolla, di 41 anni, si trovava nella stiva di un piroscafo attraccato alla riva della Fabbrica cementi, per caricare della marna, è stato colpito alla spalla sinistra da una coffa calata a sua insaputa. Dopo aver ottenuto alcune medicazioni nell'infermeria della fabbrica, l'operaio è stato trasportato all'ospedale, dove il dott. Argentieri, giudicatolo guaribile in 40 giorni, lo fece accogliere nella sezione chirurgica.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursione al Rifugio Piave, con salita al Monte Poderta Gora. Aperte iscrizioni.

G. A. R. S. Sabato e domenica escursione sciatoria alla Marmolada. Iscrizioni e programma in sede. Partenza automezzo sabato pomeriggio.

«Vittorio Veneto». Questa sera dalle 20.30 trattenimento. Signore ingresso libero. Domenica gita sul Castellaro Maggiore. Iscrizioni seralmente sede.

Cooperative. Causa recenti forti nevicate Alpi Giulie, gita Monte Tricorno rimandata. Verrà invece fatta la gita con il treno popolare di Divaccia, sul Monte Auremiano. Informazioni in sede.

Mutua Impiegati. Domenica gita automezzo Selva Tarnova, Picco di Mezzodì. Informazioni dalle 19 alle 22 in via Palestrina 3, II. Partenza alle 5.30.

Escursionisti. Domenica gita automezzo a Caporetto-Dresenza con salita Monte Nero. Iscrizioni sede, via Coroneo 17. Questa sera soci in sede.

«G. Beltrame». Domenica escursione e salita Monte Nero. Partenza sabato alle 16 con l'automezzo e pernottamento a Dresenza.

«Dimm» Sezione A. Questa sera si chiudono iscrizioni gita bagno indetta Sezione A del «Dimm» a Salvore. Quota trasporto pranzo compreso lire dodici. Aperte iscrizioni sezione canottaggio. Informazioni segreteria.

«Dimm» Sezione B. Aperte iscrizioni gita automezzo attrezzato Aquileia-Pieris ove avrà luogo un incontro di calcio tra le squadre della Sezione B e quella locale di Pieris. Quota di passaggio lire 6.

«Dimm» Sezione C. Sabato concerto vocale complesso corale. Domenica gita a Gabrovizza; ritrovo alle 5 campo San Giacomo. La discesa alla grotta sarà riservata solamento agli esperti. Domenica dalle 19 ultimo ballo.

«P. Lucchini». Questa sera alle 21 escursionisti in sede per importanti comunicazioni. Domenica gita laghi Fusine salita Mangart (m. 2678), automezzo, lire 20.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Quirino, Saturnina.

NASCITE (3 giugno 1936-XIV): Andreiasic Sergio; Zugna Fulvio; Canziani Edda; Fadda Giovanna; Trobis Riccardo; Patrono Bruno; Dapas Maria; Trauner Mirella. Illegittimi 6: maschi 2, femmine 4.

DECESSI: Mohovic Antonio, a. 49; Vouch ved. Maria, a. 79; Apollonio in Derin Luigia, a. 36; Krall ved. Zlebnek Caterina, a. 86; Stringaro Francesco, a. 74; Dudine Giordano, a. 28; Deluca Iguazia, a. 78; Siatich Vilma, m. 11.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bisceglie Vincenzo, maresciallo R. E. con Lo Duca Paola, casalinga; Visintini dott. Arturo, ingegnere con Slaus Ester, casalinga; Tondi Francesco, impiegato con Fodale Giuseppina, casalinga; Frassinelli Sergio, impiegato con Contento Germana, casalinga; Gallarotti Edoardo, direttore cantiere con Gardini Maria, casalinga; Monico Amilcare, impiegato con Covi Ottilia, professoressa di piano; Martellani Raffaele, autista con Godnic Miroslava, casalinga; Piscano Mario, manovale con Zuban Angela, casalinga; Marsi Giulio, impiegato con Tempesta Gisella, casalinga; Klun Giuseppe, tubista con Bernetti Maria, domestica.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

GIUGNO TRIESTINO

Le danze di Jia Ruskaja al Teatro Verdi

In un'atmosfera di fervida attesa e di generale interesse s'iniziano stasera al Teatro Verdi, con il primo Concerto di danze del celebre Gruppo di Jia Ruskaja, le manifestazioni artistiche del Giugno Triestino. La vendita quasi totale dei vari ordini di posti fa prevedere uno splendido teatro, nella cui fastosa cornice le suggestive creazioni plastiche e ritmiche della geniale artista saranno offerte al godimento estetico del pubblico nostro.

Iersera la prova generale dello spettacolo si è svolta con la piena soddisfazione di Jia Ruskaja, la quale si è prodigata questi giorni con tenacia e passione ammirevoli, perchè la manifestazione assurga a quella perfezione ch'è nel suo nobile sogno d'arte. Musiche, luci, costumi e quanto ancora accompagna il programma delle danze, hanno corrisposto in tutto agli effetti che la signora si ripromette. A differenza della memorabile recente serata al Manzoni di Milano, sulle nostre scene le avvicenti visioni saranno commentate a piena orchestra. Del «Credo» di Bach, in cui l'arte di Jia Ruskaja e delle sue valide collaboratrici s'inalza a un tono di mistica elevazione, sarà anzi eseguita per la prima volta la trascrizione sinfonica del maestro Sonzogno.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21.15 precise. Durante l'esecuzione dei singoli numeri sarà interdetto l'accesso alla sala. Com'è noto, il Concerto di danze sarà integralmente ripetuto domani, ed anche per questa seconda ed ultima serata le prenotazioni dei posti sono numerosissime.

"La casa delle tre ragazze,, al Teatro Fenice

Schubert è tornato festosamente, ieri sera alla Fenice, per opera della Compagnia italo-viennese «La Gaudiosa» che ha ripreso la bella operetta «La casa delle tre ragazze» nella quale le maliarde melodie schubertiane riecheggiano freschissime e ancora soggiogano l'animo delle folle. L'operetta, alla quale sono ispirati due film famosi, ha avuto una felice realizzazione e tutti gli interpreti hanno gareggiato in bravura, meritandosi numerosi applausi a scena aperta e alla fine di ogni atto. La signorile comicità di Gondrano Trucchi si è imposta ieri in tutta la sua chiara evidenza ed ha impresso un alto tono alla esecuzione, che ha raggiunto il successo anche per merito di Lina Bella, Elsa Camir, Norma Rodriguez, Dino Bona, Carlo Castellani e Gino Gini. Molto attraente la messa in scena e accuratissimo il commento orchestrale curato e diretto con intelligenza dal bravo maestro cav. Arnaldo Fontana. De «La casa delle tre ragazze» si dànno oggi le ultime repliche.

"Bonaventura,, alla C. B. "Lucchini,,

Domenica, alle 10, avrà luogo presso la Casa rionale Balilla di Chiadino la rappresentazione della operetta in 3 atti «Bonaventura cavalier senza paura» di R. Robba, musica del maestro G. Natti, nell'applaudita edizione delle rappresentazioni passate con i bravi e minuscoli attori della Casa.

Il corpo di ballo è invitato a presentarsi domani, venerdì, alle 18, presso la Ginnastica per le prove.

Al Dopolavoro Acegat sabato, alle 20.15, avrà luogo nel teatrino della sede di via Battisti 10, il saggio annuale della Scuola di musica del Dopolavoro. Prenderanno parte all'esecuzione gli allievi della scuola di pianoforte della prof. Renata Fabbro e gli allievi della scuola di violino della prof. Nives Frank. Iniziata l'esecuzione dei brani sarà vietato l'ingresso alla sala.

Varietà e Cinema

Teatro Regina. Dalle 17 il più grande successo comico della Compagnia «La Risata»: «Santarellina», operetta in 3 atti di Scarpetta (2 ore di risate) e film sensazionale «Re dell'ombra», il nuovo Sherlock Holmes.

De Sica-Rissone-Melnati al Politeama Rossetti

E' fissata per sabato prossimo la prima recita della Compagnia De Sica-Rissone-Melnati, attesa con particolare interesse nella nuova attraente formazione. La serata inaugurale sarà data con una novità di A. De Benedetti: «Due dozzine di rose scarlatte». Per questa prima recita si possono prenotare posti alla Biglietteria Centrale.

Saggio all'Ateneo

Un folto uditorio assistette ieri sera nell'aula magna dell'Istituto al quarto esperimento dei corsi medi. I giovani esecutori, che si dimostrarono tutti ottimamente avviati nei loro studi, raccolsero vivi applausi, in parte rivolti anche ai valorosi docenti che li avevano istruiti. Si presentarono al podio i seguenti alunni: Bianca Bartolini (scuola Damiani), Silvia Serio, Lucilla Vido (scuola Willisich), Renata Coglievina, Virgilio Cavallini (scuola Morpurgo), Liliana Peteani (scuola Morelli), Rita Ratissa (scuola Pozzetto),) Albano Persi (scuola Nicoletti), Ondina de Micheli (scuola Stuparich), Nella Mari (scuola Armani), Ingo Ravalico (scuola Poropat).

Accompagnarono le professoresse Elsa Fabro, Graziella Stocca e la allieva Luciana Annieri.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 4 giugno 1936-XIV:

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Bollettino presagi. — 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.15: Dischi. — 13.10: Notizie sulla 17.a tappa del Giro ciclistico d'Italia. — 13.20: Orchestra diretta dal m.o Umberto Mancini. — 16: Trasmissione dal Brasile. — 16.35: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Prova generale». — 17: Notizie sulla 17.a tappa del Giro ciclistico d'Italia. — 17.15: Concerto vocale del mezzo soprano Giulietta Simionato e del baritono Antoni Ussello. — 19.45: Musica varia. — 20.35: Impressioni sul Giro ciclistico d'Italia. — 20.45: «Doretta», operetta in tre atti di Giuseppe Pietri diretta dal m.o Cesare Gallino. Dopo l'operetta: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 21.15: Concerto di danze del Gruppo di Jia Ruskaja.

Cinematografi:

Nazionale. 16: Prima: «La lampada cinese», con Pat O' Brien. Colosso Warner.

Excelsior. 17: «Il segreto delle Piramidi», con Warner Oland e Pat Paterson. Prezzi: L. 1, 2, 3.

Supercinema Principe. 16: «Il grande silenzio», forte interpretazione di Annibale Betrone. Cartoni a colori. Imm.: «Ali sul Polo», la seconda spedizione Byrd, lotte titaniche, l'epopea antartica.

Fenice. 16.45: Comp. «Gaudiosa»: «La casa delle tre ragazze», 3 atti di Schubert. Film: «Principe d'Arcadia».

Italia. 16: «Roberta», lussuosissima vicenda musicale con Ginger Rogers, Fred Astaire, Irene Dunne.

Regina. 17: Compagnia «La Risata»: «Santarellina», operetta comicissima in 3 atti di Scarpetta. Film sensazionale «Re dell'ombra», nuovo Sherlock Holmes.

Impero. 16: «Desiderio», romanzo passionale con Marlene Dietrich e Gary Cooper. Colosso Paramount.

Reale. 16: «Il Sultano rosso». Grandioso film con Nils Asther.

Garibaldi. 16: «Incrociatore misterioso», con J. Parker. Segue: «Marcia Dessiè-Addis Abeba». L. 1.

Novo Cine. 16: «Il serpente a sonagli», con Nino Besozzi. L. 1.

Massimo. 15.30: «La vita comincia a 40 anni», comico, con W. Rogers. L. 1.

Moderno. 17.30: «Il mistero del signor X», con R. Montgomery. Debutto Yessipowa e 7 ballerine triestine.

Armonia. 15: «Vissi d'arte», E. Landi. Commedia musicata: «El principe indian».

Odeon. 16: «Non ti conosco più», con Elsa Merlini e Vittorio De Sica.

Savoia. 16: «Il mistero del vagone letto», C. Ruggles e Una Merkel.

Adua. 16: «La vita notturna degli dei», brillantissimo con Olan Mowbray, Florine Mc. Kinney e P. Schennon.

Azzurro. 16: «Dopo quella notte», supergiallo emozionante.

Vittoria (Settefontane 56). 16: «La moglie indiana», con Sylvia Sidney e Gene Raymond. Topolino.

Belvedere. 16: «Amanti folli». Ultimo giorno. Domani: «La figlia del reggimento».

Argentina. «La voce del sangue», nonchè «Temporale all'alba», colossi Metro.

Popolo. 15.30: «Bolero», con G. Raft e C. Lombard. Nuovo programma varietà.

Trattenimenti:

Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti, grande orchestra Odeon.

Parco divertimenti. (Viale Rossetti Montebello). Aperto tutti i giorni dalle 17, festivi dalle 14.

Il successo della scuola corale "Acegat,, del m.o Illersberg

Gli allievi della Scuola corale del Dopolavoro dell'Acegat, diretta dal maestro Antonio Illersberg, l'appassionato e colto musicista nostro che ha particolare predilezione per quel meraviglioso suono che è la voce umana, si sono ieri sera presentati all'affollatissimo e scelto pubblico che gremiva le sale della sede di via Cesare Battisti 10, con un programma dei più suggestivi, ed in condizioni di voce e spirituali da suscitare nell'uditorio il più vivo compiacimento culminato in entusiasmo.

Bisogna convenire che il maestro Illersberg ha saputo portare la sua massa corale ed i solisti alla perfezione del «non plus ultra». In questo riconoscimento si sono accordati egregi musicisti che si sono compiaciuti di assistere al concerto. Applauditi, il «coro dei pirati» del «Pirata» di Bellini, il «coro dei prigionieri (voci maschili) del «Fidelio» di Beethoven, i tre episodi del «Grande Magnificat» di Sebastiano Bach e una deliziosa «Villotta» del compositore concittadino Silvio Negri, tratta dalla commedia musicata «Canova». Il pubblico volle il bis e il tris della «Canzone popolare» di M. Macchi, giovane musicista che, seguendo le tradizioni familiari, coltiva con sicura, buona promessa, l'arte della composizione. Ma il brano che elettrizzò — diremo così il pubblico — fu il celebre finale del terzo atto dell'«Ernani» di Verdi, che dovette essere ripetuto tre volte.

Serata — come abbiamo detto — di grande affiatamento. Alto elogio va dato anzitutto ai solisti. Il baritono Causi ha cantato iersera nella pienezza dei suoi bei mezzi vocali, così pure il tenore Lupieri, bene intonato, la signora Polidori, dalla chiara e melodiosa voce di soprano, e, nell'«Esaurientes» del «Magnificat», la egregia contralto signorina Rita Legat. Dopo l'«inno dei gladiatori», dello «Spartaco» di Sinico, il coro ha suscitato l'ilarità nel pubblico con una stornellata satirica sul sanzionismo, un divertimento a strofe, presosi dal maestro Illersberg, sul noto ritornello «pin e pin e pon, al rombo del canon». Accompagnava egregiamente al piano il maestro Giulio Viozzi.

Con i suoi clamorosi applausi, con le grida di bis, con l'unirsi al canto dei coristi, il pubblico ha fatto capire che una replica del concerto era generalmente desiderata, magari in una sala più vasta e accessibile al gran pubblico.

Riapertura dello Stabilimento balneare del Dopolavoro ferroviario

Domenica 7 giugno verrà riaperto lo stabilimento balneare. Le innovazioni e i continui miglioramenti apportati a tutti gli impianti, con particolare riguardo a quelli igienico-sanitari, saranno indubbiamente graditi dai soci, che avranno così modo di apprezzare gli sforzi e l'interessamento dimostrati dalla loro istituzione per dotare il bagno di tutte quelle comodità indispensabili a renderne gradita la sosta. Le relative tessere d'ingresso vengono rilasciate esclusivamente dalla segreteria del Dopolavoro Ferroviario. La passerella d'accesso al bagno resterà aperta, domenica 7 corrente, dalle ore 8 alle 24; negli altri giorni, invece, dalle 8 alle 20. Funzionerà un scelto servizio di buffet.

Ciclista sfiorato dall'auto. Il meccanico Vincenzo Valerio, di 17 anni, abitante in via d'Alviano 44, scendendo ieri, nel pomeriggio, in bicicletta per la via delle Settefontane, fu sfiorato dal parafango di un camioncino che lo gettò a terra. L'investimento avvenne nelle vicinanze di piazza del Perugino, ed il giovane ebbe sul posto le cure del caso da un sanitario della Guardia medica, che gli riscontrò lesioni alla schiena ed al gomito sinistro.

Cade su un coccio e si ferisce al viso. Il piccolo Giorgio Gustin, di 2 anni, abitante in via delle Settefontane 37, giocando ieri, nel pomeriggio, nell'orticello di casa, cadde sopra un coccio di vetro ferendosi leggermente alla guancia destra. La ferita gli fu medicata all'Ospedale, ove fu giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

LA BIENNALE DI VENEZIA

XX Esposizione Internazionale d'Arte

1 Giugno-30 Settembre

PADIGLIONI DI TREDICI NAZIONI NEL PARCO SULLA LAGUNA

ITALIA
AUSTRIA - BELGIO - CECOSLOVACCHIA
DANIMARCA - FRANCIA - GERMANIA -
GRECIA - OLANDA - POLONIA - SPAGNA
UNGHERIA - SVIZZERA

Padiglione degli artisti esteri residenti in Italia
Padiglione delle Arti Decorative
Mostra internazionale dell'Illustrazione del Libro
Mostre del Vetro, del Merletto, del Gioiello

RIBASSI FERROVIARI DEL 50% DA TUTTE LE STAZIONI DEL REGNO

Per informazioni: ENIT - Via Vittorio Veneto, 56 - Roma e tutti gli Uffici di Viaggi e Turismo

VERNICI! PER OGNI LAVORO UNA SPECIALITÀ
Rivalin Rivasol Nitrolin
VERNICI GRASSE — SINTETICHE — NITROCELLULOSICHE
MARCHE DI GARANZIA E SONO PRODOTTI DELLA RIVALIN SOC. AN. FABBR. VERNICI-SMALTI - MILANO
NEI MIGLIORI NEGOZI

Dal N. 15, del 12 Aprile 1936-XIV, la pubblicità del
R. A. C. I.
Settimanale del Motore, dello Sport e del Turismo
Pubblicazione Ufficiale del
REALE AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
è gestita dalla
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
MILANO - Palazzo della Borsa e Sue Succursali

Frutta viva e frutta morta...

Non sapevate di questa differenza? Ma la differenza esiste. La frutta morta è la frutta caduta dagli alberi, perchè bacata e malata; è la frutta colta ancora acerba, quando cioè, nè la linfa della pianta, nè i benefici effetti delle radiazioni solari, hanno compiuto la loro opera.

La frutta viva, invece, è la frutta maturata allo sfolgorante sole del mezzogiorno, è la frutta turgida del suo succo ricco di zucchero, fosforo e di sali. La frutta viva, quella esposta sino a completa maturazione ai raggi solari, ricchissima di Vitamine.

Assicuriamo nel modo più assoluto che le Confitures Cirio sono composte esclusivamente con **frutta viva** alla quale è stato tolto solo il nocciolo, con frutta viva ancora turgida del suo succo vitale.

Esigete le **Confetture Cirio** e rifiutate le imitazioni

Confetture Cirio

CENTENARIO CIRIO 1836-1936

Le Confetture Cirio non si vendono sciolte, ma esclusivamente chiuse in recipienti ermetici, che le mantengono fresche ed al riparo dai microbi, dalla polvere e dai contatti dannosi.

BORSE DI TRIESTE

giugno	2	3	giugno	2	3
R. 3½%	77.275	77.35	Cosulich	11.—	11.—
Redim.	77.125	77.15	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	87.25	87.30	Libera	38.—	39.—
B.T. 1940	99.20	99.80	Istr.-Tr.	230.—	230.—
B.T. 1941	99.20	99.20	Lussino	115.—	115.—
B.T. 1943	88.30	88.60	Martin.	70.—	70.—
B.T. 1944	94.10	94.30	Merid.	693.—	691.—
I. R. I.	458.—	458.50	Premud.	231.—	231.—
El. F.S.	461.—	461.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	303.—	303.—	Tripco.	97.—	97.—
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	198.—	198.—
3 V. 4% c.			Ampelea	151.—	151.—
già 5-6%	437.—	442.—	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	423.50	423.50	Cant. R.	101.75	101.75
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	80.—	80.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	49.75	49.75
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	435.—	435.—
Generali	3950.—	3950.—	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	487.50	490.—	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1887½	1887½	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	1870.—	1870.—	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1740.—	1740.—	Terni	217.—	216.—
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 63.60; New York 12.72; Francia 83.65; Belgio 215; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 411; Amsterdam 858.37; Jugoslavia 28.19; Polonia 239.50; Germania 512.82.

Mercato calmo con pochi scambi.

CORRISPONDENZA APERTA

Alba. Per far sparire le lentiggini le bagni con una lozione composta di 25 gr. di acido lattico, 25 grammi di glicerina e mezzo litro di acqua di rose; lasci asciugare e poi si lavi il viso.

Ansioso. Alla Federazione degli Artigiani, via Armando Diaz 6, potrà avere quelle informazioni. — *Un assiduo del «Piccolo».* Nessuna disposizione regola l'uso di quel nastrino e la autorizza ad essere portato. Però moltissimi che ne hanno diritto lo portano.

Istriano. Riteniamo di sì, ma per ora mancano disposizioni precise. Comunque, la domanda dovrebbe essere inviata al Comando dal quale lei dipende. — *Speranza.* Per ora, laggiù, non c'è posto per donne.

Un commerciante. 1) Nei nostri uffici d'amministrazione può consultare la collezione dei giornali e trovare i numeri desiderati. 2) Evidentemente quella risposta si riferiva ad un caso particolare di «piazzisti» alle dipendenze di un solo commerciante. — *Milite.* Senza dubbio; però mancano ancora precise disposizioni in merito.

Fra due contrastoni. Profano, cioè che è contro il rispetto dovuto alle cose sacre. Od anche non iniziato in certi misteri. Dicesi pure delle cose che non spettano a religione: opposto a sacro. Da ciò, esser profano in una scienza, arte, disciplina od uso vale esser nuovi in essa, inesperto della medesima.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.56 A; 11.56 DD; 12.25 OS (Lusso); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle: a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.55 A; 12.35 A; 14.35 O (Monfalcone); 16.15 A; 17.45 A; 18.50 (Gorizia-Piedicolle: a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.1 A; 7.33 DL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 9.5 DD; 12.50 (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 14.45 D; 18 SO (Lusso); 19.20 AL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.10 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume alle ore 5.5); 5.1 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.33 DL; 9.5 DD (S. Pietro coincidenza per Fiume); 12.50 AL; 14.45 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.20 AL; 20.10 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.49 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

OGGI

al Cine Reale

Un film grandioso:

Il sultano rosso

con **NILS ASTHER**

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.—
Interm.: c. 50 la par. Min. L. 5.— A

CAMERIERA giovane, capace, offresi distinta famiglia. Cassetta 18728 A, Unione Pubblicità. 18728 A

CAMERIERA capace cucinare, lavori di casa, offresi a piccola distinta famiglia. Torrebianca 41, pianoterra. 39248 A

DOMESTICA tutto fare, capace cucina, offresi. Orologio 4. 70205 A

DONNA 40-enne fidata tutto fare, offresi. Ginnastica 44, interno 30. 70197 A

PRESTASERVIZI forte, capacissima cucinare, tutto fare, con lunghi attestati, offresi intera giornata. Vidali 11, primo. 39184 A

PRESTASERVIZI intera giornata o stabile tutto fare, anche cucinare, offresi. Corso Garibaldi 39, portineria. 70187 A

PRESTASERVIZI giovane offresi tutto il giorno. Molingrande 30. 70190 A

PRESTASERVIZI capace, con lunghi e ottimi attestati, offresi intera giornata. Via del Pesce 2. 18790 A

RAGAZZA giovane, pratica tutti i lavori, offresi. Madonnina 8-I, destra. 18785 A

RAGAZZA capace tutti lavori, cucinare, offresi. Battisti 13-I. 18783 A

RAGAZZA giovane, onesta, pratica lavori di casa, offresi. Via Paganini 2, portinaio. 39241 A

RAGAZZA o prestaservizi affettuosa offresi a buona famiglia, disposta recarsi fuori. Via Imbriani 16, portiere. 39229 A

RAGAZZA offresi pomeriggio anche per condurre bambini passeggio. Via Paolo Diacono 14-V, porta 11. 70141 A

RAGAZZA stabile o prestaservizi, capace tutti lavori, offresi. Solitario 21, primo, presso Furlani. 70144 A

RAGAZZA giovane capace tutto fare, offresi miti pretese. XX Settembre 12. 39238 A

RAGAZZA capace tutti lavori, lunghi attestati, offresi a piccola famiglia. Rivolgersi Carducci 39-I, destra. 70165 A

RAGAZZA offresi con attestati, brava, pratica tutti lavori, posto stabile oppure prestaservizi anche fuori Trieste. Tiziano 13, frutta erbaggi. 70158 A

RAGAZZA brava tutti lavori, lunghi attestati, offresi. Riva Grumula 6, trattoria. 70204 A

RAGAZZA capacissima tutti lavori, buoni attestati, offresi stabile. Scorcola 14, portinaia. 18744 A

RAGAZZE due, bella presenza, buone referenze, offronsi anche prestaservizi preseo persona sola. Via dell'Orologio 1, portinaio. 39182 A

SOTTOCUOCA per ristorante offresi. Via Molinovento 3, portinaia. 70196 A

18-ENNE friulana tutto fare offresi. S. Maurizio 8-I, Bosco. 70080 A

19-ENNE friulana pratica offresi prestaservizi tutto giorno. Rossetti 11, portiere. 39200 A

Richieste personale di servizio

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— B

A. A. BAMBINAIA, domestica, governante, signorine, prestaservizi cercansi. Cavana 13-III, Stefanelli. 18767 B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti, altro personale cerchiamo Trieste, tutta Italia. Torrebianca 24. 39244 B

CAMERIERA presenza, italiano tedesco, capace dirigere buffet bar Grado. Presentarsi 16-18 Largo Corsica 2 porta 6 (Roiano). 70191 B

CAMERIERA capace cercasi. Presentarsi soltanto con buoni attestati. Via Carducci 2, portiere. 70132 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi certificati, via Valussi 1, ore 18, Mioni. 39221 B

PRESTASERVIZI cercasi mattina o pomeriggio, tutto fare, specialmente lavare. Presentarsi ore 19.30-20.30. Jeenrum, Pendice Scorcola 385. 70127 B

RAGAZZA bravissima tutto fare, buoni attestati, bene cucinare, cercasi piccola famiglia adulti. Barcola, Tennis, dirimpetto Bagno Excelsior. 39193 B

RAGAZZA con lunghi attestati, sappia cucinare, cercasi. Indirizzo Piccolo. 39181 B

RAGAZZA per famiglia cercasi. Via delle Milizie 14. 70142 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.—
Interm.: c. 50 la par. Min. L. 5.— C

A. PIANOFORTI (accordature), artisticamente perfette, lunghissima garanzia, spesa piccolissima. Vidali 12, Scuola. 8093 C

CONIUGI giovani per portineria, già pratici, offronsi. Cassetta 18696 C, Unione Pubblicità. 18696 C

CONTABILE-bilancista, corrispondente, lunga pratica impianti, regolazioni accomodamenti, offresi anche ore. Miti pretese. Cassetta 17804 C, Unione Pubblicità. 17804 C

DISPOSTO recarsi ovunque, 34-enne offresi qualunque lavoro. Eventualmente piccola cauzione. Scrivere: Cassetta 3 F, Unione Pubblicità Italiana Venezia. 5280 C

IMPIEGATO giovane, ottime referenze, cerca posto quale contabile oppure cassiere, cauzione lire 10-20.000. Offerte Cassetta 18699 C, Unione Pubblicità.

INFERMIERA diplomata offresi assistenza privata. Offerte Cassetta 18618 C, Unione Pubblicità. 18618 C

MAGAZZINIERE contabile, 33-enne, ramo costruzioni, praticissimo, cinque lingue, anche Africa Orientale, offresi. Referenze. Cassetta 18695 C, Unione Pubblicità. 18695 C

PERSONA anziana seria fidata, capace tutti lavori casa, occuperebbesi presso distinta famiglia. Cassetta 18725 C, Unione Pubblicità. 18725 C

SIGNORA avendo disponibile pomeriggio, cerca occuparsi come segretaria, dama compagnia o posto fiducia. Gentili offerte: Cassetta 8091 C, Unione Pubblicità. 8091 C

SIGNORINA 19-enne dattilografa, offresi praticante ufficio. Cassetta 18732 C, Unione Pubblicità. 18732 C

TINTORE, chimico diplomato, pratica lanifici, cerca impiego. Donà, Rossetti n. 28. 70064 C

VEDOVA civile 57-enne, brava massaia, offresi a persona sola, preferibilmente anziana, anche provincia. Offerte Cassetta 18694 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI lire 8 in poi, ondulazioni manicure tinture acconciature moderne prezzi reclame. Roiano Montorsino 6. 18764 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti 2. 62 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione fodere 110. Rivoltature, riparazioni, a prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 18363 CC

BORSETTE, valigie, bauli, riparansi, tingonsi, prezzi modici. Pozzo Mare, valigeria. 18768 CC

CALZE rimagliature giornata 30 cent. in poi; rammendatura artistica vestiti. Scalinata 3, vicino piazza Garibaldi. 18760 CC

PITTORE eseguisce prontamente stanze, appartamenti, restauri. Vidulich, Ginnastica 22, corte. 18778 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria. 18758 CC

PITTORE eseguisce stanze appartamenti, prezzi sinceramente onestissimi. Provate. XX Settembre 5, portineria. 70163 CC

SARTA lavori semplici offresi lire 5 giornata. Alfieri 6, pianoterra porta 3. 70169 CC

SARTA taglio prova vestiti mantelli L. 10. Ronco 7-II. 70193 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

APPRENDISTA panettiere cercasi. Via dell'Istria 120. 70183 D

BUON mensile, facile lavoro domicilio. Istruzioni gratis: PIAF, Uggiate (Como). 5265 D

GARZONA parrucchiera pratica ricci cercasi. Via Molingrande 32. 39224 D

GARZONA sarta donna pratica cercasi. S. Michele 25. Lavasoni. 18771 D

MEZZA lavorante parrucchiera capace cercasi stabile. Via Settefontane 18, Fumis. 18782 D

MEZZA lavorante sarta uomo e garzona cercansi. Garibaldi 4-III, Lorè. 18789 D

RAGAZZO manifatture cercasi. Via Mazzini 28. 39262 D

SARTA donna assume paganti principianti senza paga. Via Conti 30 porta 10. 8094 D

VENDITRICE per pasticceria cercasi. Offerte con età e pretese. Cassetta 18734 D, Unione Pubblicità. 18734 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA matrimoniale e camera due letti, uso cucina, eventuale pensione, cerca urgentemente. Mitri, viale XX Settembre 39. 18743 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. GARÇONNIERE elegantissima affittasi distintissimo serio. Indirizzo Piccolo. 70152 F

A. A. CAMERA grande, indipendente comodità. Battisti 19-I, destra. 70189 F

A. INDIPENDENTE bella, ariosa, affittasi. Ginnastica 46-I, porta 9. 39223 F

A. MOBILIATA ingresso libero, bellissima, affittasi. Vasari 17-I, porta 12. 70162 F

A. MOBILIATA spaziosa, vitto compreso 290. Corso Vitt. Em. 21-II. 18759 F

A. SALOTTO moderno con divanoletto indipendente, affittasi. Carpison 14-IV. 39227 F

CAMERA grande con focolaio affittasi prontamente. Via Scussa 8-II. 39180 F

CAMERA uso ufficio oppure abitazione, bagno, telefono, ingresso scala. Piazza Borsa 14-II, sinistra. 39188 F

CAMERA vuota, bagno, soleggiata, fermata filovia, affittasi. E. De Amicis 13 porta 4. 5408 F

CAMERA mobiliata ingresso scale affittasi. Corso Garibaldi 23-I, Padovan. 18787 F

CAMERA centrale con vitto affittasi anche prontamente. Mazzini 26-II. 39246 F

CAMERA indipendente affittasi anche breve soggiorno. Piazza Ponterosso 5, primo. 70194 F

CAMERA vuota, volendo camerino, comodo cucina. Kandler 7 porta 4. 18756 F

CAMERETTA mobiliata ingresso libero affittasi. Viale Sonnino 50 porta 1. 18739 F

CAMERETTA una persona affittasi. Aleardi 3-I, destra. 70181 F

CAMERINO mobiliato soleggiato, 50 mensili, escluso donne, affittasi. Madonna Mare 3-I. 5409 F

CAMERINO vuoto luce, indipendente, arioso, affittasi. Settefontane 4, terzo, destra. 18775 F

CENTRALE massima pulizia affittasi. Corso Vitt. Em. 39-III, sinistra. 39187 F

COMPAGNA stanza con letto cercasi, preferibilmente sarta. Rivolgersi: Timeus 14, calzoleria. 18781 F

COMPAGNO di stanza cercasi, massima pulizia, lire 2.50 per notte. Feder. Ginnastica 28-III. 70140 F

ELEGANTE indipendente, cura vestiario, affittasi. Rapicio 5-II porta 11. 70170 F

MATRIMONIALE bella, grande, cucina, affittansi soltanto distinti unici. Parini 17-IV. 39190 F

MOBILIATA bella, pulitissima, affittasi prontamente. XX Settembre 54-I, destra. 70173 F

MOBILIATA indipendente, affittasi Udine 23-II porta 15. 39193 F

MOBILIATA 1-2 persone con salotto affittansi. Geppa 15-I. 70153 F

MOBILIATA comodità moderne, telefono, affittasi prontamente. Via Roma 17-II, destra. 18777 F

MOBILIATA presso persona sola affittasi. Via Trento 9-II, sinistra. 18750 F

STANZA mobiliata con o senza vitto, affittasi prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 39247 F

STANZA vuota poco comodo cucina affittasi. Pietà 29 porta 15. 70195 F

STANZA mobiliata bella, massima pulizia, affittasi. Trento 12-III, porta a destra. 70148 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi a distinti. Battisti 33-I, ultima porta sinistra. 70151 F

STANZE due ufficio centralissime, indipendenti, 150 mensili, affittansi. Indirizzo Piccolo. 18784 F

STANZE due per ufficio affittansi. Via S. Nicolò 8, I, II. 70201 F

STANZETTA bella affittasi distinto. Via S. Caterina 8 porta 10. 18751 F

VITTO ottimo, sanissimo, modico prezzo. XX Settembre 65-I, destra. 18700 F

VUOTA grande, soleggiata, o semimobiliata, volendo comodo cucina. Galleria 3, scala II, porta 19. 70182 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

COLLEGIO «Cavour», via S. Michele 14 telefono 69-51. Doposcuola in tutte le materie. Corsi accelerati qualsiasi tipo scuola media. 141 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, unica specializzata. Gatteri 12. 39191 G

MATEMATICA, fisica, scienze, insegna universitario, prezzi minimi. Indirizzo Piccolo. 70147 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

CANE bracco marron-grigio, basso, rinvenuto. Rivolgersi C. Sportivo C.R.D.A. 39228 H

OROLOGIO con brillanti, oro bianco, cara memoria, smarrito sabato pomeriggio. Rinvenitore pregato portare, verso mancia L. 1000: Madonnina 11-IV Ritossa. 39218 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A.A.A.A.A.A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. APPARTAMENTO nuovo, ogni conforto, 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, riscaldamento, poggiuolo, Raffineria 2 (angolo piazza Garibaldi), Informazioni: Amministrazione Clementi, telefono 65-01. 3000 I

A. A. APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 3 stanze, stanzino, bagno e cucina, affittasi. Ginnastica 36. 3000 I

A. APPARTAMENTO villino nuovo, 3 camere, ripostiglio, ogni conforto, affittasi. Cordaroli 22. 18741 I

A. QUARTIERE soleggiato, vasto, adatto due famiglie, 4 camere, cameretta, bagno seminstallato, accessori, affittasi prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 70157 I

ALLOGGETTI 1-2 camere, giardino, casa nuova signorile, affittansi, prezzi miti. Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 18774 I

APPARTAMENTI signorili 4 stanze, vastissime, bagno installato, stanzino, cucina, poggiuolo. T. Tasso 3. 3000 I

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, prezzo conveniente, 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, affittansi, viale XX Settembre 86. 3000 I

APPARTAMENTI economicissimi, tre stanze, stanzino, cucina, Donatello 6 Informazioni: Clementi, Battisti 7.

APPARTAMENTI signorili, splendida vista mare, 4 stanze, stanzetta, bagno, ripostiglio, cucina. 2 poggiuoli, Guido Reni 6. Informazioni: Amministrazione Clementi, tel. 65-01. 3000 I

APPARTAMENTI 2, 3, 5 stanze accessori, conforto moderno, stabili di nuova costruzione, affittansi prontamente, 1.o luglio, 1.o settembre. Rivolgersi Amministrazione de Puppi, via G. Carducci 27, dalle 15 alle 18, telefono 7529. 39098 I

APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze, accessori, soleggiati, affittansi. Donadoni 10. 39220 I

APPARTAMENTI 4, 5 camere, accessori, affittansi Crispi 11. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 39217 I

APPARTAMENTI 4 camere, cucina, affittansi, Bellinzona 12. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 39216 I

APPARTAMENTI 3 camere, accessori, giardino, posizione salubre, affittansi, Vignola 6. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 39213 I

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, 4-5 stanze, bagno, accessori, conforto, affittansi. Crispi 42. 70070 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, bagni installati, camerini, poggiuoli al sole, termosifone, ascensore, affittansi stabile nuovo, via Ronco 6. 70173 I

APPARTAMENTI diverse ubicazioni, affitta Irneri, piazza Tommaseo 4, prezzi modici. Telefono 3779. 70178 I

APPARTAMENTI 2, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, affittansi. Boccaccio 3. 70130 I

APPARTAMENTI signorili 3, 4 stanze, cucina, bagno, affittansi. Bernini 8. 39234 I

APPARTAMENTI 4 e 3 stanze, accessori, massimo conforto, ascensore, appigionansi. Informazioni portiere corso Vitt. Em. 10. 70155 I

APPARTAMENTI 4 e 3 stanze, accessori, conforto, appigionansi. Via Boccaccio, angolo via Leopardi. Informazioni: portinerie via Boccaccio 12 e 29. 70156 I

APPARTAMENTI centralissimi 5 stanze, accessori, termosifone autonomo, affittansi 1.o luglio. Informazioni portineria via Gallina 1. 70154 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, cucina, riscaldamento autonomo, tutto rimesso a nuovo, ascensore, cantina, via Commerciale 21, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 18405 I

APPARTAMENTO 2 stanze cucina prezzo modico, affittasi piazza tra i Rivi 5. Informazioni tel. 65-01. 3000 I

APPARTAMENTO 2 stanze cucina affittasi Corso Garibaldi 21-I. Informazioni: Clementi, Battisti 7. 3000 I

APPARTAMENTO signorile, con grandissima terrazza, uso giardino, 5 stanze, accessori, affittasi Raffineria 2 (angolo piazza Garibaldi). Informazioni: Amministrazione Clementi, tel. 65-01. 3000 I

APPARTAMENTO moderno, stabile nuovo, 3 stanze, bagno, cucina, Molinovento 31. Informazioni: Clementi, telefono 65-01. 3000 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, soleggiato, affittasi, Gaspara Stampa 8. Informazioni: Amministrazione Clementi. tel. 65-01. 3000 I

APPARTAMENTO soleggiato, bellissima vista, 3 stanze, stanzino, cucina, affittasi 198 mensili, Tor S. Lorenzo 6. Informazioni: Clementi, Battisti 7. 3000 I

APPARTAMENTO signorile, vista, cinque stanze, accessori, affittasi Crispi 65. Informazioni: Amministrazione Clementi, telefono 65-01. 3000 I

APPARTAMENTO stanza, stanzetta, cucina, altro 2 stanze, stanzetta, cucina, con o senza anticamera, affitto subito o 1.o luglio. Visite ore 10-12 e 15-17. Indirizzo Piccolo. 39106 I

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, cucina, via D'Azeglio 19-IV, destra. 39245 I

APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, bagno, affittasi. Vasari 1-II, ore 11-13, 17-18. 70202 I

APPARTAMENTO 2 stanze, 2 camerini, centro città, affittasi prontamente anche per ufficio, prezzo mite. Cassetta 18736 I, Unione Pubblicità. 18736 I

APPARTAMENTO centrale 9 stanze, accessori, adatto anche uffici, ambulanze, ecc., affittasi via Genova 23. Informazioni Brunetti, tel. 45-24. 18742 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, via Ireneo 3-II, affittasi prezzo convenientissimo. 70200 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, ampia cucina, soffitta abitabile, con giardino, in via Giulia 72-I, affittasi prontamente. 39243 I

APPARTAMENTO 6 stanze sulla via 2 interno, primo piano, affittasi. Visitare e trattare: via Battisti 17-I. 39242 I

APPARTAMENTO 2 camere, cucina affittasi prontamente, Torricelli 7. Informazioni: Amministrazione Petelli, tel. 58-27. 39214 I

APPARTAMENTO 4 stanze e accessori, termosifone, affittasi. Via Ascoli 2. 39205 I

APPARTAMENTO signorile 3 camere, poggiuolo, camerini, accessori, affittasi. Piazza tra i Rivi 9 (Roiano). 39196 I

APPARTAMENTO ascensore 5 stanze, termosifone e accessori, affittasi. Telefono 85-09. 39208 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, riscaldamento, in villa Barcola Riviera 26, vis-a-vis trattoria Rossi, affittasi. 39192 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 camere, camerino, affittasi 1.o luglio. Tiziano 11. 39178 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, accessori, affittasi. Milano 16, II e III. Rivolgersi I 018565 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, affittasi via Galilei 17-II. Amministrazione Irneri, piazza Tommaseo 4, telefono 3779. 70177 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, camerino, grande poggiuolo, sulla via Giulia, pigione 250, affittasi. Via Pilone 4. 70174 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno installato, camerino, poggiuolo, termosifone, ascensore, affittasi stabile nuovo via Ronco 8. 70172 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, soleggiato, vista viale XX Settembre, affittasi 1.o luglio. Piccolomini 8. 70129 I

APPARTAMENTO 4 stanze facciata, bagno, camerino, poggiuolo, vista mare, affittasi, Ciamician 7 porta 10; altro detto porta 15. 70136 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 grandi stanze, bagno, cameretta, 3 poggiuoli, terrazza, affittasi, Commerciale 29 porta 8; altro 5 stanze porta 14. 70135 I

APPARTAMENTO signorile 5 stanze, stanzetta, bagno, cucina, soffitta, mensili 320, affittasi, Gatteri 10. 39237 I

APPARTAMENTO moderno soleggiato, 5 stanze spaziose, accessori, vista Carducci-Imbriani, termosifone, affittasi anche subito, piazza S. Giovanni 4. Rivolgersi: Giachin, Battisti 8, telefono 52-68. 39239 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, camerino, pigione 220, affittasi, via Galileo 1. 70171 I

APPARTAMENTO modernissimo, soleggiato, vista al mare, 3 stanze, bagno completo, stanzino, giardinetto terrazza. Telefonare 74-79. 70168 I

CAMERE ad uso uffici affittansi prontamente, Ghiberti 1. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 39215 I

CAMERE 2 bellissime, soleggiate, cucina, ogni conforto, affittansi, mensili 158. Indirizzo Piccolo. 39021 I

CAMERE 2, bagno, cucina, salotto, affittansi. Settefontane 2-I. 39225 I

CAMERE 3, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Scussa 8-II. 39197 I

CAMERE 5 e cucina affittansi prontamente. Via Mazzini 39-I. 39195 I

LOCALE uso piccolo negozio, ufficio rappresentanze, ecc., affittasi, Mazzini 5. Informazioni: Amministrazione Clementi. 3000 I

LOCALE ad uso ufficio o negozio affittasi. Via Cassa Risparmio 11. 39207 I

LOCALE due porte affittasi via Caccia 17. Informazioni: Irneri, piazza Tommaseo 4, tel. 3779. 70179 I

LOCALI per ufficio o Dopolavoro, 11 stanze, 1 sala, costruzione modernissima, riscaldamento centrale autonomo, affittansi. Preavvisare visita telefono 45-03. 39134 I

LOCALI quattro grandi, chiarissimi, affittansi, adatti qualsiasi uso, anche divisibili. Vasari 7-I 70203 I

MAGAZZINI e quartieri di 2, 3, 4 stanze e accessori per il 1.o luglio in Scorcola Coroneo 756-757, XX Settembre 96, Giulia 6, Giulia 15, Ginnastica 33, Zaccaria 4, Vasari 18, Parini 9, Cappello 12. Amministrazione Franzoni, 16-18. 69717 I

MAGAZZINO 150 mq., posizione centralissima, uso ufficio, deposito. Donizetti 3. 3000 I

NEGOZIO due porte affittasi via D'Azeglio 21: Informazioni: Irneri piazza Tommaseo 4 tel. 3779. 70180 I

OPICINA: appartamento vuoto affittasi pigione mite. Indirizzo Piccolo. 39194 I

QUARTIERE centro affittasi 2 stanze, camerino, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, tutto moderno. Macelleria Goldoni 4. 39249 I

QUARTIERE 2 camere, ripostiglio, cucina, Madonnina 19, affitta ACI, Torrebianca 14, tel. 3604. 39212 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, affittasi, via Ginnastica 16. 39204 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, affittasi. Via Coroneo 29. 39203 I

QUARTIERE signorile in villa, quattro stanze, accessori, giardino proprio, affittasi. Buonarroti 23. 39210 I

QUARTIERE mobiliato 2 camere, cucina, convenientissimo, affittasi. Foscolo 42, portinaia. 39189 I

QUARTIERE stabile nuovo 3 stanze, camerino, termosifone, soleggiato, 420, Vicolo Edera 2 (giardino pubblico). 39179 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, accessori, riscaldamento autonomo, affittasi, Foscolo 12. 70175 I

QUARTIERE signorile, 4 stanze, bagno, stanzino, dispensa, accessori, giardinetto, affittasi. Fabio Severo 23, portiere. 39230 I

QUARTIERE soleggiato 3 camere (una ingresso libero), accessori, via Bellinzona 16, angolo Ginnastica, affittasi luglio. 39226 I

QUARTIERE 3 stanze cucina affittasi 1.o luglio. Leo 9. 70128 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, affittasi 167 mensili, XX Settembre n. 79. 70131 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, affittasi luglio. Maiolica 6, portinaia. 70143 I

QUARTIERE camera, cameretta, cucina, affittasi. La Marmora 34. 70145 I

QUARTIERE camera cucina, acqua, mensili 75, affittasi. Salita Gretta 13. 39235 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, mensili lire 115, affittasi. Maurizio 9. 39236 I

QUARTIERE soleggiato 2 stanze, stanzino, cucina, ripostiglio, poggiuolo, messo a nuovo, affittasi prontamente Piccardi 10. 39232 I

QUARTIERE camera cucina, acqua luce gas, affittasi. Via Ponzianino 11-III. 18786 I

QUARTIERE 2 stanze, altro 5 stanze, affittansi, XX Settembre 27. 18773 I

QUARTIERI 2-3 stanze, ripostiglio, riscaldamento autonomo, bagno, prezzo mite, affittansi prontamente. Ananian 9, angolo Piccardi. 70059 I

QUARTIERI soleggiatissimi tutto facciata, bella vista, rimessi a nuovo, 3 stanze, cameretta, bagno, termosifone, ascensore, affittansi prontamente o luglio. Via Giulia 82. 18752 I

QUARTIERI piccolissimi, medi, tutti prezzi, subito, luglio. Crispi 3-I. 18738 I

QUARTIERI stanza cucina, stanza stanzino, 2 stanze, affittansi stabile moderno. Pondares 7. 18772 I

QUARTIERI 3 stanze, cucina, Donadoni 24, pigione conveniente, affitta ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 39211 I

QUARTIERI 3 stanze, bagno, camerino, affittansi. Ciamician 7, portinaia. 70138 I

QUARTIERI soleggiati 180, 3 camere, conforto, cantina, affittansi. Apiari 13, portinaia (Roiano) 39231 I

QUARTIERINI 2, Scorcola, 2 stanze, bagno, cucina, giardino, affittansi 300. Offerte Cassetta 18727 I, Unione Pubblicità. 18727 I

QUARTIERINO affittasi 110 mensili. Viale Sonnino 5, porta 1. 70192 I

STANZE due, affittansi uso ufficio. Via Carducci 28. 39205 I

UFFICIO centro 2 stanze I piano, ingresso indipendente, affittasi. Valdirivo 19. 70137 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTINO cercasi per 3 mesi, 2 stanze, camerino, cucina, possibilmente mobiliato, con giardino, paraggi Rossetti, Barcola, S. Vito. Cassetta 18747 L Unione Pubblicità. 18747 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. CANTONALI, lamiere, ringhiere, tubi, travate, serbatoi, pompe, puleggie, motori elettrici ed altro materiale d'occasione vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 18471 M

BAULE valigia occasione vendo lire 70. Via R. Abro 11, porta 3. 0069879 M

CAGNOLINA povera cerca posticino presso persona di cuore. Portinaia Felice Venezian 1. 70185 M

CARROZZELLA elegante vendesi. Donadoni 10. 70149 M

CARROZZELLA fonda quasi nuova vendesi. Rozzol Molinovento 55. 70186 M

CARROZZELLA Phoenix per bambini quasi nuova vendesi. Via G. Boccaccio 20-IV, destra. 39240 M

DISCHI celebrità, canzonette, ballabili, fotografica, vendonsi occasionissima. Settefontane 4-II. 70139 M

FRIGORIFERO elettrico per conservazione gelati, bibite, alimentari, vendesi. Bar Danubio. 18748 M

GRAMMOFONO valigia fortissimo con 10 dischi lire 80; dischi singoli vendonsi occasione. Valdirivo 2, portineria. 18755 M

GRAMMOFONO «Voce Padrone», altro valigia, vendonsi occasione. Settefontane 4-II, sinistra. 70160 M

MACCHINA cucito ricamo prezzo fabbrica, altro usate d'occasione vendonsi. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 39185 M

MACCHINE cucire Necchi, le più moderne, silenziose, eleganti, robuste, garantite 10 anni, rate L. 1 al giorno; altre Singer. Natale, Battisti 12. 18753 M

RADIO Philips ultimo modello trionda, nuovo, garanzia, vendesi 750. Indirizzo Piccolo. 18746 M

VESTITO nuovo estivo, vendesi occasione. Bellinzona 9 porta 3. 18780 M

VESTITO cresima taft, lussuoso, per bambina 8 anni, vendesi. Indirizzo Piccolo. Via Leo 4 A, Vezzoni 39201 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

FOTOGRAFICA qualunque tipo, anche guasta, grammofono acquisto. Settefontane 18, barbiere. 70146 N

FRANCOBOLLI collezione e sciolti acquistansi. Indirizzo Piccolo. 39199 N

FRANCOBOLLI per collezione, corrispondenza vecchia compero. Scrivere: Caffè Adriatico, Giacomo. 70150 N

GRAMMOFONO, radio, dischi, biciclette, compero occasione. Settefontane 4, secondo, sinistra. 70161 N

MOTORE elettrico 380 Volt 17 HP cercasi a noleggio per tre mesi, eventualmente comperasi. Rudolf, San Vito di Vipacco. 39219 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE: ribassi incredibili mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 18763 NN

A. MATRIMONIALE 600, pranzo 600, lampade, canapè, divano, attaccapanni vendonsi. Corso Garibaldi 4-I. 18757 NN

APPROFITTATE! Grande svendita matrimoniali, prezzi bassissimi. Via Imbriani 16 (sbocco via Carducci). 2095 NN

CAMERA matrimoniale moderna, camere pranzo, guarnitura club, vendo causa partenza. Via Fabio Severo 26, Scorcola Coroneo 688. 18745 NN

CAMERA matrimoniale, letti metallici, materassi lana, salottino vendonsi. Boccaccio 20, mezzanino. 39198 NN

CAMERA una persona perfetta finissima, libreria, pianino Bremitz, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 39195 NN

LAVABO una persona, marmo grigio, specchio e servizio porcellana, salotto elegante. Indirizzo Piccolo. 39209 NN

LETTI 2 con suste, macchina cucire, vendonsi. Crosada 11-III. 39222 NN

LETTO ferro pieghevole, perfettissimo stato, vendesi. Manzoni 2-I, sinistra. 70166 NN

MATRIMONIALE 950! Porte piene 1500! 1600! 1700! Sala lussuosa 1800! Salotto 550! «Tergeste», Crispi 39. 39090 NN

OCCASIONE: vendesi completo arredamento negozio, visita dalle 9 in poi. Via S. Nicolò 12. 70167 NN

PIANINO usato comperasi. Offerte: Punter, via Pondares 3-I. 64 NN

PIANINO primissima marca, vendesi. F. Severo 68, quarto. 18766 NN

PIANINO tedesco quasi nuovo vendesi Istituto 22-IV sinistra. 18740 NN

SALOTTINO stile, 9 pezzi, seminuovo, vendesi prezzo conveniente. Telefono 33688. 70188 NN

SALOTTO, divanoletto, occasione. Via Ponzianino 9, porta 9, dalle 19 alle 21. 70143 NN

SALOTTO lussuoso, bagno completo, perfetto, vendonsi. S. Francesco 12 porta 14. 70076 NN

STANZA pranzo Rinascimento vendesi. Toro Ulpiano 5, mezzanino. 70164 NN

STUDIO quercia affumicata, lussuoso, seminuovo, vendesi. Tiziano 9, mezzanino, destra. 18779 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, orologi vecchi, oro, compero, pagando prezzi massimi. Via Mazzini 46, Oreficeria Polvi. 113 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 53 O

BRIDGE, tavolini pieghevoli pratici vendonsi occasione. Fabio Severo 34. 18761 O

VALIGIE, cappelliere, necessaire, borsette, porta-atti, prezzi ridottissimi, vendonsi. Pozzo Mare, valigeria. 18769 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Min. L. 5.— P

PIAZZISTI vendita rateale ingrandimenti fotografici e quadri, forte provvigione, cercansi. Presentarsi via Rapicio 6, dalle 9 alle 12, Fenini. 39233 P

PIAZZISTI per inserzioni pubblicità e propaganda periodico patriottico cercansi. Indirizzo Piccolo. 18735 P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire 2. 5045 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BALILLA ottimo stato vendesi, seria occasione. Cassetta 18737 Q, Unione Pubblicità. 18737 Q

BICICLETTA mezzacorsa quasi nuova, con accessori, vendesi. Vicolo delle Ville 6 porta 6. 70184 Q

BICICLETTE se vera occasione acquistansi. Via Rigutti 27-I. 70139 Q

FORD 20 ql. da vendere, via dell'Istria n. 36. 18754 Q

FURGONCINO «Balilla» acquistasi. Offerte: Cassetta 18729 Q, Unione Pubblicità. 18729 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

APRENDO succursali Gorizia, Udine, Carnaro, cercansi persone domiciliate dette provincie dispongano 6000 capitale. Stipendio cointeressenza. Cassetta 18749 R, Unione Pubblicità. 18749 R

CAPITALISTA per costruzione casa permesso fabbrica accordato cercasi. Cassetta 18762 R, Unione Pubblicità.

LAVANDERIA stireria vendesi. Clarici, banco Bar Costa, XX Settembre 24. 18783 R

Dopo breve ma penosa malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, stamane alle ore 4.45, munito di tutti i conforti religiosi, rendeva l'anima buona a Dio il nostro amatissimo p...

Francesco Stringaro

Ne dànno il triste annuncio, i figli **EMILIO** con la consorte **MARIA FRAGIACOMO**, cap. **FRANCESCO** (assente) con la consorte **FIRMINA ORLANDO, GIULIA** ed **ELSA** (assente) col consorte **JOHN WEAVER,** unitamente ai **nipoti** e parenti tutti.

I funerali avranno luogo il giorno 4 corrente, alle ore ... partendo dall'abitazione di via Galleria N. 3.

Si prega di astenersi dalle visite di condoglianza e per espressa volontà del defunto si prega non inviare fiori ma fa... opere di carità.

Trieste, 3 giugno 1936.

Il presente serve da partecipazione diretta

Grande Impr. Capellan, S. Nicolò 27

Improvviso, inguaribile morbo ha troncato in brevi ore il fiore degli anni, l'esistenza terrena di

GIGINA DERIN nata APOLLONIO

Il marito avv. **NINO** coi figli **LAURA** e **GIULIO,** i genitori **LINA de MANZINI** e **ANTONIO APOLLONIO,** il fratello dott. **GIAN ANDREA** con la moglie **CONCETTA CARPI,** i suoceri **LI... DA SAVORGNANI** e avv. **STEFANO DERIN,** e i parenti tutti ne dànno, affranti dall'immenso e irreparabile dolore, il triste annunzio.

Capodistria, 3 giugno 1936 - XIV.

Il presente serve da partecipazione diretta

La sottoscritta, in unione a... annuncia a tumulazione avvenuta la morte del suo amatissimo ma...

GUGLIELMO K...

Ispettore tecnico del Lloyd T... a r.

ADELE ved. K...

NEGOZIO frutta vendesi occas... sa partenza. Indirizzo Piccolo...

QUARTIERE mobiliato bellis... alloggio pensione forestieri... Indirizzo Piccolo.

SALONE barbiere parrucchiere... ma posizione, vendesi occasione... rizzo Piccolo.

20.000, 40.000, 15.000 disponibili... primo rango città. Curet, Soli... primo.

Acquisti e vend. case e t...

cent. 60 la parola. Min. L. 6...

A. APPARTAMENTI da vendere e 3 stanze, accessori, stabile lu... tà, esenzione venticinquennale... tissima costruzione, massimo c... to, prezzi imbattibili, brillante... go. Esclusiva vendita: Dann... setti 5, orario 15-17, telefono...

CASE redditizie, casette giard... poi. Palma, Mazzini 3-I.

CASETTA città 4 quartieri, 40... dita netta 10 percento, vende... gersi: Settefontane 4, portinaio...

VILLA Scorcola, posizione inca... 9 vani più quartierino, serra... eventuale garage, giardino, or... teto, vendesi lire 125.000. Casse... S, Unione Pubblicità.

VILLETTA presso Tarcento, ve... affittasi, prezzo modico. Rivolg... dine, via Aquileia 12.

VILLINO 3 stanze, accessori... to, vicino tram, vendo occasio... siach, XX Settembre 13.

Alberghi e stazioni climat...

cent. 70 la parola. Min. L. 7...

A GRIGNANO cercansi 2 stanze... zino, mobiliati, puliti, con com... cina e giardino, possibilmente p... lo, non molto lontano spiaggia... glio agosto. Offerte: Avv. B... Carducci 20.

CAMERE completamente mod... te, d'affittare, dipendenze del G... Albergo Laurana, da lire 20 ... mese.

DOLOMITI Primiero, villeggia... cantevole, alberghi, ville, app... ti. Rivolgersi Concorso Fores...

STANZE con due letti, con v... cola, Grignano o Villa Opi... cansi. Cassetta 18731 T, Unio... blicità.

VILLA 2 quartieri, giardino... affittasi. Vurchis, Strugnano...

VILLEGGIATURA Carnia lu... tembre lire 1200.—. Ammini... Pertot, Mazzini 4.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7...

VEDOVO 54-enne presenza, buona... zione sociale, sposerebbe signor... gnora morale, benestante. Ina... Cassetta 18334 U, Unione Pub...

CRESIMA

Stud'o Fotografico SEGALL
PIAZZA DELLA BORSA, 7 (ascensore)

6 cartoline e 1 ingrandimento Lire 20 Regalo finissima cornice

Il film più interessante e scientifico che sia mai esistito

IMMINENTE

La seconda memorabile spedizione Byrd

Diciotto mesi di lotte titaniche sulla banchisa gelida dell'Antartide

ALI SUL POLO

E' UN FILM PARAMOUNT
Sarà proiettato soltanto al

IMMINENTE

SUPERCINEMA PRINCIPE

Oggi al TEATRO NAZIONALE

LE FOLLE DI OGNI CONTINENTE hanno consacrato il successo di questa drammatica storia della polveriera del mondo

Una grande vicenda alla frontiera del mondo - Romanzo affascinante, emozionante, gigantesco

LA LAMPADA CINESE

Classico Warner Bros con **Pat O'Brien, Josephine Hutchinson**

Sabaitù, fiore del Tigrai

47 — di Roberto Mandel

Sembravano, le sgangherate ciabatte di legno, tre enormi feretri galleggianti, stipati di «cadaveri vivi».

Solo «sir» Hamilson si rodeva per la vanità dei giorni spesi senza avanzar quasi d'un passo.

Per lui, inglese spurio e mussulmano impuro, i giorni inerti erano altrettanti punti perduti per i suoi titoli, di pelle umana anzichè di carta stampata.

Ma gli altri nemmeno s'accorgevano del fluir del tempo.

Poichè, secondo il maomettano puro, la vita non ha altro scopo fuorchè quello di finire, il tempo: misura della vita, è soltanto ciò che passa, non importa come...

***

Finalmente un soffio caldo vibrò sul mare, scotendone l'ignavia immensa.

Per quanto fosse soffocante, quasi nauseabondo come l'afflato d'una fauce immensa, Peter respirò quel vento a pieni polmoni.

Le vele sdruscite dei sambuchi vetusti, sbrindellate dall'ira di cento uragani e sempre rammendate, eran tanto larghe da raccogliere il più esile filo d'aria e da gonfiarsi allo spirar dello zeffiro più lieve.

Gli scafi mal connessi scricchiolarono, rollando e beccheggiando da sembrare una combriccola d'ubbriachi mal fermi sulle gambe fiaccate dal troppo vino.

La flottiglia riprese a correre verso levante, mentre gli equipaggi tolti alla propria inerzia davan prova d'una capacità manovriera veramente spiccata.

Bisognava vederli, quei corsari di istinto, che alla pesca delle perle e al trasporto delle merci avrebbero preferito l'arrembaggio delle navi cristiane e l'assalto alle cittaduzze costiere, come orientavano abilmente le rande, come sapevano stringere il vento e valersi con astuzia dei loro timoni rudimentali!

Alla buon'ora!

Il negriero bianco spinse la propria soddisfazione fino a darsi una fregatina alle mani.

Da parecchi giorni, ormai, egli aveva stimato ad occhio e croce il valore di ogni donna giovane o matura e d'ogni adolescente. Conoscitore dei suoi clienti, sapeva già quale signorotto avrebbe preferito questa o quella tra le fanciulle vezzose della sua nuova partita, e quale altro avrebbe dovuto accontentarsi della merce di seconda scelta. In quanto agli eunuchi, poi, lo smercio è sempre facile e sicuro.

I computi mentali di «sir» Hamilson gli consentivano di prestabilire, con la precisione che deriva dall'esperienza, il probabile ricavato dell'impresa.

Una bella sommetta!

Pur dedotte le spese, Peter avrebbe goduto d'un profitto abbastanza notevole, da aggiungere ai risparmi già depositati all'agenzia di Port Sudan della National Bank of Egypt.

Sì: alla buon'ora!

Il vento caldo continuava a spirare come se fosse stato anch'esso al soldo del negriero bianco.

Vieppiù soddisfatto, Peter accese una sigaretta.

D'un tratto, però, il sorriso lieto disparve dalle labbra cascanti del negriero, il cui volto s'oscurò d'improvviso come il mare quando un nuvolone passa innanzi al sole.

Levando gli occhi all'orizzonte poco prima vuoto, Peter scorse un pennacchio di fumo, dissolto anch'esso dal vento e rinnovato di continuo.

Anzichè il pizzico di tabacco biondo d'una sigaretta egiziana, laggiù bruciavano, entro i forni incandescenti, palate e palate d'antracite.

Senza perder tempo, Hamilson corse al patrono che stava alla rigolla e gli indicò quel pennacchio lontano.

Il vecchio arabo aguzzò lo sguardo e lanciò una bestemmia.

XXVIII.

Destino avverso

Cassabath innanzi, in sella ad un muletto e attorniato dalla piccola scorta, il grosso dietro, la piccola orda venuta da Daltisciò ad ingrossar le truppe del «degiac» Fitamé, procedeva nel disordine caratteristico dei reparti abissini.

Allo sbucar dal macchione, il «grazmatch» ebbe un gesto di meraviglia estrema. Tutto egli si sarebbe atteso, fuorchè di scorgere il gruppo dei fuggitivi, impedito dal contrattempo di raggiungere un nascondiglio.

Fra quelle cinque persone, Cassabath ne conosceva due: Mario e Sabaitù. Forse, egli ricordava anche Tecassar, lo strenuo avversario vigorosissimo contro il quale si era avventurato durante l'assalto al villaggio.

Vinta la perplessità del primo istante, l'uomo di rapina che l'istinto stesso spingeva alla cattura, spronò il muletto e lanciò grida di incitamento.

Tecassar fu pronto a spianare il fucile, però Nahma abbassò quella arma.

— E' inutile! — diss'ella — Non otteresti altro risultato, tranne quello di farci uccidere tutti.

L'araba aveva ragione. Che potevan fare tre uomini e due donne contro più di trenta avversari armati fino ai denti?

Ogni tentativo di resistenza, si sarebbe risolto in una carneficina inutile.

Gettando urla bestiali, l'orda si precipitò a circondare i fuggitivi. Contro quella valanga nera, la brigatella stette ferma e compatta, dominata dall'esempio di Moreni che, eretto nella persona, incrociate le braccia, dominava gli avversari con la sua impassibilità.

Le mani sudicie dei predoni ghermirono i captivi per le braccia. Forzato ad assistere alla cattura di Sabaitù, ritrovata e subito p... Tecassar si sentiva ribollire ... gue.

Trascinato e sospinto nel ... selvaggio, Mario venne port... dinanzi a Cassabath.

— Ci rivediamo, dunque! — esclamò il predone — T'era ... di sfuggire a Fitamé?

— Non so chi sia costui — rispose il giovane italiano, spr... te nella voce e nello sguardo.

L'altro scoppiò in una risa... provocante.

— Pretendi ancora d'ingan... — chiese — Sono stato a ... non lo sai? Credevo di tro... «degiac», ma egli era già ... Ci sono rimasto due giorni ... chiacchierare coi servi e ... schiavi che si trovano a... «ghebbi». Mi sono divertito ... scoltarli, te l'assicuro! Mi ... preceduto, laggiù, il «gal» ... to, cui debbo la perdita di ... uomini, dei captivi e del ... Mi capitasse d'incontrarlo ... viso, saprei rifarmi sopra ... te l'assicuro! Dire che Mich... fornito d'un lasciapassare!

«Adesso, basta con le chiacch... Andiamo!

(Continua)

Proprietà letteraria - Riprod...